

**Piscina Urban XL
6,50 m x 3,50 m
con copertura
automatica integrata**



**ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE
E CONSIGLI DI UTILIZZO**

da leggere attentamente e conservare per ulteriori consultazioni

1. PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO.....	6
2. PREMESSA.....	6
2.1 Stoccaggio.....	6
2.2 Kit fuoriterra	6
2.3 Sicurezza	6
2.4 Montaggio.....	7
2.4.1 Fasi di montaggio.....	7
2.4.2 Utensili	7
2.4.3 Tempo di montaggio.....	7
3. LEGENDA.....	8
3.1 Pacchetto Legno e livellini.....	8
3.2 Pacchetto accessori	9
3.2.1 Viteria per la struttura della vasca.....	9
3.2.2 Metallo per la struttura della vasca	10
3.2.3 Sistema di filtrazione	10
3.2.4 Accessori	11
3.3 Pacchetto copertura automatica	11
3.3.1 Struttura meccanica e avvolgibile della copertura automatica.....	11
3.3.2 Montante scala.....	11
4. IL LEGNO, MATERIALE NATURALE.....	12
4.1 Differente tonalità di colore	12
4.2 Resina di risalita	12
4.3 Sali di risalita.....	12
4.4 Ingrigimento	12
4.5 Presenza di crepe e fessure	13
4.6 Presenza di nodi	13
4.7 Muffa superficiale	13
4.8 Legno rifinito	13
4.9 Legno curvato	13
5. TERRAZZAMENTO.....	14
5.1 Introduzione	14
5.2 Esecuzione dello scavo.....	14
5.2.1 Quantità di materiali	14
5.2.2 Scavo	14
5.2.3 Drenaggio	15
5.2.4 Rivestimento erboso	16
5.3 Posizionamento dei piedini di sostegno	17
5.4 Colata della platea in calcestruzzo.....	19
5.4.1 Armatura	19
5.4.2 Dimensioni della platea.....	19
6. MONTAGGIO DELLA STRUTTURA IN LEGNO	21
6.1 Introduzione	21
6.2 Installazione delle bande bituminose	23
6.3 Montaggio delle assi.....	23
6.4 Fissaggio dei profili di rivestimento dei pali di fondazione.....	25
6.5 Posa delle staffe per livellino.....	25
6.6 Montaggio della scala in legno esterna	26
6.7 Posa delle piastre di tenuta	27
6.8 Prodotto anti-fessurazione	27
6.9 Finiture.....	27

7. INSTALLAZIONE DEL SISTEMA FILTRANTE.....	28
7.1 Descrizione degli elementi del gruppo filtrante.....	29
7.1.1 Modulo rigido	29
7.1.2 Refoulement.....	29
7.1.3 Skimmer.....	29
7.2 Skimmer.....	30
7.3 Corpo della bocchetta di mandata	31
7.4 Tubazioni per la filtrazione.....	31
7.4.1 Installazione delle discese rigide	32
8. MONTAGGIO E MESSA IN SERVIZIO DEL GRUPPO FILTRANTE	33
8.1 Componenti e caratteristiche del gruppo filtrante.....	34
8.2 Assemblaggio del filtro	35
8.3 Istruzioni per l'installazione del coperchio	38
8.4 Modulo pompa filtro e collettore	39
8.5 Collegamento dei tubi	39
9. PARTI PER LA COPERTURA AUTOMATICA.....	40
9.1 Bocchetta passante	40
9.2 Supporto del cuscinetto.....	41
10. MONTANTE SCALA.....	42
10.1 Montaggio del montante della scala	42
10.2 Creazione dei fori per il fissaggio della scala	42
11. POSA DEL RIVESTIMENTO IMPERMEABILIZZANTE	43
11.1 Posa della profilo di bloccaggio.....	43
11.2 Forature relative ai supporti delle travi.....	43
11.3 Posa delle guarnizioni autoadesive	44
11.4 Posa del tappetino	44
11.5 Posa del liner.....	44
11.6 Fissaggi per cavo del proiettore.....	45
11.7 Riempimento	45
11.8 Installazione delle flange sulle parti in plastica.....	46
11.8.1 Flangia dell'ugello di mandata	46
11.8.2 Flangia della condotta passante da parete	47
11.8.3 Flangia portacuscinetto.....	47
11.8.4 Flangia dello skimmer	48
11.9 Installazione del montante scala.....	48
12. MONTAGGIO DELLA COPERTURA AUTOMATICA	49
12.1 Montaggio dell'asse della copertura automatica.....	49
12.1.1 Installazione dell'albero inox.....	49
12.1.2 Posa dell'asse sul supporto del cuscinetto	49
12.1.3 Assemblaggio dell'albero e dell'asse della copertura automatica	50
12.2 Trave e relative flange	50
12.3 Posa della parete divisoria e del proiettore	51
12.4 Avvolgibile della copertura automatica e relativi agganci	52
12.4.1 Consigli prima della posa.....	52
12.4.2 Assemblaggio dell'avvolgibile.....	52
12.4.3 Posa degli attacchi dell'avvolgibile.....	52
12.4.4 Blocco e sblocco dell'avvolgibile.....	53
12.5 Livello dell'acqua nella vasca per il corretto funzionamento della copertura	54

13. POSA DEI LIVELLINI E DELLE FINITURE	55
13.1 Posa dei livellini	55
13.2 Assemblaggio e posa dei graticci.....	56
13.3 Corrimano.....	57
13.4 Impianto elettrico.....	57
13.5 Motorizzazione della copertura automatica	58
13.5.1 Consigli di sicurezza relativi alla motorizzazione.....	58
13.5.2 Montaggio del motore della copertura automatica.....	58
13.6 Quadro elettrico: fissaggio e collegamento	58
13.6.1 Fissaggio del quadro elettrico.....	59
13.6.2 Alimentazione del quadro elettrico.....	59
13.6.3 Collegamento della pompa di filtrazione.....	59
13.6.4 Collegamento del proiettore.....	59
13.6.5 Collegamento del motore.....	60
13.6.6 Collegamento dei sensori di finecorsa	60
13.6.7 Collegamento della quadro di comando sotto chiave	60
13.7 Regolazione finecorsa e anti-strappo.....	61
14. VANO TECNICO/FOSSA SECCA URBAN (OPZIONALE)	62
14.1 Legenda.....	63
14.1.1 Ferramenta	63
14.1.2 Componenti in legno.....	63
14.2 Esploso dal vano tecnico.....	64
14.3 Montaggio.....	65
14.3.1 Montaggio delle pareti.....	65
14.3.2 Montaggio dei profili di finitura delle estremità delle pareti	66
14.3.3 Sostituzione del tassello angolare della vasca	66
14.3.4 Fissaggio del vano tecnico sulla vasca.....	66
14.3.5 Fissaggio delle cerniere del vano tecnico	67
14.3.6 Assemblaggio del graticcio	67
14.3.7 Posizionamento dei livellini sul vano tecnico	67
14.3.8 Montaggio della serratura (il fissaggio del vano tecnico è visto da sotto).....	68
15. INFORMAZIONI DI SICUREZZA.....	69
15.1 Sicurezza dell'alimentazione elettrica e della pompa di filtrazione	69
15.2 Sicurezza di tutti gli utenti	69
15.3 Sicurezza dei bambini	69
15.4 Copertura di sicurezza	70
16. TRATTAMENTO DELL'ACQUA.....	71
16.1 Filtrazione dell'acqua	71
16.1.1 Utilisation de la vanne multivoies du filtre.....	71
16.1.2 Messa in servizio del filtro.....	71
16.1.3 Lavaggio del pre-filtro e del filtro.....	71
16.1.4 Tempo di funzionamento della filtrazione.....	72
16.1.5 Regolazione del timer di filtrazione.....	72
16.2 Mantenimento della qualità dell'acqua	73
17. MANUTENZIONE DELLA PISCINA URBAN.....	74
17.1 Manutenzione della struttura.....	74
17.2 Manutenzione della pompa di filtrazione.....	74
17.3 Manutenzione della copertura	74
17.4 Messa in svernamento della vasca	75

18. CONDIZIONI DI GARANZIA	75
18.1 Garanzia degli elementi in legno	75
18.2 Garanzia sugli accessori.....	76
18.2.1 Garanzia sul liner	76
18.2.2 Garanzia sul gruppo filtrante a sabbia	76
18.2.3 1Garanzia sulle parti in ABS (skimmer, mandata)	77
18.3 Garanzia sulla copertura automatica	77
18.3.1 Garanzia sulla struttura meccanica della copertura automatica	77
18.3.2 Garanzia sull'avvolgibile a lamelle in PVC.....	78
19. TUTELA AMBIENTALE E SMALTIMENTO	79

1. PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

Per il comfort e la sicurezza dell'utente, La piscina URBAN è dotata di una copertura automatica sommersa conforme alla norma di sicurezza relativa alle piscine (NF P90-308), un vantaggio solitamente riservato alle vasche di alta gamma e di grandi dimensioni. Alloggiata sotto il livellino, la copertura sommersa garantisce un'acqua sempre pulita e tiepida, proteggendo la piscina in totale discrezione.

2. PREMESSA

Conservare bene i documenti (istruzioni e fattura) dopo il montaggio della vasca, questi ultimi saranno indispensabili per qualsiasi ulteriore richiesta dei nostri servizi.

Abbiamo prestato la massima attenzione allo sviluppo della piscina, tuttavia, alcune precauzioni sono necessarie per il montaggio e il corretto utilizzo della stessa. Si consiglia pertanto vivamente di leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare il montaggio e di conservarle per ulteriori consultazioni relative all'utilizzo e alla manutenzione della piscina.

Per qualsiasi reclamo, sarà necessario indicare il numero di tracciabilità della piscina che si trova sul retro delle istruzioni.

2.1 Stoccaggio

Se non si desidera montare immediatamente la piscina, è necessario conservare adeguatamente il collo, senza disimballarlo, in una stanza fresca e ventilata o, in mancanza, al riparo dalle intemperie e dal sole. L'obiettivo è soprattutto quello di evitare la deformazione degli elementi in legno che renderebbe il montaggio più gravoso.

Il legno deformato in modo anomalo potrebbe essere conseguenza esclusiva del mancato rispetto delle condizioni di stoccaggio in seguito alla consegna. Ove tuttavia fosse necessario disimballare la piscina, si invita tassativamente a ripaliettizzare il collo dei legni e fissarlo nuovamente mediante sartame.

Una volta disimballata la struttura in legno, il suo montaggio dovrà essere effettuato entro 24-48 ore. Si raccomanda inoltre, al momento dello stoccaggio, dopo aver rimosso l'imballaggio, di intercalare piccoli pezzi di legno (bacchette, listelli) tra ciascun livello di legni per favorire la circolazione dell'aria.

2.2 Kit fuoriterra

Il kit fornito è un kit per piscina fuori terra. Se si desidera interrare (in tutto o in parte) questa vasca, ciò richiede una particolare procedura. Sono indispensabili:

- l'acquisto di un vano tecnico fossa secca per piscina Urban,
- l'esecuzione di uno scavo in pendenza,
- l'installazione di un drenaggio e un pozzo di scarico efficaci e adatti al terreno lungo il perimetro della platea,
- la protezione le pareti interrate mediante uno speciale strato isolante
- il riempimento dello scavo con ghiaia arrotolata 10/20.

Le forniture necessarie non sono incluse nel presente kit.

2.3 Sicurezza

L'impianto elettrico dovrà, in Francia, essere conforme alla norma CEI 64-8 e, al di fuori del territorio francese, a tutte le normative applicabili nel luogo di montaggio. In particolare sarà necessario prevedere sull'alimentazione elettrica del quadro un dispositivo di protezione differenziale da 30 mA. Si consiglia di rivolgersi a un professionista che garantisca la conformità dell'impianto.

Il kit in dotazione consente l'installazione del quadro elettrico a 3,5 m dalla vasca secondo i requisiti della norma CEI 64-8.

Fermo restando che sia montata conformemente alle prescrizioni di montaggio indicate nel presente manuale, la copertura di sicurezza di cui è dotata la Piscina Urban consente di garantire l'accesso alla vasca conformemente alla norma NF P90-308.

L'utilizzo della piscina da parte dei bambini deve essere effettuato sotto la supervisione di un adulto. Questa piscina è destinata ad un uso strettamente domestico.

È tassativamente sconsigliato posizionare una piscina sotto gli alberi, nonché è severamente vietato costruirla sotto le linee elettriche.

2.4 Montaggio

2.4.1 Fasi di montaggio

- Realizzazione degli scavi,
- Montaggio dei pali di fondazione,
- Colata della platea
- Montaggio della struttura in legno,
- Installazione della filtrazione e delle parti in plastica,
- Montaggio del montante della scala,
- Posa del rivestimento impermeabilizzante,
- Montaggio della copertura automatica,
- Posa dei livellini e delle finiture,
- Impianto elettrico.

2.4.2 Utensili

A parte il materiale di terrazzamento per realizzare gli scavi e la platea di cemento, si consiglia di dotarsi del seguente materiale:

- Strumenti di misura: decametro, corda, grande livella a bolla,
- Martello,
- Avvitatore con set di punte, cacciavite a taglio, cacciavite a croce, punta diametro 10 mm,
- Utensili da taglio: taglierino, seghetto, sega a campana con diametro 60 mm ,
- Chiave a tubo o a bussola (da 13 e 17), set di chiavi a brugola,
- Strumenti di finitura: carta vetrata, lima fine,
- Strumenti per l'incollaggio delle tubazioni: carta vetrata grana media, pulitore pvc.

2.4.3 Tempo di montaggio

Scavi e terrazzamento: **2 GIORNI A SECONDA DEL MATERIALE UTILIZZATO**

Struttura metallica: **½ GIORNATA (A 2 PERSONE)**

Colata della platea: **½ GIORNATA (A 2 PERSONE) A SECONDA DEL MATERIALE UTILIZZATO**

Struttura legno e copertura: **2 GIORNI (A 2 PERSONE - TEMPO ESCLUSO QUELLO DI ASCIUGATURA DELLA PLATEA)**

Asciugatura completa della platea: **21 GIORNI (3 SETTIMANE)**

ATTENZIONE

Una volta montata la struttura, è imperativo installare il liner e riempire il circuito idrico entro un massimo di 5 giorni. Decorso tale termine, sarà necessario ispezionare minuziosamente la struttura e accertarsi dell'assenza di deformazioni (movimenti dei listelli, ritiri, ecc.) che potrebbero influire sulla solidità finale dell'opera. Nell'ipotesi in cui tra i listelli comparissero degli spazi, sarebbe opportuno ricollegarli perfettamente prima di installare il liner.

3. LEGENDA

3.1 Pacchetto Legno e livellini

QTÀ	DESCRIZIONE	FIGURA	RIF	DIMENSIONI (MM)	TIPO
4	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°1	1700 × 78 × 45	Maschio
60	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°2	1700 × 145 × 45	Maschio/femmina
2	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°3	1700 × 145 × 45	Mâle/femelle, avec perçage pour refoulement
2	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°4	1700 × 145 × 45	Maschio/femmina, per bocchetta passante
2	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°5	1700 × 145 × 45	Maschio/femmina, per bocchetta passante
2	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°16	1700 × 145 × 45	Maschio/femmina, con intaccatura per skimmer
1	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°6	523 × 137 × 45	Femmina sinistra per skimmer
1	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°8	691 × 137 × 45	Femmina sinistra per skimmer
1	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°7	523 × 137 × 45	Femmina destra per skimmer
1	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°9	691 × 137 × 45	Femmina destra per skimmer
36	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°10	1570 × 145 × 45	Maschio/femmina
1	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°11	1700 × 137 × 45	Femmina sinistra
1	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°12	1700 × 137 × 45	Femmina destra
4	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°13	1570 × 70 × 45	Femmina
2	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°14	1700 × 70 × 45	Femmina sinistra
2	Listello da parete	<i>Figura 8</i>	n°15	1700 × 70 × 45	Femmina destra
16	Rivestimento	<i>Figura 14</i>	-	1290 × 137 × 45	Per pali di fondazione
14	Staffa	<i>Figura 15</i>	-	180 × 150 × 45	Per livellino
1	Montante delle scale	<i>Figura 18</i>	-	1330 × 95 × 35	Per scale
4	Gradino	<i>Figura 18</i>	-	600 × 145 × 27	Per scale
8	Rivestimento	<i>Figura 21</i>	-	1295 × 70 × 45	Per la finitura degli angoli
2	Livellino	<i>Figura 51</i>	n°1	1570 × 145 × 28	Interno sinistro
2	Livellino	<i>Figura 51</i>	n°2	1570 × 145 × 28	Interno destro
4	Livellino	<i>Figura 51</i>	n°3	1716 × 145 × 28	Esterno sinistro
4	Livellino	<i>Figura 51</i>	n°4	1716 × 145 × 28	Esterno destro
1	Livellino	<i>Figura 51</i>	n°5	1621 × 145 × 28	Interno sinistro
1	Livellino	<i>Figura 51</i>	n°6	1621 × 145 × 28	Interno destro
8	Livellino	<i>Figura 51</i>	n°7	1500 × 145 × 28	Interno ed esterno
2	Tassello smussato	<i>Figura 51</i>	n°8	206 × 70 × 28	Angolo
2	Tassello smussato	<i>Figura 51</i>	n°9	412 × 70 × 28	Angolo
10	Tassello dritto	<i>Figura 52</i>	-	585 × 70 × 28	Per graticci
20	Graticci	<i>Figura 52</i>	-	600 × 145 × 28	-
2	Listello da parete		-	≈ 290 × 145 × 45	Per martire

3.2 Pacchetto accessori

3.2.1 Viteria per la struttura della vasca

QTÀ	DESCRIZIONE	KIT	FUNZIONE
3	Vite autofilettante torx 6 × 30 inox A2	Y	Fissaggio delle cinghie elastiche sotto i graticci
4	Vite H M8 × 120 inox A2 DIN 931	Y	Fissaggio della trave e del suo contropiastra dall'esterno della vasca nei blocchi di poliammide
4	Vite testa bombata a colletto quadrato M8 × 70 inox A4	Y	Fissaggio della trave e del suo contropiastra dall'interno della vasca
4	Vite testa svasata 4,2 × 19 inox A4 DIN 7982	Y	Fissaggio dei blocchi in poliammide sulle flange per parete divisoria
7	Vite M8 × 16 testa stufa inox A4	Y	Fissaggio cinghia elastica nella parte inferiore dei moduli della parete divisoria (× 3) Fissaggio parete divisoria sulle piastre per trave (× 4)
8	Vite H M8 × 20 inox A4	Y	Assemblaggio dei moduli della parete divisoria
23	Dado M8 inox A4	Y	Fissaggio delle staffe della parete divisoria sulle piastre per trave (4 dadi e 4 rondelle) Fissaggio della trave e del suo contropiastrino dall'esterno della vasca (4 dadi e 8 rondelle)
35	Rondella M8 inox A4		Assemblaggio dei moduli della parete divisoria (8 dadi e 16 rondelle) Fissaggio cinghia su pareti divisorie (3 dadi e 3 rondelle) Fissaggio parete divisoria sulle piastre per trave (4 dadi e 8 rondelle)
56	Dado M10 acciaio zincato	A	Fissaggio dei 3 martinetti su ciascuno degli 8 pali di fondazione
8	Dado M8 inox A4	B	Fissaggio dei corrimano della scala sul livellino
8	Rondella M8 inox A4	B	
8	Vite testa bombata M8x50 inox A2	B	
160	Vite a testa svasata 5 × 40 inox	C	Bloccaggio dei listelli tra loro a livello dei pali di fondazione
80	A4 torx filettato su 25 mm	D	Fissaggio dei listelli da parete sui pali di fondazione dall'esterno della vasca.
416	Vite autofilettante torx 6 × 30 inox A2	G	Blocco dei livellini sulle staffe.
100	Vite autofilettante torx 6 × 20 inox A2	H	Fissaggio della guida di aggancio (hung) sotto il livellino
24	Vite testa svasata 4 × 35 inox A4 torx filettato 20 mm	I	Fissaggio dei profili di finitura alla parete (3 punte per profilo)
16	Punta testa bombata 2,8 × 60 inox A2	K	Montaggio della scala in legno: fissaggio dei quattro gradini ai due montanti
4	Vite testa svasata 4 × 25 zincata torx	K	Fissaggio della Piastra Avvertenza di sicurezza
28	Vite a testa svasata 5 × 100 inox A2 torx filettato su 60 mm	L	Fissaggio delle staffe per livellini alle pareti (2 × 14 staffe)

QTÀ	DESCRIZIONE	KIT	FUNZIONE
48	Vite a testa svasata 5 × 80 inox A4 torx filettato su 50 mm	L	Fissaggio dei rivestimenti dei pali di fondazione
56	Vite a testa svasata 5 × 40 zincata torx filettata su 25 mm	M	Fissaggio delle lastre metalliche sulle staffe per livellino in legno (4 × 14)
16	Vite a testa svasata 5.5x25 inox A4 torx	M	Fissaggio della squadra di skimmer
16	Dado M8 acciaio zincato	X	Installazione delle placche di collegamento alte
16	Vite a testa H M8x25 acciaio zincato	X	
80	Vite a testa svasata 5 × 40 inox A4 torx filettato su 25 mm	Z	Assemblaggio dei graticci (4 x 13 griglie)
1	Punte torx	J	T20, T25 ; T30
1	Punta per legno 4 × 75 mm	J	Pre-foratura delle guide di aggancio (hung) per liner

3.2.2 Metallo per la struttura della vasca

QTÀ		DESCRIZIONE
1	Kit elementi di fissaggio in acciaio	Staffa per livellino (× 12 destre, × 12 sinistre)
		Supporto per livellino angolare (× 4)
		Cilindro per pali di fondazione (× 12 posteriori, × 8 anteriori)
1	Kit piastre di tenuta:	Contropiastra per supporto della trave (× 2)
		Staffa per corrimano (× 1 destra, × 1 sinistra)
		Staffa di bloccaggio skimmer (× 2)
		Staffa per parete divisoria (× 2)
		Flangia per pareti divisorie (× 2)
14		Piastra metallica per il fissaggio dei livellini (saranno utilizzate solo 14 piastre su 17)
8		Piedino di supporto in acciaio

3.2.3 Sistema di filtrazione

QTÀ		DESCRIZIONE
1	Pacchetto della pompa di filtrazione e relativi raccordi	2 moduli di aspirazione skimmer
		Collettore di aspirazione a 2 ingressi
		Pompa di filtrazione P-AP8m3/h, monofase
		Base della pompa
		Filtro a sabbia P-FI 500
		Base del filtro
		2 sacchi di sabbia da 25 kg
		Modulo di isolamento per filtro P-FI
		Modulo "Y" per mandate
		2 moduli mandata
		15 ml di tubo grigio D45

1	Pacchetto parti da fissare	2 skimmer completi (corpo, flangia e copriflangia, guarnizioni, set di viti, sportello)
		2 mandate complete (corpo, flangia, snodo e coprismozzo, guarnizioni, set di viti)

3.2.4 Accessori

QTÀ	DESCRIZIONE
1	Manuale
1	Piastra Avvertenza di sicurezza da fissare alla parete
1	Nastro bituminoso per isolare le pareti in legno dal calcestruzzo della platea
2	Rotolo in PVC plastificato nero per proteggere il rivestimento dalle teste delle viti
1	Tappetino
1	Liner grigio
16	Barra da 1,18 m in PVC per l'aggancio del liner
2	Corrimano in acciaio inox

3.3 Pacchetto copertura automatica

3.3.1 Struttura meccanica e avvolgibile della copertura automatica

QTÀ	DESCRIZIONE
1	Perno di copertura in alluminio anodizzato Ø150 da 2790 mm con due terminali d'asse, un cuscinetto e tre supporti per attacchi di collegamento all'avvolgibile
1	Albero in acciaio inox da 309 mm per condotto passante con cannula di chiusura in plastica e vite
1	Condotto passante completo (corpo, guarnizioni, flangia e viteria)
1	Cuscinetto (corpo, guarnizioni, flangia e viteria)
1	Avvolgibile della copertura automatica (49 lamelle) dotato di tre cinghie di collegamento lato asse e due cinghie di aggancio di sicurezza
2	Aggancio di sicurezza dell'avvolgibile della copertura automatica
1	Quadro elettrico con pannello di controllo automatico della copertura, quadro di comando sotto chiave, timer di gestione della filtrazione e guarnizione (O-ring) per albero motore in acciaio inox da 309 mm per bocchetta passante
1	Motoriduttore per Piscina Urban con relative chiavette (chiavetta per albero inox e chiavetta a U)
1	Trave in alluminio laccato 60 x 87 x 2983 mm con guarnizioni (4 rondelle e 4 piastre) e 2 blocchi in poliammide
3	Modulo per parete divisoria
1	Proiettore a LED
3	Cinturino elastico nero per il mantenimento dell'avvolgibile della copertura automatica

3.3.2 Montante scala

QTÀ	DESCRIZIONE
2	Montante in alluminio Ø40 e coppia di snodi sferici
3	Gradini in ABS con viteria in alluminio
2	Supporto, guscio e coppia di guarnizioni adesive con viteria inox
2	Tampone di protezione del liner

4. IL LEGNO, MATERIALE NATURALE

Materiale naturale, il legno può presentare naturalmente delle imperfezioni. Questo è normale e non influisce sulla durata del prodotto.

Alcune di esse sono superficiali e quindi non rientrano nell'ambito della garanzia dei nostri prodotti.

4.1 Differente tonalità di colore

Tutte le essenze di legno presentano variazioni di tonalità. Il trattamento li rafforza perché il prodotto penetrerà il materiale in modo più o meno importante a seconda della densità e della venatura. L'esposizione del legno all'esterno attenua nettamente queste variazioni di tonalità.



4.2 Resina di risalita

Durante il trattamento autoclave delle essenze resinose, l'alternanza di vuoto e pressione può portare sulla superficie del legno residui appiccicosi di resina. Per rimuoverli, è sufficiente raschiarli delicatamente con uno strumento adatto, senza toccare il legno. Anche l'essenza di trementina è efficace, tuttavia può macchiare il supporto se utilizzata in quantità eccessive.



4.3 Sali di risalita

I legni trattati in autoclave mostrano spesso piccole macchie verdi sulla superficie. Ove necessario, è possibile levigarli leggermente. Questo colore scomparirà nel tempo.



4.4 Ingrigimento

L'azione del sole e della luna sui legni provoca un caratteristico ingrignimento. È possibile che alcuni pezzi di legno presentino già degli ingrignimenti legati alle condizioni di stoccaggio dei vari elementi costitutivi della struttura.

Si tratta di un fenomeno naturale che non compromette la resistenza del prodotto. L'intera piscina assumerà una tonalità omogenea dopo alcuni mesi di esposizione.



4.5 Presenza di crepe e fessure

Il legno è soggetto a variazioni dimensionali in funzione del tasso di umidità e della temperatura. Quando si asciuga, si ritrae in modo irregolare, causando la comparsa di fessure. Queste possono essere abbastanza ingenti. Tuttavia, non danneggiano le caratteristiche meccaniche del prodotto e, di conseguenza, non rientrano nell'ambito della garanzia.



4.6 Presenza di nodi

I nodi corrispondono alla traccia dei rami dell'albero. La loro quantità e dimensione dipendono dall'essenza del legno e dallo smistamento effettuato. Nell'allestimento esterno i nodi aderenti e i piccoli nodi sono ammessi.



4.7 muffa superficiale

I legni sono soggetti a muffe, causate da funghi microscopici. Essi possono presentare un «azzurrimento», soprattutto quelli resinosi. Questo fenomeno superficiale, rafforzato dal calore, dall'umidità e dalla mancanza di aerazione, è caratterizzato da macchie che vanno dal blu chiaro al blu scuro. Una semplice asciugatura consente di eliminarli.

Ricordiamo che i legni trattati classe 4 sono naturalmente protetti contro gli attacchi fungini che possono alterarne le qualità fisiche e meccaniche.



4.8 Legno rifinito

Al fine di apportare una grande qualità nella scelta dei nostri legni, viene effettuata una cernita meticolosa prima della piallatura, che ci porta a rimuoverne una parte nel caso in cui entrambe le facce siano difettose. Questi legni vengono quindi ritrattati in fase di rifinitura (Cfr. immagine).

Ciò non ne pregiudica in alcun modo le caratteristiche meccaniche.



4.9 Legno curvato

A causa della pressione costante dell'acqua, è possibile constatare che le pareti in lunghezza della piscina tendono a curvarsi leggermente nel tempo.

Questo fenomeno, dovuto alle proprietà naturali di elasticità del legno, si stabilizzerà da solo e non rischia in nessun caso di provocare una rottura dei listelli di legno.

Non costituisce un difetto e non può dar luogo ad alcuna attivazione della garanzia.

5. TERRAZZAMENTO

5.1 Introduzione

Dopo aver determinato la posizione ideale per la piscina (privilegiare un orientamento degli skimmer in direzione dei venti prevalenti), iniziare realizzando gli scavi necessari alla realizzazione della platea che sigillerà la struttura metallica e assicurerà il fondo della piscina. Se necessario, farsi aiutare da un professionista.

È severamente vietato effettuare un riempimento al fine di ottenere una superficie piana poiché il ciottolato e la platea devono tassativamente poggiare su un suolo stabile.

In questa parte che descrive il terrazzamento, le indicazioni sono date tenendo conto della presenza del vano tecnico e del sistema di drenaggio che permettono di interrare totalmente o parzialmente la piscina. In caso di installazione fuori terra, il vano tecnico e il sistema di drenaggio sono superflui. Lo scavo e la platea saranno quindi rettangoli di 7190 mm di lunghezza e 4190 mm di larghezza.

5.2 Esecuzione dello scavo

5.2.1 Quantità di materiali

Le quantità di materiali necessarie sono riportate nella tabella seguente:

Volume stimato del ciottolato	3,7 m ³	ghiaia 20/40
Superficie geotessile (fondo)	31,6 m ²	feltro non tessuto
Superficie in polyane	31,6 m ²	Foglio in polietilene
Lunghezza teorica scarico Ø80 mm	31,6 m	PVC
Armatura	34 m	ferri tipo ST25C
platea di 15 cm di spessore	5,2 m ³	calcestruzzo C25/30
Nappa di protezione per parete interrata (rotolo alto 1,5 m)	33 ml	politene
Scavo	20 m ³	ghiaia arrotolata 10/20

I materiali e le loro quantità sono forniti a titolo indicativo. La platea consigliata sotto la piscina deve corrispondere ai requisiti dello stato dell'arte.

5.2.2 Scavo

Effettuare uno scavo, la cui larghezza e lunghezza coincidano con quelle interne delle pareti della piscina aumentate di 0,55 m intorno alla vasca cioè per una vasca senza vano tecnico 7,1 x 4,1 m.

Nel caso di una piscina fuori terra, affinché la platea affiori al suolo, lo scavo deve essere profondo 0,26 m. Nel caso di una piscina seminterrata, la profondità di scavo è libera. Ad esempio, se si desidera seminterrare la piscina di 1 m (e quindi lasciare visibili 33 cm), la profondità dello scavo dovrà essere di 1,26 m.

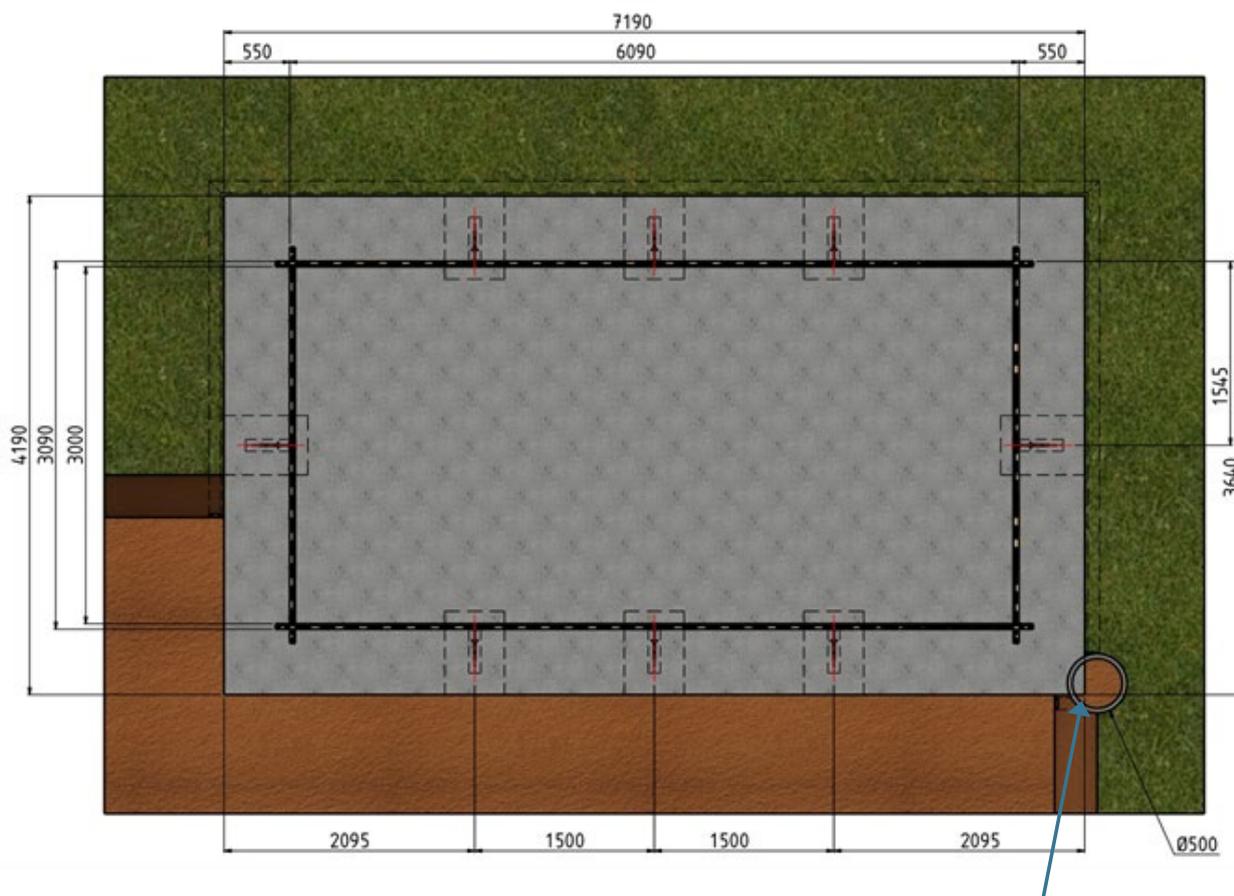
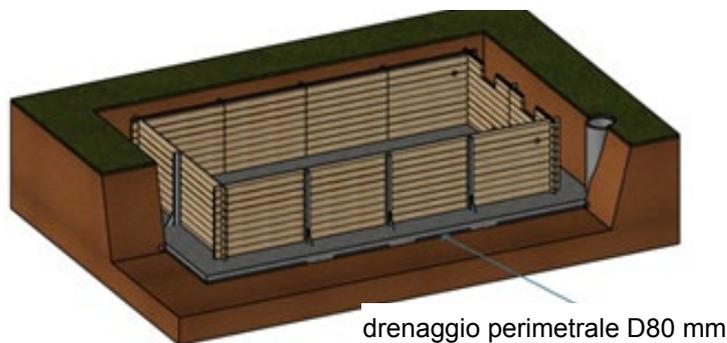
Nel caso in cui si desideri interrare completamente la piscina (sotto i livellini a livello del suolo), la profondità dello scavo deve essere di 1,56 m.

 Questa quota può essere maggiore se il tasso di umidità del legno è elevato durante la posa della piscina (stoccaggio del legno in un luogo umido o poco ventilato).

 Le dimensioni e le misure della struttura indicate si intendono con una tolleranza di +/-3% (norma europea EN 16582-1). L'accordo Afnor AC P90-321 prevede una deviazione sulla profondità come segue: Profondità superiore a 1,25 m e inferiore o uguale a 1,65 m: +/-5 cm

5.2.3 Drenaggio

Se si prevede di interrare la vasca, installare un drenaggio lungo il perimetro esterno. Questo drenaggio, con un diametro di 80 mm, deve essere collegato a un pozzo di scarico scavato in un angolo, sul bordo esterno dello scavo. Questo pozzo deve essere più profondo di 0,5 m rispetto al fondo di scavo e avere un diametro minimo di 0,3 m che permetta l'installazione di una pompa di sollevamento nel pozzo di scarico.



Pozzo di scarico più profondo di 500mm rispetto al fondo dello scavo (Arrivo dello scarico Ø80 periferico)

Figura 1 – Piano di posa del sistema di drenaggio

5.2.4 Rivestimento erboso

Livellare al meglio la superficie del fondo di scavo e srotolare un geotessile che ricopra l'intero fondo di scavo. Eseguire un ciottolato utilizzando ghiaia 20 / 40 mm su un'altezza di 110 mm sul perimetro dello scavo. La corretta compattazione della ghiaia assicurerà la pulizia del fondo di scavo, facilitando quindi la posa della struttura metallica.

Rimuovere la ghiaia nelle posizioni evidenziate nella **Figura 2** per sistemare otto cavità di 500 × 650 mm e profondità 90 mm (rispetto alla superficie della ghiaia di consolidamento). Queste cavità sono destinate ad accogliere i pali di fondazione in acciaio che, una volta annegate nel calcestruzzo, permetteranno di assicurare il mantenimento della struttura.

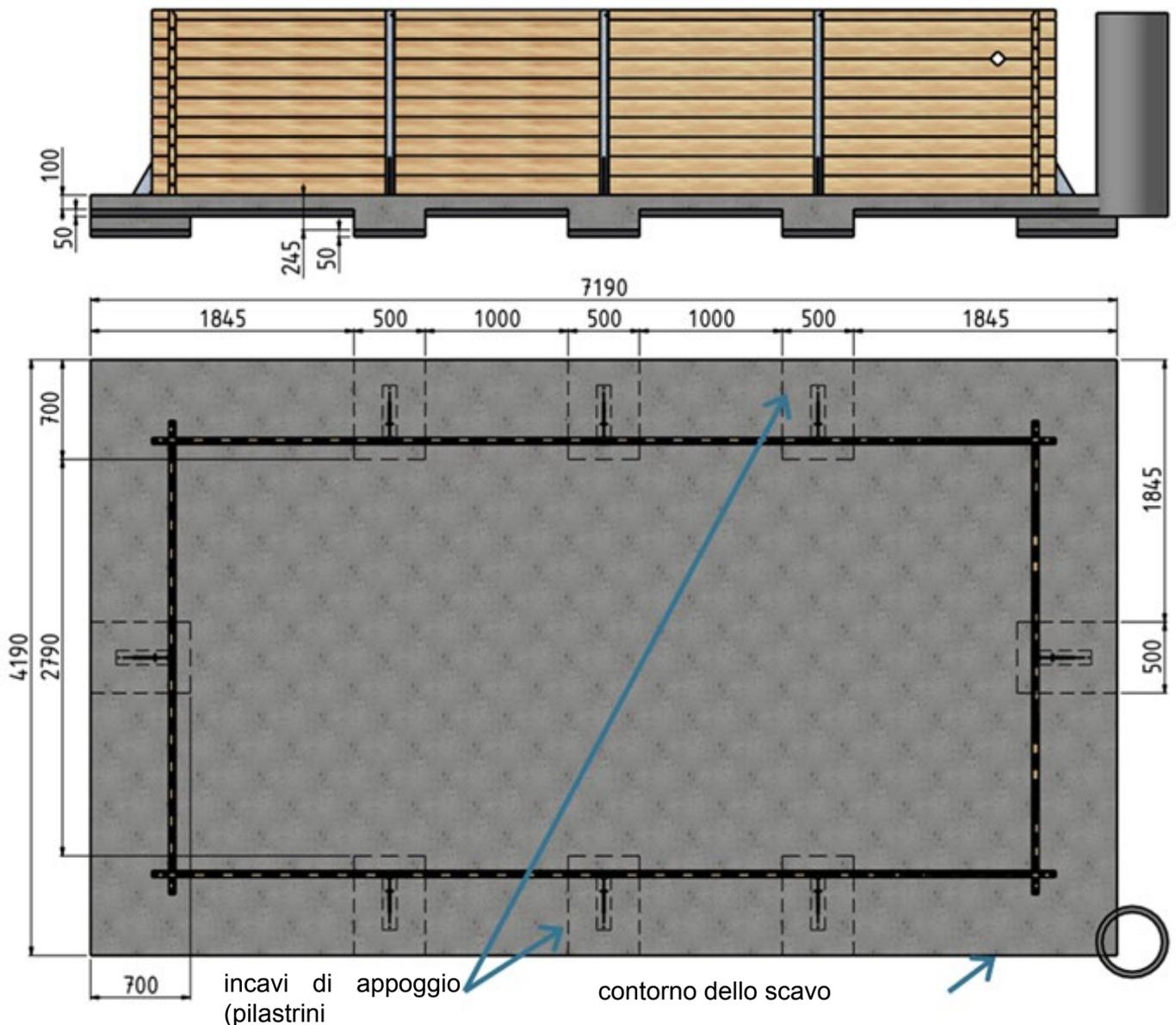


Figura 2 – Posizioni delle cavità destinate ad accogliere i pali di fondazione

5.3 Posizionamento dei piedini di sostegno

IMPORTANTE

Le placche metalliche di collegamento e distanziamento dei pali di fondazione si trovano nel pacchetto legno principale e non nel pacchetto ferramenta.

La struttura metallica di rinforzo è costituita da pali tenuti tra loro da placche nella parte bassa e nella parte alta (Figura 3). Osservare come queste parti si sovrappongono per consentire il corretto posizionamento della struttura. I giunti alti saranno smontati una volta completata la colata della platea.

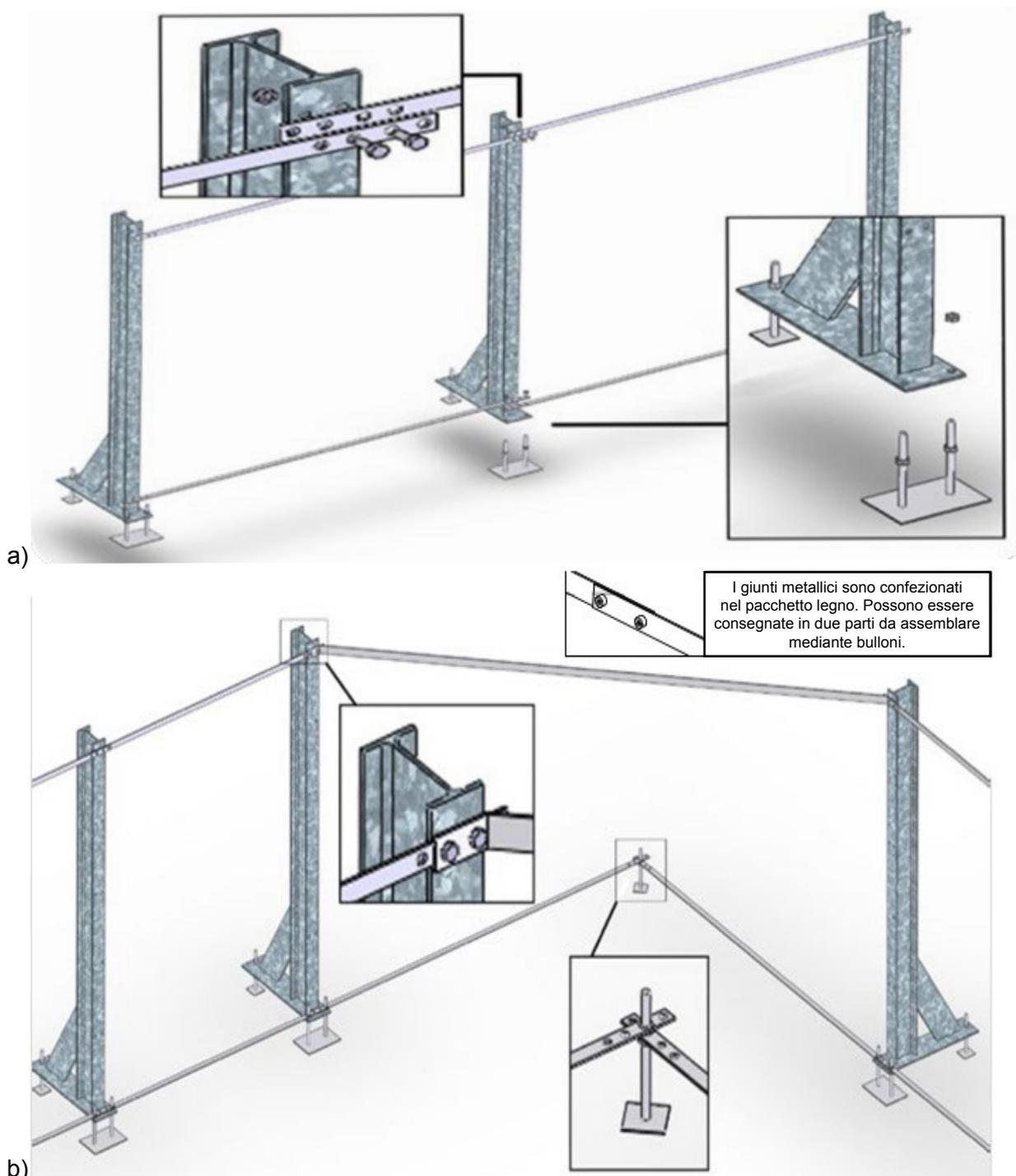


Figura 3 – a e b – Assemblaggio dei giunti sui pali di fondazione

Installare i pali di fondazione in ciascuna delle 8 posizioni, dopo averle pre-attezzate con martinetti (Figura 3). Utilizzare 8 cilindri doppi e 12 cilindri singoli e 56 dadi di diametro 10 mm (sacchetto A), i dadi superiori devono essere montati dopo aver regolato l'altezza dei dadi inferiori.

Questi pali sono collegati tra loro nella parte bassa da 12 piastre (B) da 1,6 m bloccate in 2 punti. Lo scarto tra ciascun palo è determinato da tali piastre: deve essere di 1,5 m. Nella parte alta, sono collegati da 4 piastre (B) da 1,6 m (identiche alle piastre di collegamento nella parte bassa) e da 4 piastre (C) da 2,253 m negli angoli (viteria del sacchetto X, cfr *Figura 3*).

Le piastre presentano quattro fori alle estremità. Nella parte bassa si utilizzeranno le forature esterne per fissarle, mentre nella parte alta si utilizzeranno le forature interne (*Figura 3*).

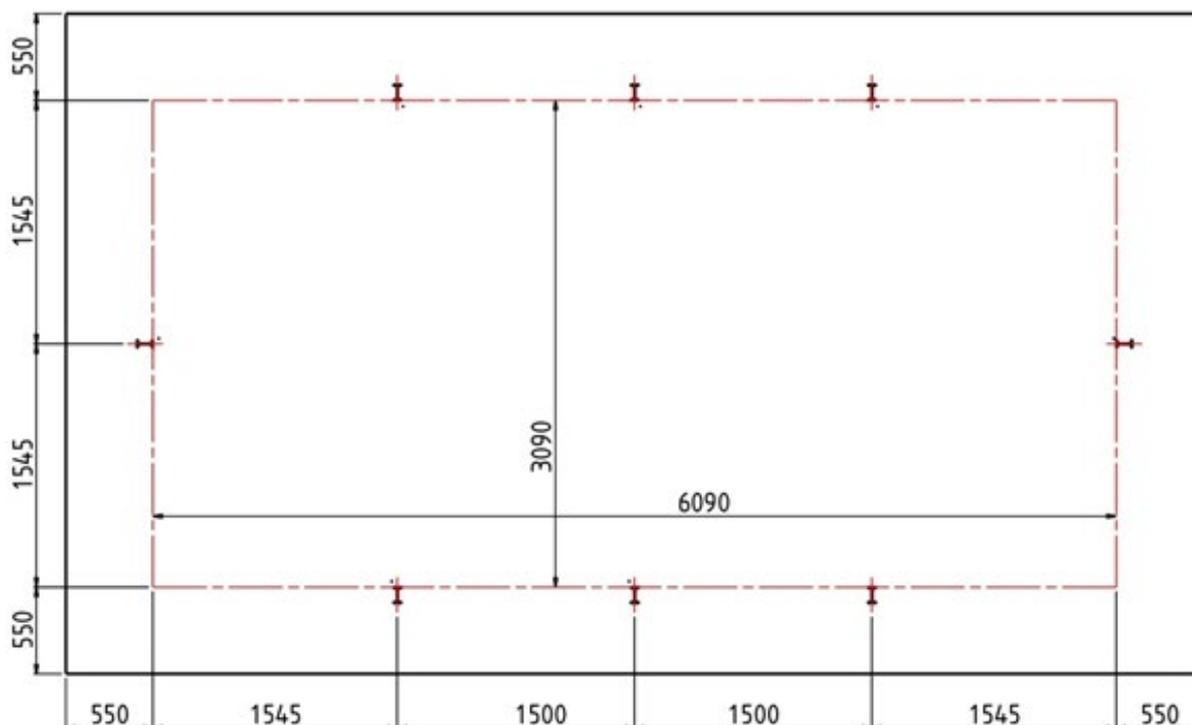
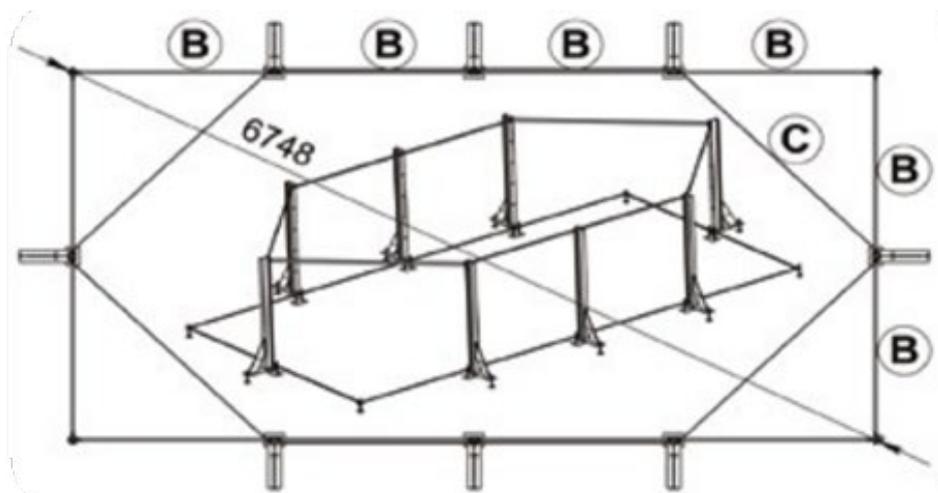


Figura 4 – Posizionamento dei pali di fondazione e dei giunti alti e bassi

❗ Il palo di fondazione non deve assolutamente oltrepassare il colmo (livello corrispondente al lato inferiore dei livellini) una volta regolati i martinetti dei pali di fondazione. D'altra parte, la sommità del palo di fondazione collocata a 1-2 cm al di sotto del colmo della vasca non costituisce un problema estetico.

Dopo l'assemblaggio, eseguire le regolazioni per il corretto posizionamento dei pali di fondazione e controllarne attentamente l'appiombamento, il livello e l'allineamento. Affinché i pali di fondazione siano mantenuti in posizione dopo questa regolazione, è possibile pre-assemblarli con una piccola quantità di calcestruzzo.

SUGGERIMENTO: è possibile utilizzare i pali di fondazione per impostare l'altezza che dovrà avere la platea di cemento una volta completata. Per questo, prendendo come livello 0 il colmo della piscina (sotto

i livellini), misurare 1,303 m e tracciare un tratto a questa quota sulla parte anteriore del palo di fondazione. Questo tratto corrisponderà al valore finito della platea di cemento.

- ! L'altezza sotto il livellino della piscina assemblata può essere superiore a 1,303 m se il tasso di umidità del legno aumenta durante la posa della piscina (stoccaggio del legno in un luogo umido o scarsamente ventilato).
- ! Prestare particolare attenzione alla realizzazione di queste fasi di montaggio, che condizionano il seguito e la qualità finale del montaggio della piscina. Un posizionamento errato dei pali di fondazione potrebbe comportare l'impossibilità di montare le pareti della vasca.
- ! Verificare che tutte le quote della **Figura 4** siano rispettate prima di procedere al passaggio successivo.

5.4 Colata della platea in calcestruzzo

5.4.1 Armatura

Prima di procedere alla colata del calcestruzzo, effettuare la posa dell'armatura superiore mediante reti saldate (tipo ST25C) su tutto il fondo degli scavi (prevedere un ritiro perimetrale di 3-5 cm). Sarà necessario un taglio che consenta il passaggio dei pali di fondazione. I tralicci devono sovrapporsi di due piastrelle e mezzo, ed essere collegati tra loro con l'aiuto di giunti metallici. È necessario sollevare la rete con l'aiuto di cunei in modo che si trovi al centro dello spessore della platea. Nel caso di utilizzo di calcestruzzo autolivellante, è opportuno installare un film polyane al di sotto l'armatura, poiché questo calcestruzzo è molto liquido e può diffondersi tra le ghiaie del terrazzamento. Il calcestruzzo utilizzato dovrà essere del tipo C25/30 minimo.

5.4.2 Dimensioni della platea

Le caratteristiche della platea di calcestruzzo sono mostrate nella **Figura 5**. Le dimensioni della platea sono tali che i piedi della scala in legno esterna alla vasca non poggiano sulla platea di cemento. Si consiglia tuttavia di farli poggiare, se possibile, su un elemento solido (platea o piastrelle di cemento, per esempio).

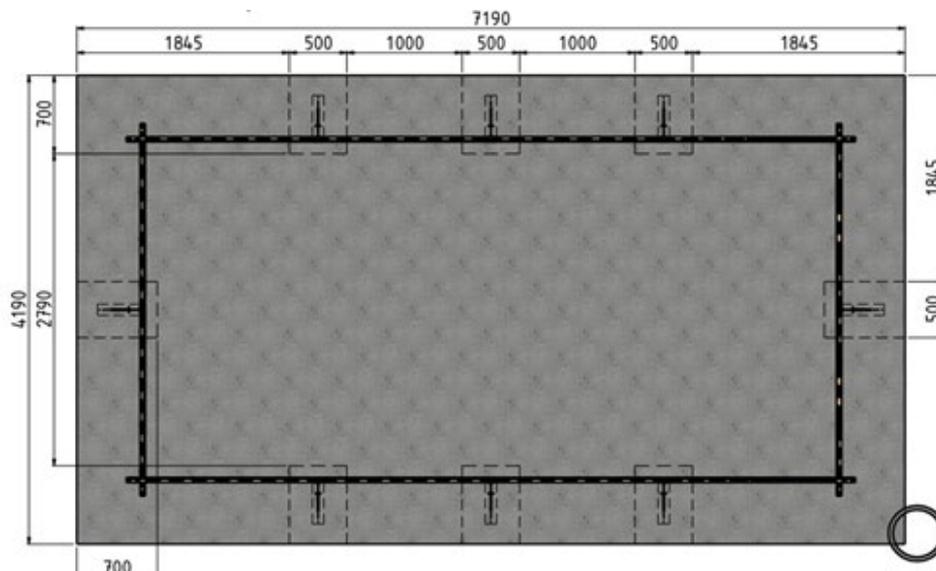


Figura 5 – platea in calcestruzzo

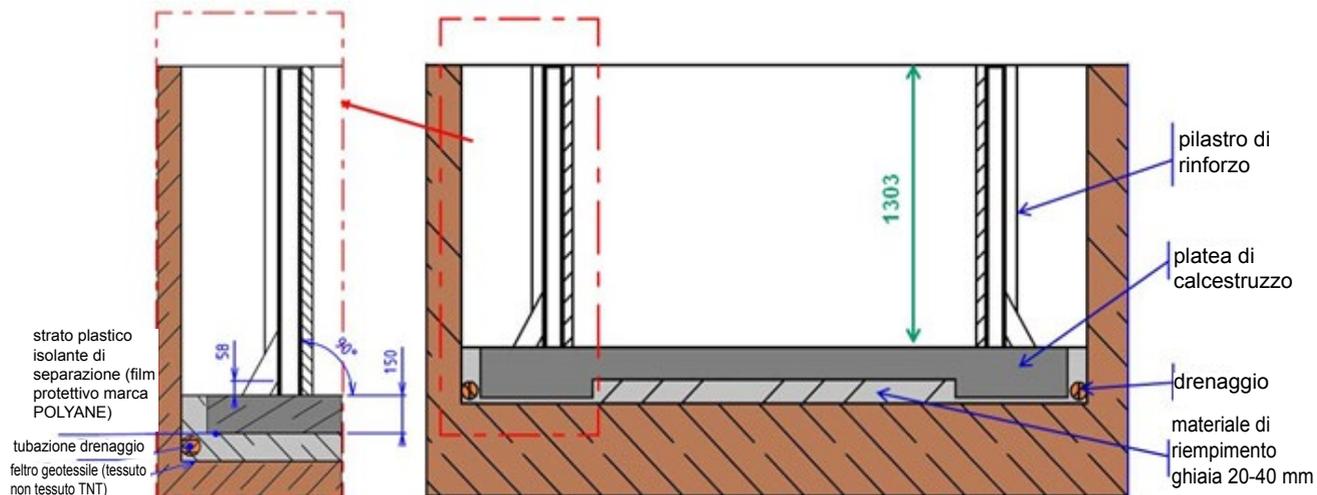


Figura 6 – Caractéristiques de la dalle de béton

In occasione della colata della platea su tutto il fondo dello scavo, assicurarsi che l'armatura superiore sia correttamente annegata nel calcestruzzo: lo strato di cemento sopra l'armatura deve essere di almeno 3 cm.

Fare riferimento alla **Figura 6** per determinare la profondità della platea da colare: deve avere uno spessore di 150 mm, ed essere tale che l'altezza tra la superficie della platea e la parte superiore dello scavo sia di 1303 mm se si desidera che la piscina sia interrata. Effettuare un accurato livellamento e levigatura per evitare difetti superficiali, che dovranno necessariamente essere corretti in un secondo momento.

! La platea costituisce la base della struttura in legno. Qualsiasi difetto di livello di quest'ultima sarà percettibile una volta che la piscina verrà riempita. Allo stesso modo, difetti di superficie troppo grandi danneggeranno la qualità del fondo della piscina.

6. MONTAGGIO DELLA STRUTTURA IN LEGNO

6.1 Introduzione

È assolutamente necessario osservare un tempo di asciugatura della platea di cemento di 3 settimane prima di effettuare il riempimento della vasca.

Prima di iniziare il montaggio delle pareti in legno, assicurarsi che la platea in calcestruzzo non presenti asperità e che sia perfettamente livellata. La finitura della platea determina il corretto posizionamento delle pareti, la qualità del fondo della piscina e il suo aspetto finale. Un difetto di livello sarà accentuato e percettibile una volta che la vasca verrà riempita. Può inoltre causare l'impossibilità di montare le pareti della vasca. Se necessario, rettificare mediante levigatura o rasatura della platea.

La vasca è costituita da diversi riferimenti di listelli (chiamate anche assi) il cui posizionamento è riportato nella **Figura 8**. Dispone di appositi listelli che consentono il posizionamento delle parti in plastica (skimmer, bocchetta, supporto cuscinetto e bocchetta passante necessarie per il fissaggio dell'asse della copertura automatica). Il montaggio di questa struttura è dettagliato passo dopo passo in questa sezione.

IMPORTANTE

Le dimensioni e le misure della struttura indicate si intendono con una tolleranza di +/-3% (norma europea EN 16582-1). L'accordo Afnor AC P90-321 prevede una deviazione della profondità come segue:

- Profondità inferiore o uguale a 1,25 m: +/-3 cm
- Profondità superiore a 1,25 m e inferiore o uguale a 1,65 m: +/-5 cm
- Profondità superiore a 1,65m: +/-8cm



Figura 7 – Piano generale della piscina Urban

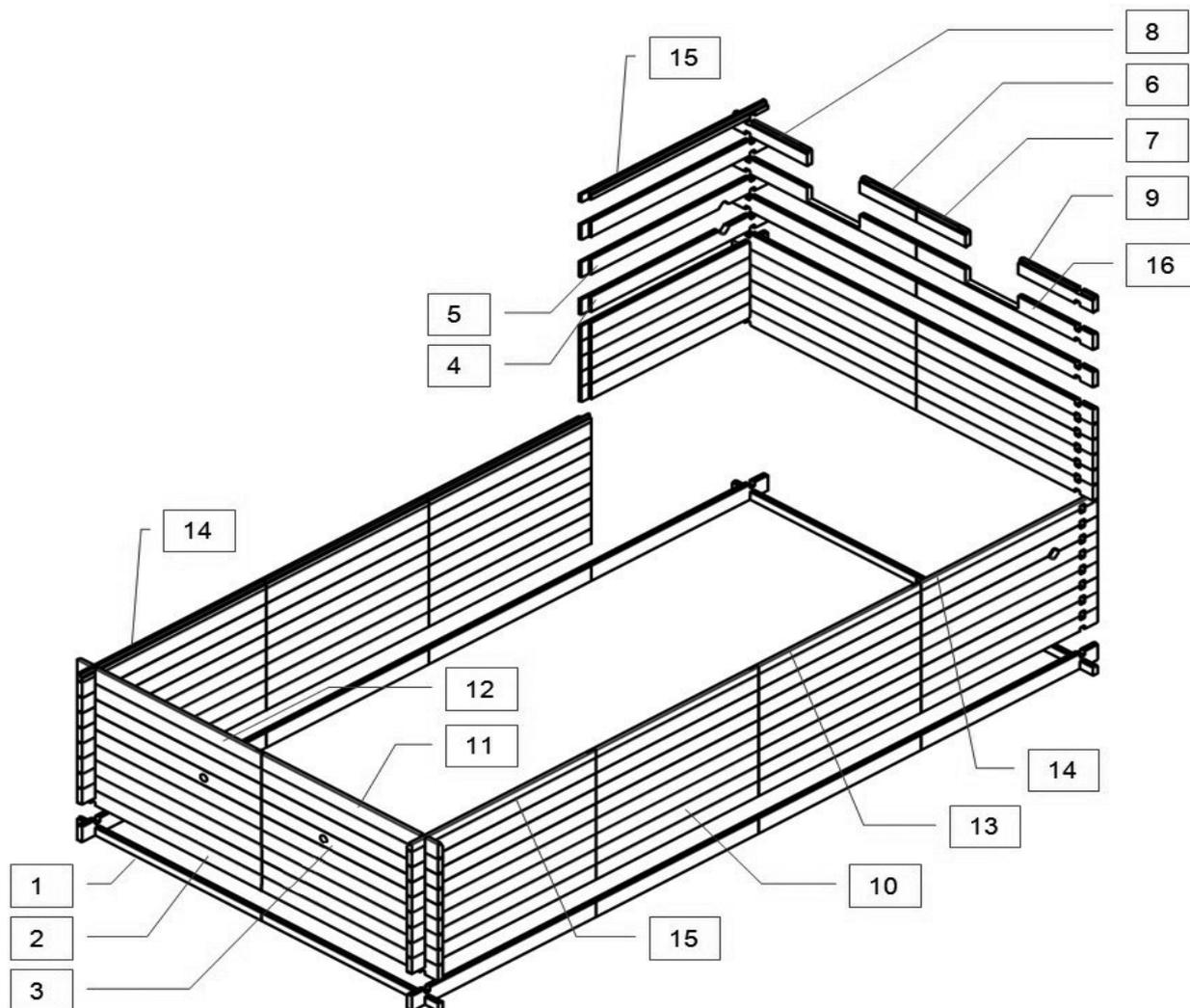


Figura 8 – Disegno esploso della struttura in legno

NUMERO	QUANTITÀ	DIMENSIONI (MM)	TIPO	SPECIFICO
1	4	1700 x 78 x 45	listello maschio	
2	60	1700 x 145 x 45	Listello maschio/femmina	
3	2	1700 x 145 x 45	listello maschio/femmina	mandata
4	2	1700 x 145 x 45	listello maschio/femmina	Bocchetta passante
5	2	1700 x 145 x 45	listello maschio/femmina	bocchetta passante
6	1	523 x 145 x 45	listello maschio/femmina	skimmer sinistro
7	1	523 x 145 x 45	listello maschio/femmina	skimmer destro
8	1	691 x 145 x 45	listello maschio/femmina	skimmer sinistro
9	1	691 x 145 x 45	listello maschio/femmina	skimmer destro
10	36	1570 x 145 x 45	listello maschio/femmina	
11	1	1700 x 137 x 45	listello femmina	sinistro
12	1	1700 x 137 x 45	listello femmina	destro
13	4	1570 x 70 x 45	listello femmina	
14	2	1700 x 70 x 45	listello femmina	sinistro
15	2	1700 x 70 x 45	listello femmina	destro
16	2	1700 x 145 x 45	listello maschio/femmina	skimmer

6.2 Installazione delle bande bituminose

Iniziare srotolando le bande bituminose fornite che isolano la struttura in legno dalla platea in calcestruzzo (*Figura 9*).



Figura 9 – Posizionamento delle bande bituminose

6.3 Montaggio delle assi

Posare i $\frac{1}{2}$ listelli in legno che costituiscono le larghezze della vasca, quindi inserire agli angoli i listelli che costituiscono le lunghezze. Dopo aver disposto la prima fila di listelli, assicurarsi che le diagonali siano uguali.

Montare le pareti, seguendo lo schema di montaggio mostrato in *Figura 10* e avendo cura di posizionare bene le assi lavorate (vedere la loro posizione in *Figura 8*). Le linguette devono essere sempre posizionate verso l'alto e le scanalature verso il basso. I listelli che formano le lunghezze della vasca devono sovrapporsi di fronte ai pali di fondazione metallici, come mostrato nella *Figura 11*.

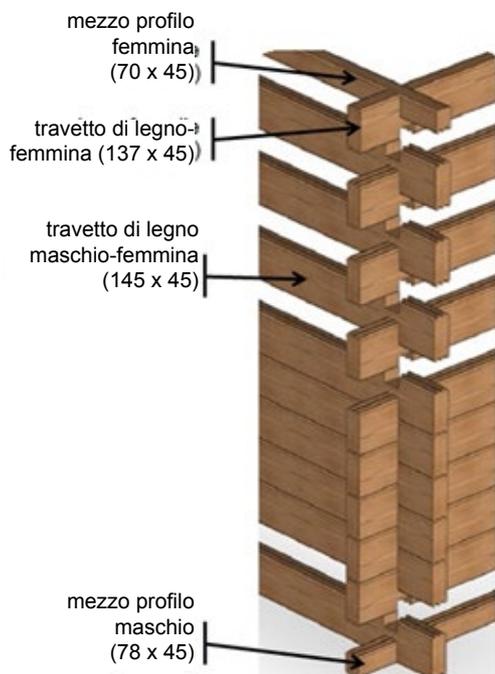


Figura 10 – assemblaggio travetti struttura in legnos

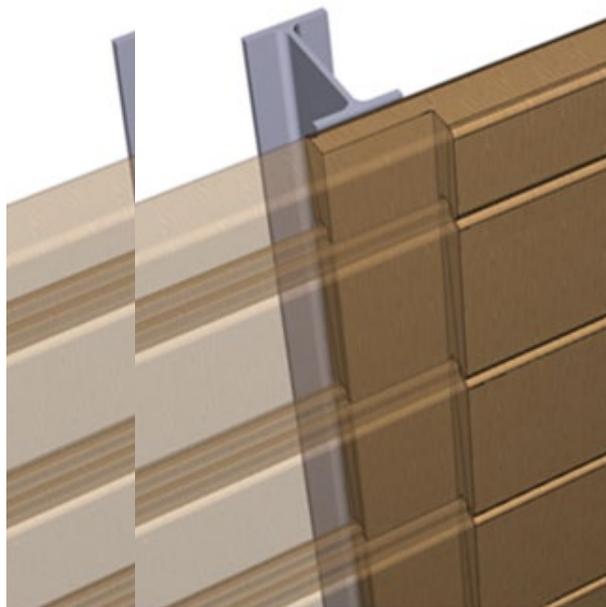


Figura 11 – sovrapposizione travi di legno

! Durante il montaggio delle pareti, assicurarsi che i listelli siano ben incastrati a fondo nelle scanalature fin dalle prime file.

Dopo il montaggio di ogni fila, verificare che i listelli siano perfettamente livellati. Assicurarsi di correggere eventuali disallineamenti durante il montaggio, per evitare che si verifichi uno spostamento nella parte superiore della parete della vasca. Dopo questa verifica e l'eventuale rettifica dell'allineamento, avvitare i listelli disposti sul lato lungo:

- Tra di loro come mostrato nella **Figura 12**, utilizzando 2 viti per coppia di listelli, e su entrambi i lati ciascuno con 10 listelli disposte in altezza, per un totale di 160 viti a testa svasata 5 × 40 in acciaio inox A4 torx filettate su 25 mm (sacchetto C),
- Sugli 8 pali di fondazione (questi sono preforati, come mostrato in **Figura 13** con l'aiuto di 80 viti autofilettanti torx 6 × 30 in acciaio inox A2 torx (sacchetto D).

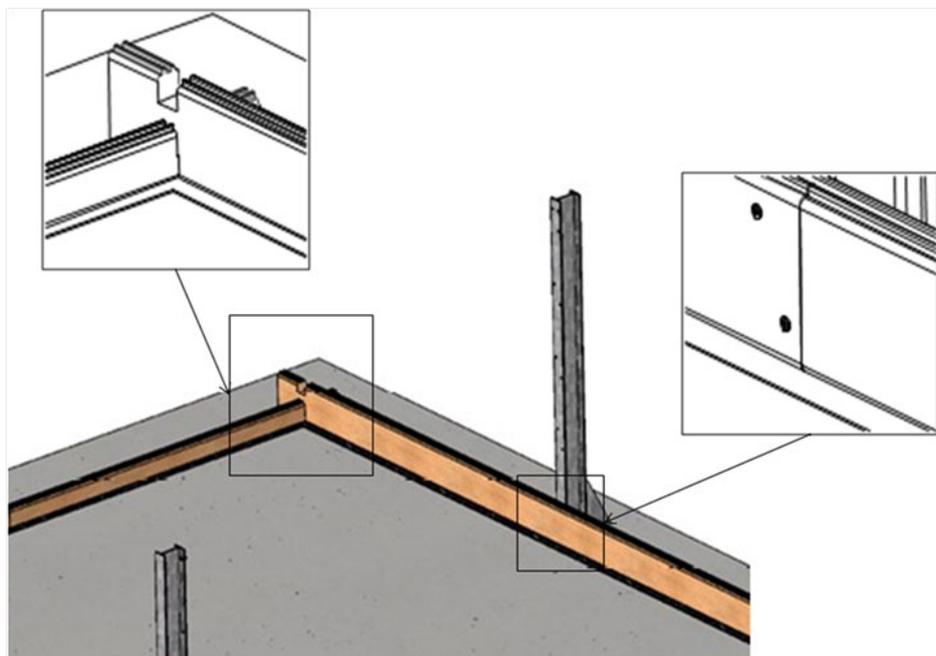


Figura 12 – Blocco delle assi tra loro



Figura 13 – Blocco delle assi sui pali di fondazione

Per garantire un buon assemblaggio potrebbe essere necessario utilizzare un mazzuolo e un morsetto per rimediare a lievi deformazioni dei listelli dovute allo stoccaggio. Evitare di picchettare direttamente sui listelli, utilizzare per questo il cuneo martire.

- ! Le teste delle viti posizionate dall'interno della vasca non devono sporgere dal legno per non danneggiare il liner.
- ! L'altezza sotto il livellino della piscina assemblata potrà essere di 1,303 m fermo restando esclusivamente che le assi abbiano un tasso di umidità normale e che tutti i listelli siano perfettamente incastrati.

Eliminare, man mano, le eventuali schegge generate dalle operazioni di avvitarmento.

6.4 Fissaggio dei profili di rivestimento dei pali di fondazione

Impostare i profili di rivestimento dei pali di fondazione. Questi devono essere a filo con la parte superiore della parete. Bloccarli dal lato interno della vasca come mostrato in *Figura 14* utilizzando 3 viti a testa svasata 5 × 80 in acciaio inox A4 torx filettate su 50 mm (sacchetto L) per semi-profilo, per un totale di 48 viti. I due profili non sono uniti e lasciano apparire la parte metallica.

Nel caso in cui fosse necessario tagliare i profili (piscina seminterrata per esempio), posizzionarli tagliati verso l'alto in modo che il taglio non sia a contatto con il terreno.

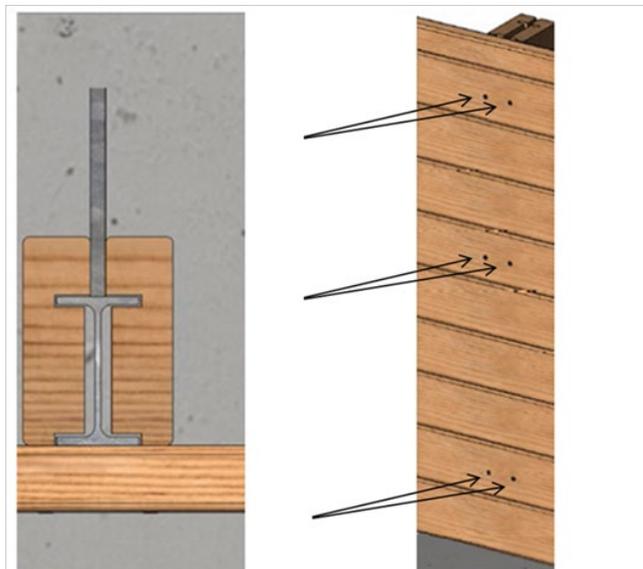


Figura 14 – Posizionamento dei profili di rivestimento dei pali di fondazione

6.5 Posa delle staffe per livellino

Fissare le 14 piastre metalliche su ciascuna delle 14 staffe in legno utilizzando 4 viti a testa svasata 5 × 40 zincate torx filettate su 25 mm (sacchetto M), per un totale di 56 viti, come mostrato in *Figura 15*: la larghezza della piastra metallica deve essere allineata al montante verticale delle staffe che verranno appoggiate contro le pareti.

Fissare le staffe con le rispettive piastre alle pareti utilizzando due viti per staffa, per un totale di 28 viti a testa svasata 5 × 100 in acciaio inox A2 torx filettate su 60 mm (sacchetto L), piastra metallica verso l'alto, seguendo lo schema indicato nella *Figura 15*.

In ogni caso, l'assemblaggio deve essere tale per cui la piastra metallica affiori nella parte superiore della parete. Verificare che le piastre siano perfettamente livellate in modo da consentire la successiva posa dei livellini.

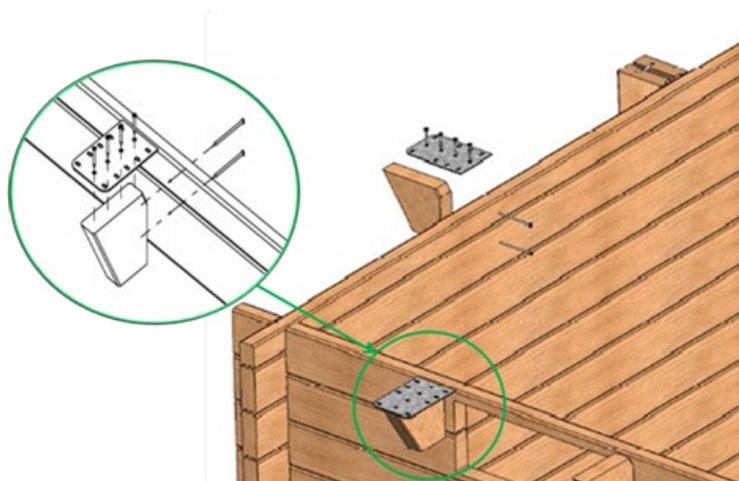


Figura 15 – Montaggio delle piastre metalliche sulle staffe dei livellini

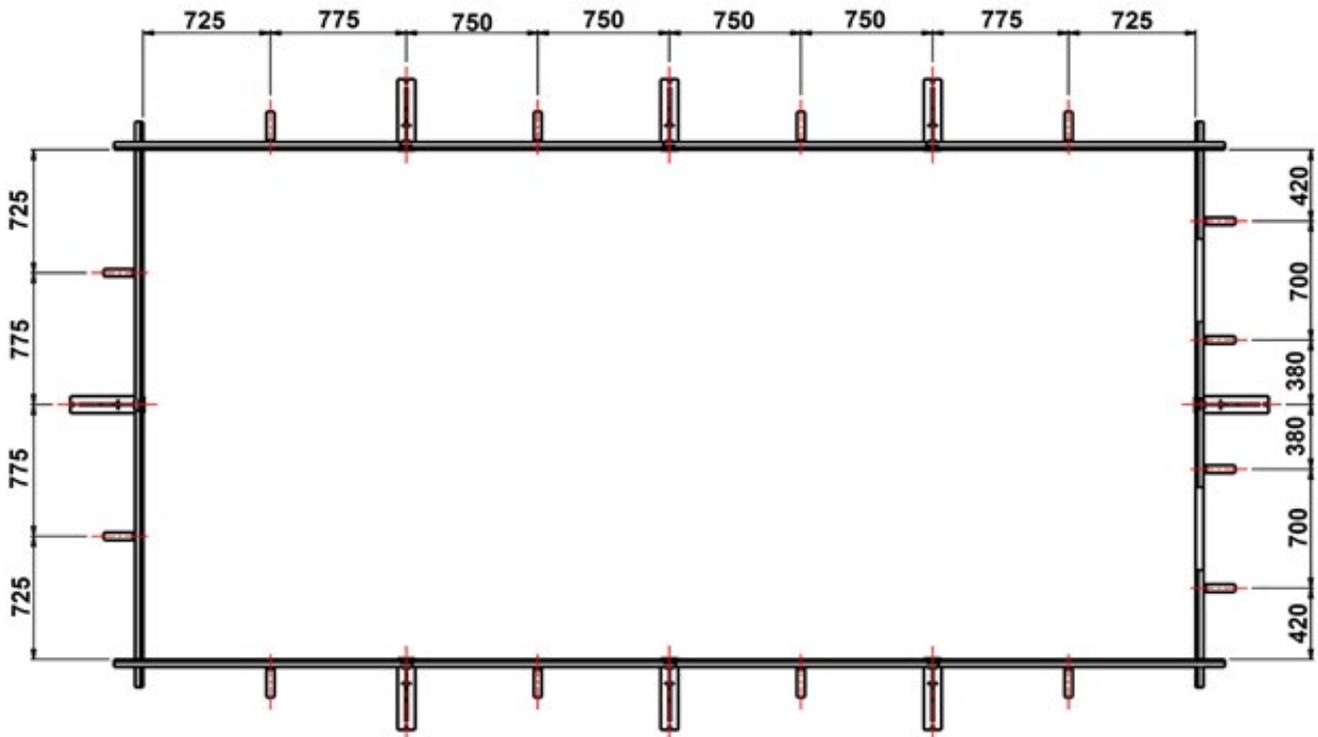


Figura 16 – Posizione delle staffe per livellini

6.6 Montaggio della scala in legno esterna

Assemblare la scala seguendo la [Figura 17](#) utilizzando le 16 viti a testa svasata 5 × 60 zincate torx filettate su 35 mm (sacchetto K), e fissare le staffe dei corrimano destro e sinistro alla scala così montata mediante 8 viti di serraggio torx 6 × 20 in acciaio inox A2 (sacchetto G)

Quindi fissarlo alla parete utilizzando le staffe dei corrimano destro e sinistro utilizzando 8 viti di serraggio torx 6 × 20 in acciaio inox A2 (sacchetto G) come mostrato in [Figura 18](#).

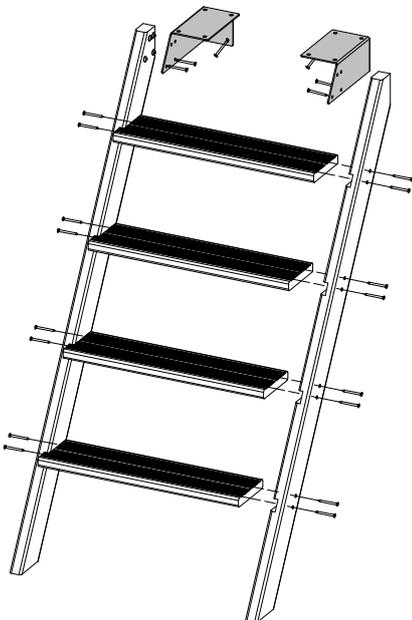


Figura 17 – Montaggio della scala esterna in legno



Figura 18 – Fissaggio della scala esterna sulla vasca

Per comodità, si consiglia di fissare la scala sulla parete opposta allo skimmer. In tutti i casi, non deve trovarsi nel terzo della vasca che contiene l'asse della copertura automatica.

La scala deve trovarsi al minimo a 30 cm dagli angoli della vasca. Tenere presente che la scala interna e la scala in legno dovranno essere una di fronte all'altra

6.7 Posa delle piastre di tenuta

Le piastre di tenuta sono destinate a ricevere i livellini e a permetterne il fissaggio. Assicurarsi pertanto del loro corretto posizionamento. Posizionarli in modo che affiorino nella parte superiore della parete e assicurarsi che siano ben allineati tra loro e con le piastre per staffe.

- Nella parte superiore dei pali di fondazione, posizionare otto piastre di tenuta «lato destro» e otto piastre di tenuta «lato sinistro» del kit «Elementi di fissaggio» secondo la **Figura 19**. Utilizzare 6 viti torx 6 × 20 in acciaio inox A2 (sacchetto G) per piastre di tenuta, per un totale di 96 viti,
- Negli angoli, montare quattro piastre di tenuta «lato destro» e quattro piastre di tenuta «lato sinistro», nonché quattro supporti per livellini angolari, secondo la **Figura 20**. Utilizzare 4 viti torx 6 × 20 in acciaio inox A2 (sacchetto G) per squadra e 6 viti torx 6 × 20 in acciaio inox A2 (sacchetto G) per piastre di tenuta, per un totale di 64 viti.

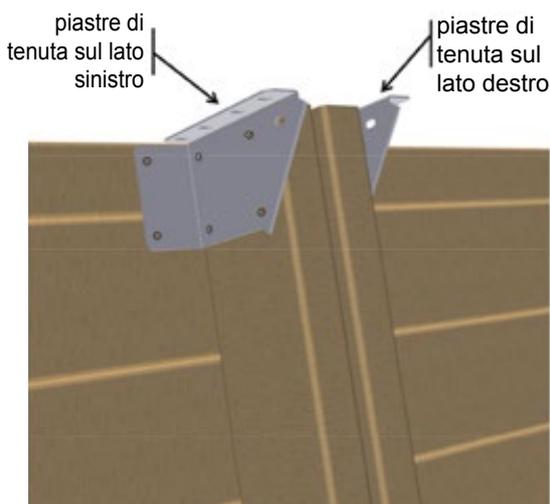


Figura 19 – Posizionamento delle piastre di tenuta nella parte superiore dei pali di fondazione

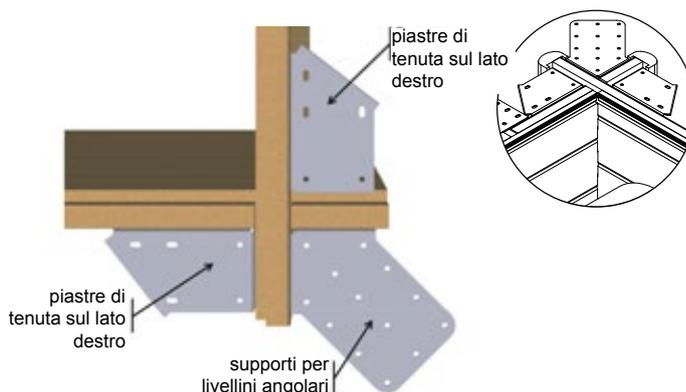


Figura 20 – Posizionamento delle piastre di tenuta negli angoli

6.8 Prodotto anti-fessurazione

Spennellare l'estremità dei listelli in tutti gli angoli con prodotto anti-fessurazione con un pennello, al fine di limitarne la deformazione nel tempo.

Questo prodotto presenta una colorazione biancastra durante l'applicazione e diventa incolore dopo l'asciugatura. Il tempo di asciugatura è di circa 2-3 ore. Non esitare ad applicare un secondo strato di prodotto in caso di temperature elevate o di asciugatura troppo rapida del prodotto. Seguire le istruzioni di sicurezza riportate sulla tanica. Dopo l'uso risciacquare il pennello con acqua.

6.9 Finiture

Fissare ad ogni estremità della parete i rivestimenti di copertura in legno precedentemente forati con una punta di diametro 4 mm del sacchetto J (**Figura 21**). Utilizzare 3 viti a testa bombata da 2,8 × 60 in acciaio inox A2 (sacchetto I) per rivestimento, distribuendole su tutta la sua altezza, per un totale di 24 punte.

Applicare una striscia di adesivo (rotolo in dotazione) sulle giunzioni delle pareti all'interno della vasca facendo attenzione a coprire le teste delle viti (**Figura 22**). Questo proteggerà il liner dalle teste delle viti che potrebbero danneggiarlo.



Figura 21 – Rivestimenti in legno



Figura 22 – Adesivo di protezione

7. INSTALLAZIONE DEL SISTEMA FILTRANTE

- ! L'alimentazione elettrica della pompa deve essere obbligatoriamente protetta da un differenziale da 30 mA posto a monte dell'impianto.
- ! Il collegamento elettrico del sistema filtrante fornito nel kit e di qualsiasi altro apparecchio elettrico deve essere eseguita in conformità con la norma CEI 64-8.

Si consiglia di rivolgersi a un professionista che garantisca la conformità dell'impianto.

- ! Si consiglia vivamente di installare il filtro al di sotto del livello dell'acqua. Al di sopra del livello dell'acqua, c'è il rischio di deformazione a causa della depressione. Il massimo accettato è all'altezza del livellino. Nel caso in cui il filtro sia installato sopra il livello dell'acqua, è tassativo posare sulle mandate uno sfiato a valvola e sull'aspirazione una valvola di ritegno visitabile (troverete queste forniture presso tutti gli specialisti di piscine).

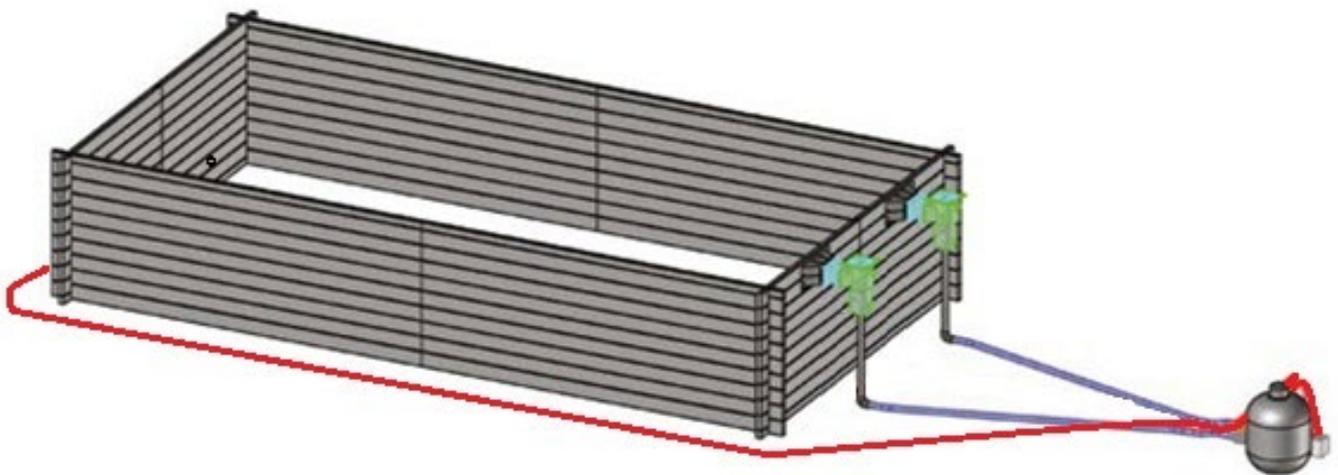


Figura 23 – Proposta di ubicazione del gruppo filtrante

L'impianto descritto è un impianto principale, il kit fornito consente di installare il gruppo filtrante a una distanza di 3,5 m dalla vasca in conformità con la norma vigente. Potrebbe essere necessario modificare le lunghezze dei tubi in base alla configurazione del terreno, al tipo di installazione scelto (fuori terra, seminterrato o interrato), alla scelta di un locale tecnico o ad altri vincoli di installazione.

Per l'installazione, fare riferimento alle istruzioni di montaggio del filtro a sabbia riportate di seguito e alle istruzioni per l'utilizzo della pompa. Osservare il disegno del sistema filtrante in cui sono elencati tutti gli elementi e le indicazioni di connessione.

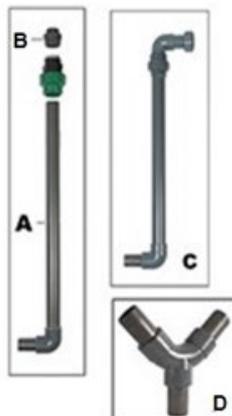
DESCRIZIONE	PORTATA SENZA GETTO ORIENTABILE ALLE MANDATE	DIAMETRO DEL FILTRO	SABBIA	SUPERFICIE FILTRANTE	VOLUME FILTRATO IN 24 ORE
URBAN 6,5 × 3,5	6 m ³ /h	500 mm	2 × 25 kg	0,2 m ²	232,8 m ³

7.1 Descrizione degli elementi del gruppo filtrante

Di seguito sono elencati i diversi componenti del sistema filtrante.

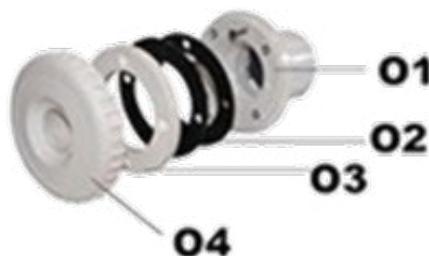
7.1.1 Modulo rigido

RIF	Descrizione
A	Modulo (Discesa Rigida)
B	Raccordo sotto skimmer
C	Modulo (Discesa rigida)
D	Modulo "Y" per le mandate



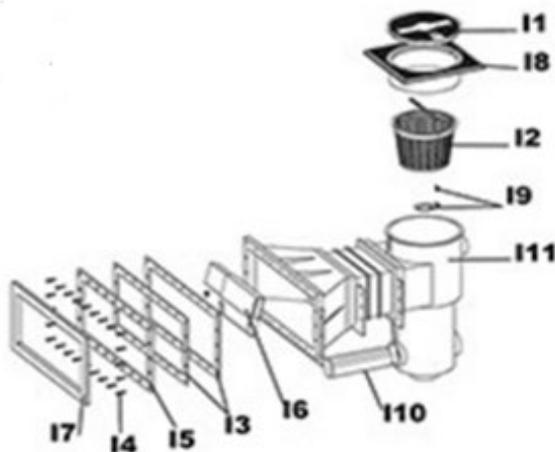
7.1.2 Refoulement

RIF	Descrizione
O1	Corpo
O2	Giunto
O3	Flangia
O4	Getto orientabile



7.1.3 Skimmer

RIF	Descrizione
I1	Coperchio
I2	Cestello
I3	Guarnizione flangia
I4	Vite 5,5 x 25
I5	Flangia
I6	Antina galleggiante
I7	Coperchio flangia
I8	Telaio da sigillare
I9	Tappo
I10	Tubo anti collasso
I11	Corpo



7.2 Skimmer

Quando si fissano le parti da sigillare evitare un serraggio eccessivo pena il rischio di rottura delle parti. Preferire un serraggio di mano manuale. Assicurarsi che le guarnizioni siano posizionate e applicate correttamente. Una volta posato il liner sarà difficile rettificare una dimenticanza o un difetto di posa.

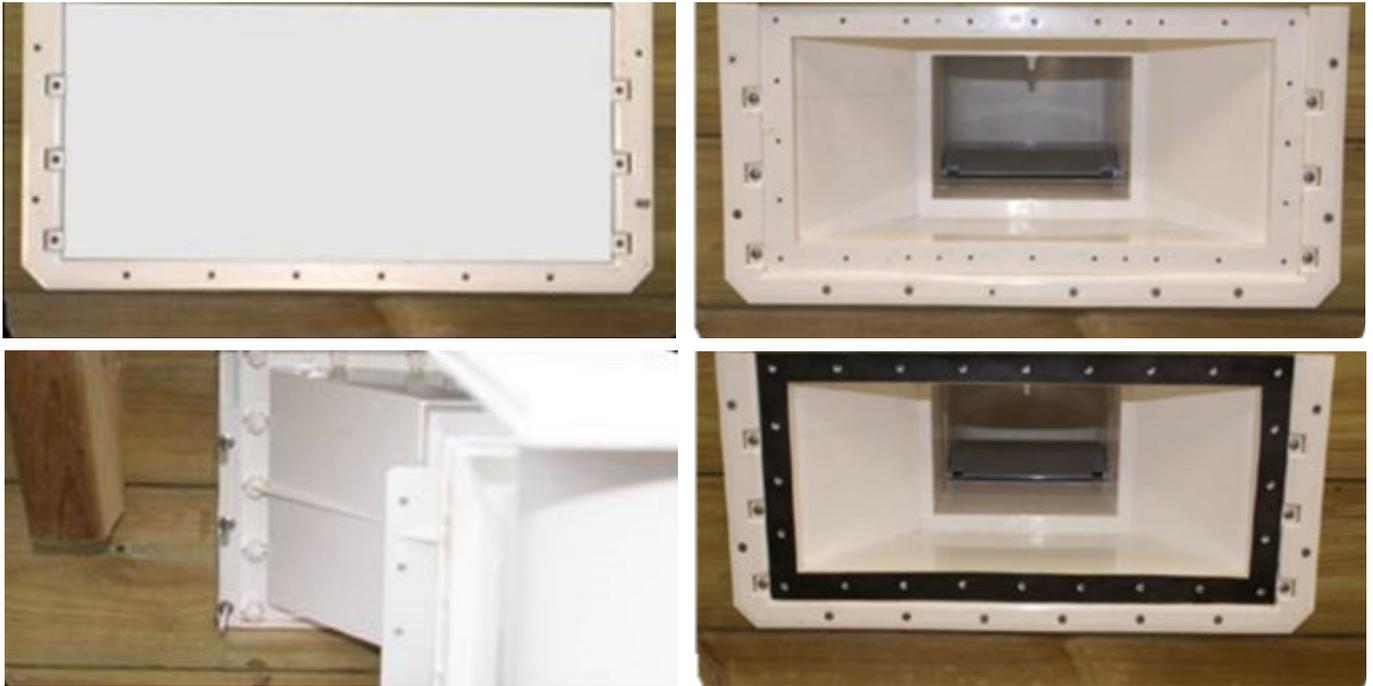


Figura 24 – Montaggio dello skimmer

In un primo momento fissare la flangia di prefissaggio dello skimmer con le viti in legno a testa svasata 3 × 25. Tali componenti sono disponibili nel pacchetto delle parti da fissare.

Montare sul corpo dello skimmer il pezzo di tubo grigio di 63 mm di diametro esterno (Figura 24). Premerlo finché non rimane fissato ma non incollarlo. Questo tubo servirà a fissare lo skimmer in posizione verticale contro la parete di legno.

Posizionare lo skimmer facendo attenzione ad appoggiarlo sulla flangia di prefissaggio. Bloccare mediante le viti a testa svasata 5 × 16 e i relativi dadi e rondelle.

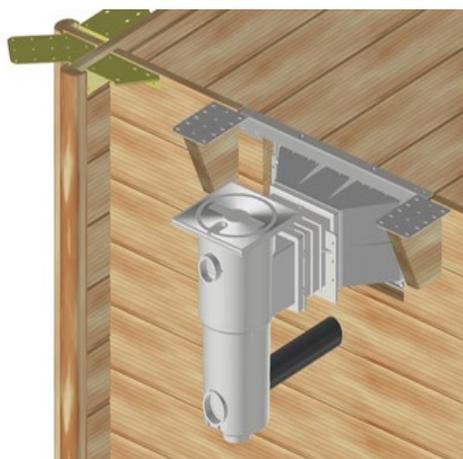


Figura 25 – Montaggio della staffa per skimmer

In conformità a quanto illustrato nella Figura 25, fissare sopra ciascuno skimmer la staffa metallica che ne consente il bloccaggio. Fissate le staffe alla parete con 16 viti a testa svasata 5,5 × 25 in acciaio inox A4 (sacchetto M).

Posizionare una prima guarnizione autoadesiva (pacchetto delle parti da fissare) sulla facciata dello skimmer facendo coincidere la posizione dei fori dello skimmer e della relativa guarnizione. Il liner deve quindi essere posato entro 48 ore (Paragrafo 11.5) Ove ciò non fosse possibile, rimandare la posa della guarnizione e installarla immediatamente prima dell'installazione del rivestimento di tenuta.

Il resto del pezzo (guarnizione e flangia) verrà aggiunto in seguito alla posa del liner, per garantire la tenuta a livello dello skimmer.

7.3 Corpo della bocchetta di mandata

Posizionare, sul lato vasca, i corpi della bocchetta di mandata nel foro praticato nella parete lavorata (Figura 26). Fissarlo alla parete con le 8 viti in legno a testa svasata 3 × 25 in acciaio inox A4 (sacchetto di viti fornito con le bocchette).

Applicare la guarnizione autoadesiva sulla bocchetta passante. Come per lo skimmer, il liner deve essere posato entro 48 ore. Ove ciò non fosse possibile, ritardare la posa delle guarnizioni e installarle immediatamente prima dell'installazione del rivestimento impermeabilizzante. Il resto del pezzo (guarnizione e flangia) verrà aggiunto in seguito alla posa del liner, per garantire la tenuta a livello della bocchetta.



Figura 26 – Montaggio del corpo della bocchetta e della relativa guarnizione

7.4 Tubazioni per la filtrazione

L'avvitamento dei collegamenti con attacco union (valvole di isolamento) non richiede l'impiego di alcun utensile (solo serraggio manuale): un serraggio eccessivo potrebbe danneggiare la filettatura dei raccordi o delle guarnizioni, con conseguenti perdite. Utilizzare 3 o 4 giri di nastro sigillante sui raccordi senza guarnizioni.

Solo il serraggio dei collari (tipo cerflex) richiede l'uso di un cacciavite a taglio. Questa operazione non richiede un serraggio eccessivo. Non dimenticare prima dell'avvitamento di infilare sul tubo le protezioni in gomma destinate a coprire i collari.

7.4.1 Installazione delle discese rigide

- ! In occasione della realizzazione dei vari raccordi verificare la presenza delle guarnizioni e in caso di necessità applicare del teflon.
- ! Durante la posa delle discese rigide è possibile orientare la parte inferiore in modo da agevolare la successiva posa dei tubi.



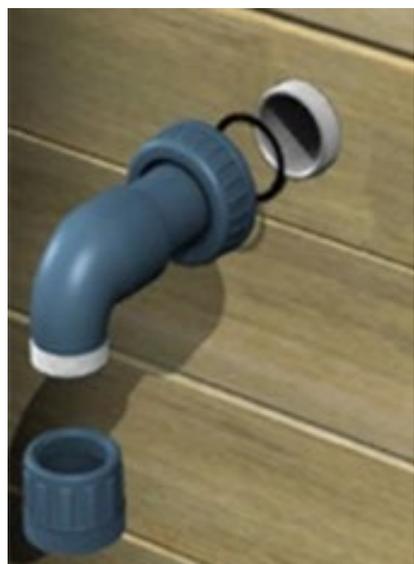
Raccordo sotto lo skimmer



Discesa rigida sotto lo skimmer

A vvitare sotto gli skimmer i raccordi B senza dimenticare di applicare il teflon sulle 2 filettature.

Tagliare il tubo secondo la marcatura corrispondente all'altezza della vasca. Effettuare una leggera smussatura a livello del taglio per facilitare l'incastro del tubo nel raccordo a compressione. Verificare che il tubo sia in battuta ed effettuare il serraggio dell'anello verde che assicura la tenuta della connessione. Avvitare la discesa rigida al raccordo sotto lo skimmer.



Gomito sulle bocchette



Discesa rigida di mandata

Avvitare l'insieme gomito discesa rigida sulla mandata senza dimenticare di applicare la guarnizione piatta fornito nello skin da fissare.

Dopo aver posato 4-5 giri di teflon (skin accessories) sui gomiti delle discese rigide C (mandata), avvitarli sulle discese rigide di mandata senza dimenticare di applicare la guarnizione fornito nello skin da fissare.

8. MONTAGGIO E MESSA IN SERVIZIO DEL GRUPPO FILTRANTE

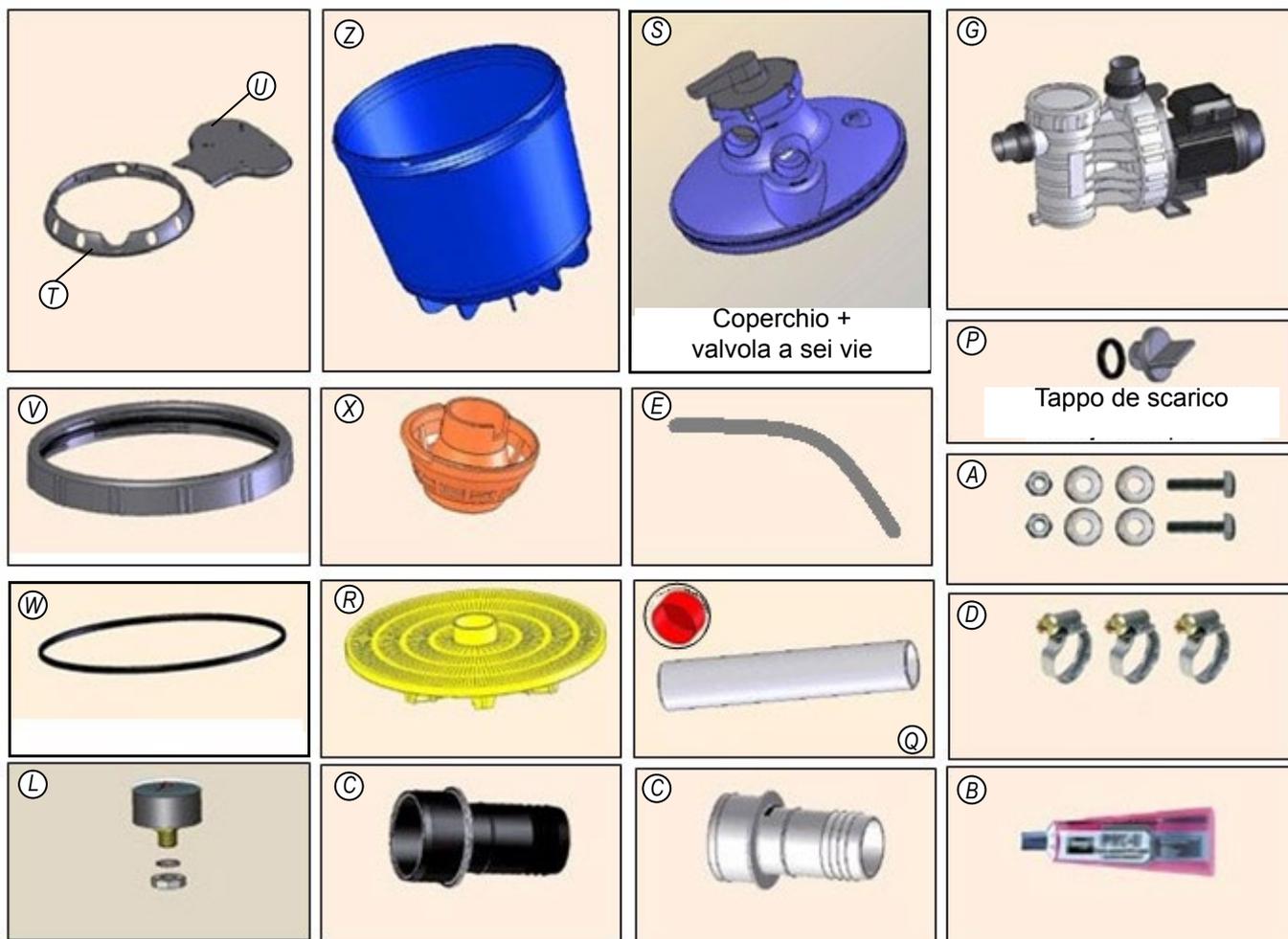
Prima di continuare il riempimento, procedere al montaggio del gruppo filtrante. Per l'installazione, fare riferimento alle istruzioni di montaggio del filtro a sabbia riportate di seguito e alle istruzioni per l'utilizzo della pompa. Osservare la scheda del sistema di filtrazione e la tabella a fianco in cui sono elencati i componenti principali e la composizione degli Skin e dei Pacchetti contenenti i componenti per l'accastellamento.

Il collegamento elettrico del sistema filtrante fornito nel kit e di qualsiasi altro apparecchio elettrico deve essere eseguito in conformità con la norma CEI 64-8.

Si consiglia di rivolgersi a un professionista che garantisca la conformità dell'impianto.

Si consiglia vivamente di installare il filtro al di sotto del livello dell'acqua. Al di sopra del livello dell'acqua, c'è il rischio di deformazione a causa della depressione. Il massimo accettato è all'altezza del livellino. Nel caso in cui il filtro sia installato sopra il livello dell'acqua, è tassativo posare sulla mandata uno sfiato a valvola e sull'aspirazione una valvola di ritegno ispezionabile (tali forniture sono disponibili presso i negozi specializzati di accessori per piscine).

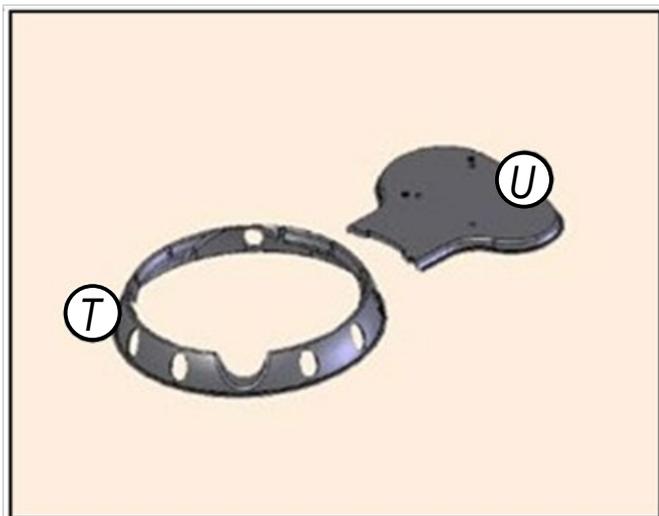
8.1 Componenti e caratteristiche del gruppo filtrante



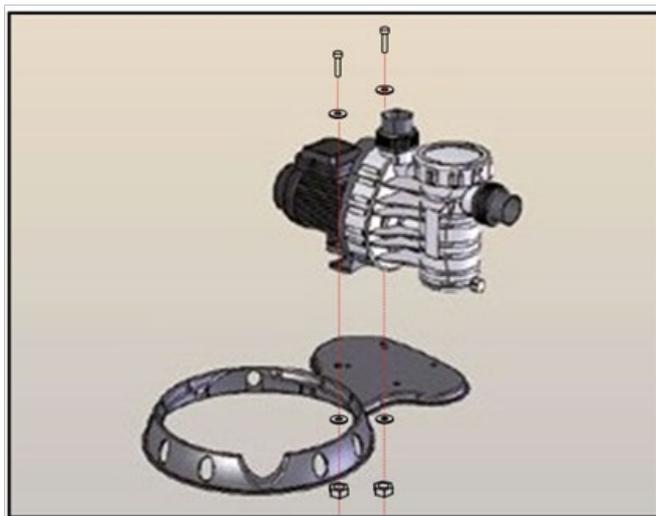
RIF	Descrizione
A	VITERIA
B	TUBO ADESIVO E TUBO SILICONICO
C	RACCORDI SCANALATI
D	BRACCIALE E COPRIFASCETTA IN GOMMA
E	TUBO COLLEGAMENTO POMPA/FILTRO
F	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE ASPIRAZIONE
G	POMPA
K	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE MANDATA
L	MANOMETRO
P	TAPPO DI SCARICO
Q	TUBO PVC E RELATIVO TAPPO
R	FONDO FILTRO
S	COPERCHIO + VALVOLA A SEI VIE
T	BASE FILTRO
U	BASE POMPA
V	GHIERA DI SERRAGGIO
W	GUARNIZIONE COPERCHIO
X	DIFFUSORE
Z	SERBATOIO
F	Il collettore di aspirazione varia in base al numero di skimmer



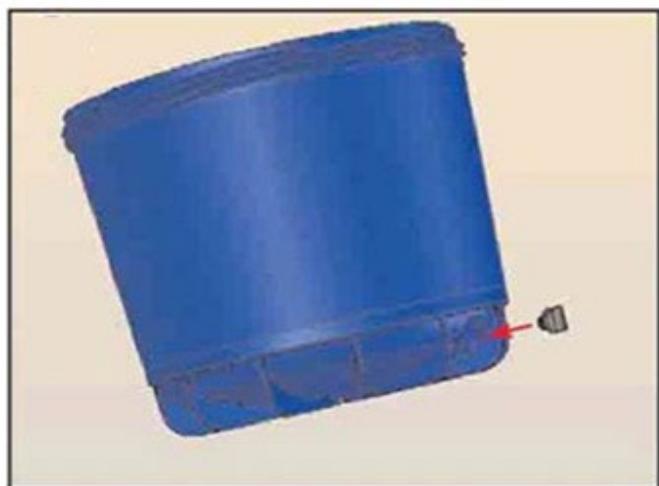
8.2 Assemblaggio del filtro



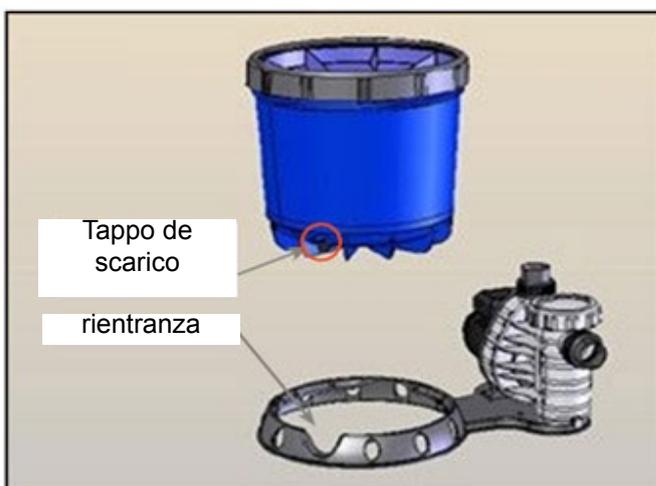
Montare la base bloccando i 2 perni del supporto della pompa (U) nelle tacche del supporto del filtro (T)..



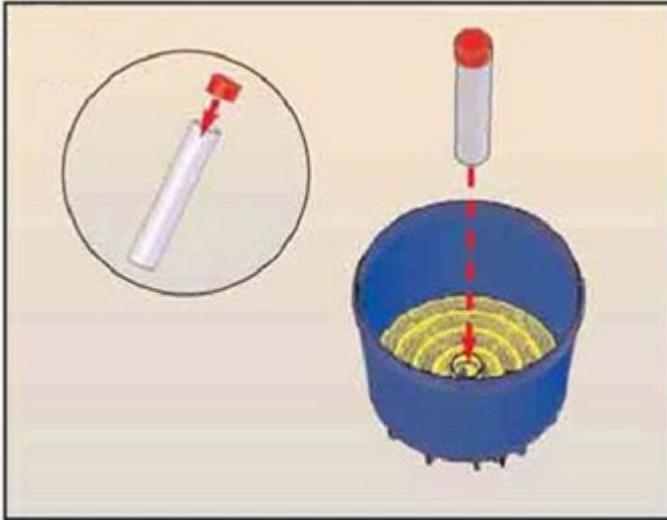
Posizionare la pompa sulla base e fissarla mediante 2 viti, rondelle e dadi.



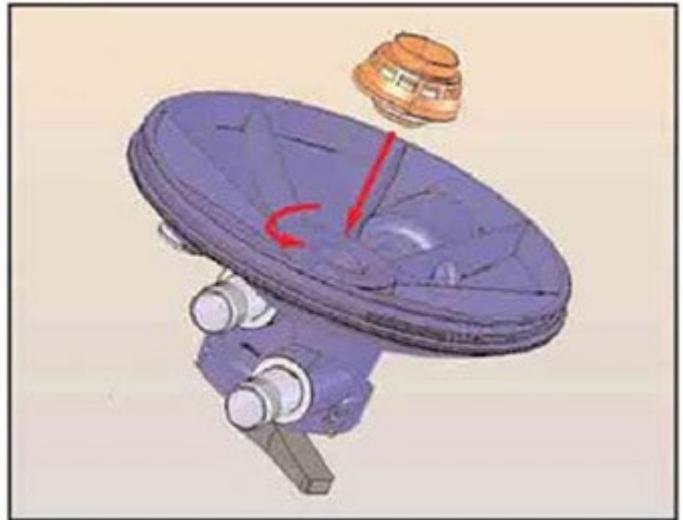
Verificare la presenza del tappo di scarico e della sua guarnizione. **STRINGERE SOLO A MANO.**



Posizionare il filtro sulla sua base posizionando il tappo di scarico nella rientranza ad esso riservata.



Disporre il tubo diffusore con il tappo protettivo e inserirlo nel foro al centro del base forate. Versare gradualmente e **DELICATAMENTE** il carico di sabbia nel filtro e stenderlo a mano.



Inserire il diffusore nel coperchio e bloccarlo ruotando in senso orario.

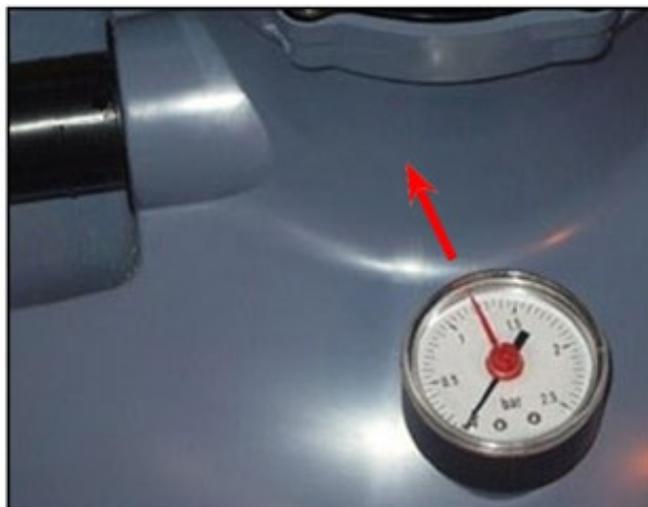
Il coperchio presenta 3 fori in cui è necessario incollare il raccordo consigliato:



S1	Uscita scarico: raccordo scanalato da 38 mm
S2	Aspirazione pompa: raccordo scanalato da 45 mm
S3	Mandata: Manicotto filettato da 1"1/2 x maschio ad incollaggio su tubi da 50 mm



Montaggio del manometro: Inserire la guarnizione dall'alto nell'alloggiamento del coperchio.



Orientare il manometro e posizionarlo nella sua sede.



Dal fondo del coperchio, avvitare a mano il dado in ottone e serrare moderatamente con la chiave a tubo da 22 per non danneggiare la guarnizione.



Posizionare l'O-ring nella gola sul bordo del coperchio. Verificare che all'interno della gola non ci siano residui di sporco nella parte superiore.

Rimuovere il tappo del tubo diffusore.

Orientare il coperchio per posizionare i due raccordi PUMP e RETURN di fronte al raccordo di mandata della pompa.

Per facilitare l'installazione del coperchio, ingrassare (grasso siliconico) se necessario la sede della guarnizione.

8.3 Istruzioni per l'installazione del coperchio



Appoggiare il coperchio sopra il serbatoio..



Inserire il coperchio nel serbatoio in un punto.
Mantenere l'appoggio su questo punto aiutandosi con il ginocchio.



Posizionare entrambe le mani in modo che si formino con il ginocchio, 3 punti distribuiti equamente attorno al coperchio (120° d'angolo).



Spingere simultaneamente su entrambe le mani per inserire completamente il coperchio. Mantenere la pressione sul coperchio fino al posizionamento dell'anello di serraggio.

Una volta installato il coperchio deve essere in battuta sulla parte superiore del serbatoio e la guarnizione non essere più visibile.

Bloccare il coperchio sul serbatoio con l'anello a ghiera (V).

Serrare a mano solo per un quarto di giro.

ATTENZIONE: UN MALFUNZIONAMENTO DEL COPERCHIO PUÒ CAUSARE:

- la mandata di sabbia attraverso la bocchetta,
- lo sversamento d'acqua attraverso l'uscita di scarico (Waste).
- perdite a livello del serbatoio.

In modalità di filtrazione, un leggero flusso d'acqua all'uscita di scarico (waste) è normale. Per limitare la perdita di acqua, raccomandiamo una valvola di intercettazione (non inclusa).

8.4 Modulo pompa filtro e collettore

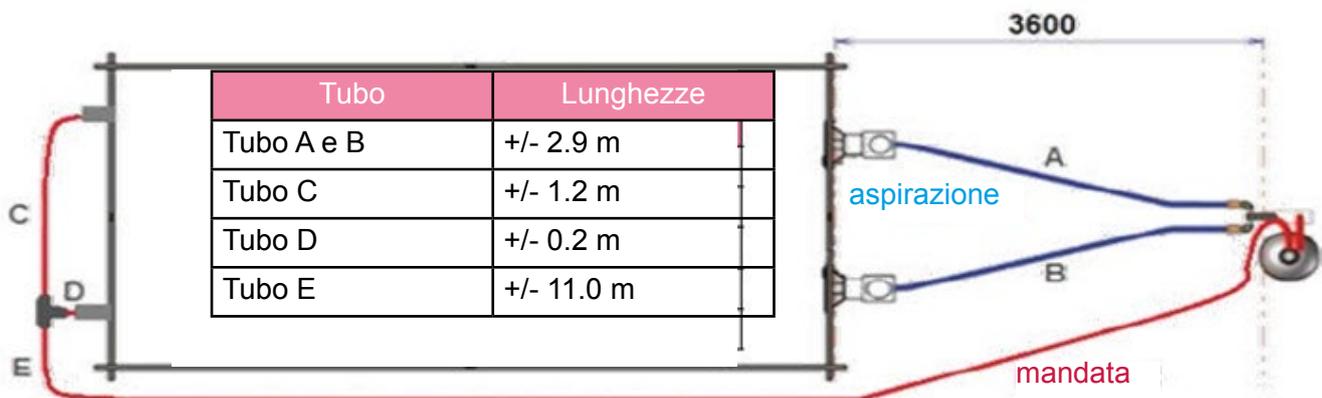
Montare la pompa sulla sua base, quindi collegare il gruppo alla base del filtro. Prestare attenzione all'orientamento del gruppo per facilitare l'ulteriore collegamento dei tubi semirigidi verso la piscina.

Avvitare in aspirazione della pompa il modulo di isolamento (F). Il modulo di intercettazione varia in base al numero di aspirazioni (skimmer e testata aspirante). Non dimenticare l'O-ring presente nel pacco della pompa.

Avvitare in mandata dalla pompa il raccordo a vite presente nel pacco della pompa (Non dimenticare l'O-ring). Tagliare alla giusta lunghezza un pezzo di tubo e collegare, come illustrato, tra l'uscita della pompa e la valvola a 6 vie.



8.5 Collegamento dei tubi



Eseguire, secondo lo schema sopra riportato, il collegamento dei tubi tra le discese rigide e il gruppo di filtrazione.

Il kit di filtrazione della piscina è dimensionato per un'installazione del gruppo a 3,5 m dalla vasca, anche le lunghezze dei tubi sono indicative. L'Utente è tenuto a modificarli in base all'impianto in uso.

Dopo il collegamento idraulico, verificare che tutte le valvole siano in posizione CHIUSA.

9. PARTI PER LA COPERTURA AUTOMATICA

9.1 Bocchetta passante

La bocchetta passante consente il fissaggio dell'asse alla parete di legno e garantisce la trasmissione della rotazione tra il motore e l'asse della copertura automatica. Deve essere fissata sul lato in cui avete precedentemente montato gli skimmer, come mostrato nella *Figura 27*.

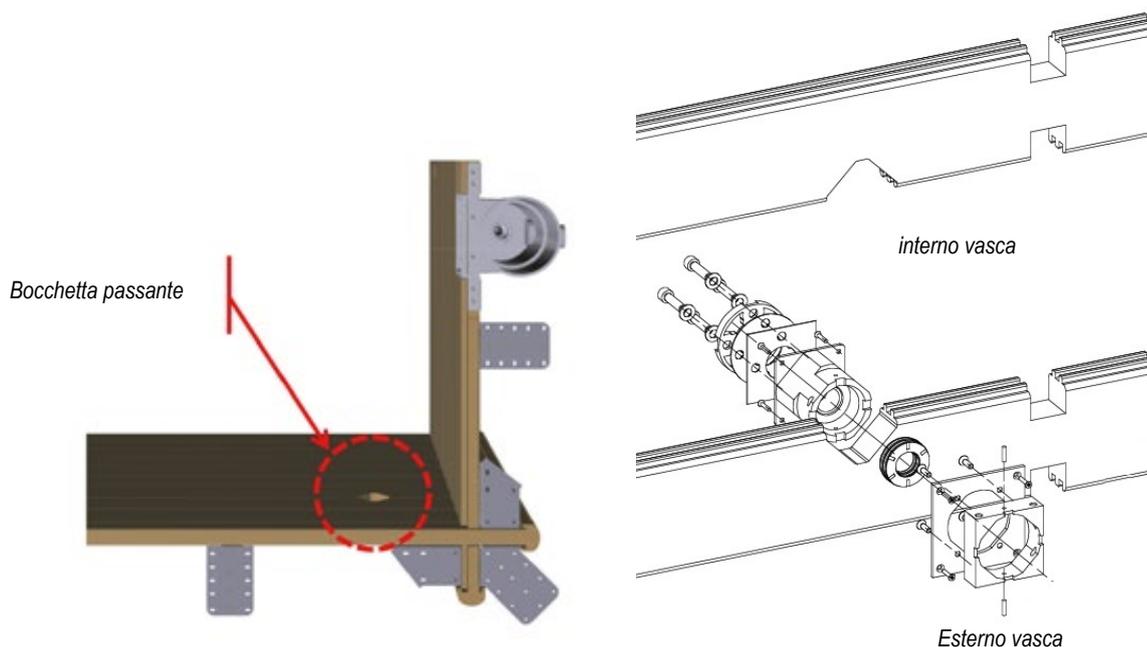


Figura 27 – Emplacement de la traversée de paroi

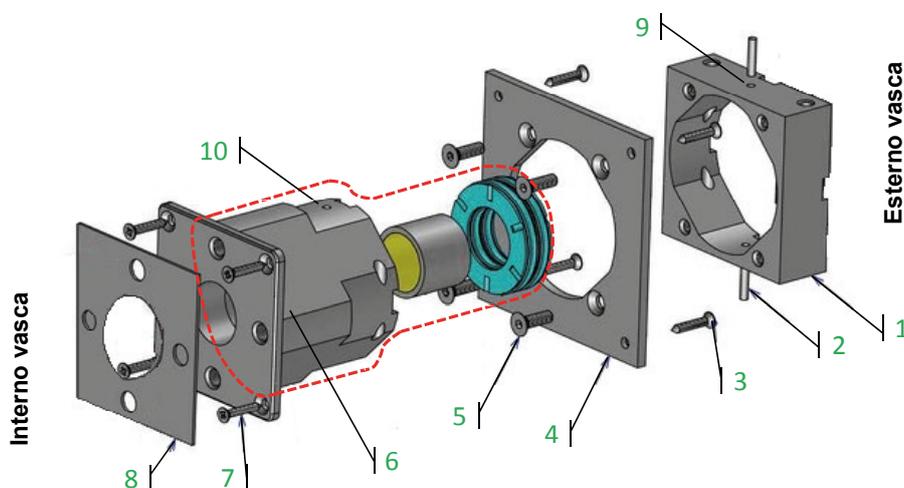


Figura 28 – Montaggio della condotta da parete

Il montaggio della bocchetta passante è illustrato in dettaglio di seguito. I numeri citati sono quelli indicati in verde nella *Figura 28*. Tutte le viti sono fornite nel sacchetto che accompagna la bocchetta passante.

- Dall'interno della vasca, posizionare il corpo della bocchetta passante (6), composta da un insieme di tre parti pre-assemblate in fabbrica. Fissarla al legno della parete con quattro viti a testa svasata 4,2 × 25 in acciaio inox A4 (7),
- Assemblare il pezzo 1 con il pezzo 4 mediante quattro viti FHC 6 x 20 in acciaio inox A4 (5). Fissare l'insieme così formato sul pezzo 6 dall'esterno della vasca, avendo cura di mettere in corrispondenza i fori (10) della parte 6 con i fori (9) della parte 1. Inserire i due perni (2) di diametro 4 mm e di lunghezza 20 mm,
- Fissare l'insieme formato dai pezzi 1 e 4 nel legno della parete mediante 4 viti a testa svasata 4,2 × 25 in acciaio inox A4 (3),

- Incollare infine la guarnizione adesiva (8) sul corpo della bocchetta passante (6) facendo attenzione a mettere in corrispondenza i fori predisposti nel componente e quelli predisposti nella guarnizione. Il liner deve quindi essere posato entro 48 ore (passaggio 9). Ove ciò non fosse possibile, ritardare la posa della guarnizione e installarla immediatamente prima dell'installazione del rivestimento impermeabilizzante. Il resto del pezzo (guarnizione e flangia) verrà aggiunto in seguito alla posa del liner, per garantire la tenuta a livello della bocchetta passante.

9.2 Supporto del cuscinetto

Il supporto del cuscinetto ha la funzione di fissare l'asse alla parete del lato opposto al motore, e di consentirne la rotazione.

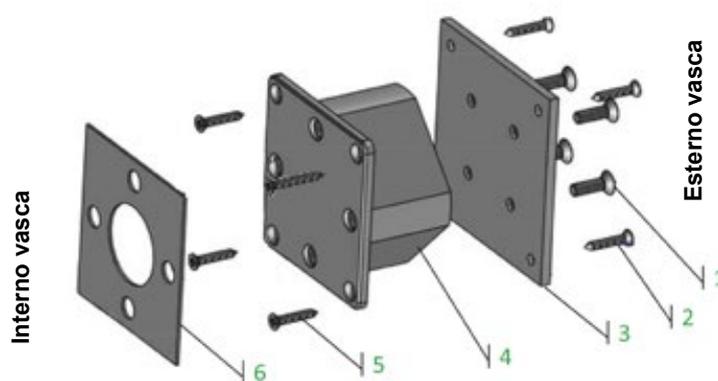
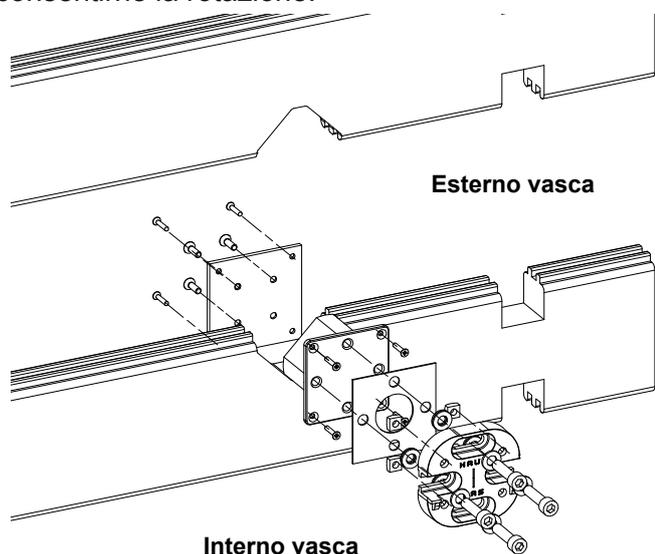


Figura 29 – Montaggio del supporto del cuscinetto

Il montaggio del supporto del cuscinetto è illustrato in dettaglio di seguito. I numeri citati sono quelli indicati in verde nella **Figura 29**. Tutte le viti sono fornite nel sacchetto che accompagna il cuscinetto.

Dall'interno della vasca, posizionare il corpo del supporto del cuscinetto(4), quindi fissarlo al legno della parete con 4 viti a testa svasata a croce ST 4,2 × 25 in acciaio inox A4 (5).

Dall'esterno della vasca, fissare la contropiastra (3) sul corpo del supporto del cuscinetto (4) grazie alle 4 viti a testa svasata esagonale 6 × 20 in acciaio inox A4 (1). Avvitare quindi questa contropiastra sulla parete di legno con 4 viti a testa svasata a croce ST 4,2 × 25 in acciaio inox A4 (2).

Infine, incollare la guarnizione adesiva (6) sul corpo del supporto del cuscinetto (4) facendo attenzione a mettere in corrispondenza i fori disposti nel componente e quelli disposti nella guarnizione. Il liner deve quindi essere posato entro 48 ore (**paragrafo 11, pagina 43**). Ove ciò non fosse possibile, ritardare la posa della guarnizione e installarla immediatamente prima dell'installazione del rivestimento impermeabilizzante.

Il resto del pezzo (guarnizione e flangia) verrà aggiunto in seguito alla posa del liner, per garantire la tenuta a livello del supporto del cuscinetto.

10. MONTANTE SCALA

Assemblare la scala secondo la *Figura 30*. I numeri indicati qui di seguito corrispondono a quelli indicati in verde su questo schema.

10.1 Montaggio del montante della scala

Iniziare montando i gradini in ABS (3) sui montanti in alluminio (1) grazie ai 6 set di viti, rondella e dado di diametro 8 mm in alluminio (12, 13 e 14). Non utilizzare viti diverse da quelle in alluminio, in quanto ciò comporterebbe il rischio di corrosione galvanica. Se necessario, infossare la vite (12) utilizzando un mazzuolo o un martello e un cuneo martire, facendo attenzione a non danneggiare il tubo in alluminio.

Installare i quattro snodi sferici (2) ad ogni estremità dei due tubi, quindi inserire gli snodi sferici inferiori nei cuscinetti protettivi (10), che consentiranno di utilizzare la scala senza danneggiare il liner.

Fissare i due supporti (4) appena sotto il primo gradino avvitandoli alle rispettive conchiglie (7) attraverso le quattro viti 6 × 40 (9) e le loro rondelle in acciaio inox A4. Evitare un eccessivo serraggio, in modo da poter far scorrere il tubo all'interno, che permetterà di riposizionare il supporto di fronte a un listello della parete in legno pieno, non a cavallo di due listelli.

10.2 Creazione dei fori per il fissaggio della scala

Posizionare la scala nella piscina di fronte alla scala in legno montata in precedenza, e centrandola rispetto ad essa. Entrambi i tamponi devono poggiare sul fondo della vasca.

Tracciare la posizione dei due supporti della scala (4) sulla parete di legno, su un listello di parete pieno. Rimuovere la scala e utilizzare la guarnizione (11) per individuare la posizione dei due fori che verranno utilizzati per passare le viti (5). Quindi praticare attraverso la parete di legno quattro fori di diametro 10 mm che permetteranno il fissaggio della scala dopo la posa del rivestimento impermeabilizzante.

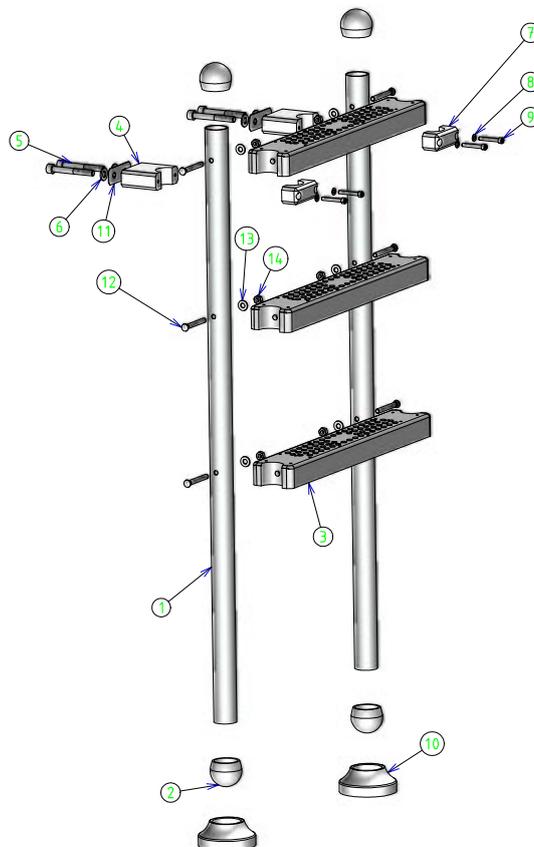


Figura 30 – Montaggio della scala

11. POSA DEL RIVESTIMENTO IMPERMEABILIZZANTE

11.1 Posa della profilo di bloccaggio

Prima di iniziare la posa del profilo di bloccaggio assicurarsi che la struttura sia ben assemblata. A tal fine, verificare che l'intero bordo sia orizzontale (utilizzando una livella) e che le diagonali siano di lunghezza uguale. In caso contrario, correggere le imperfezioni prima di procedere.

Iniziare la posa del profilo partendo da un angolo. Continuare lungo tutto il perimetro della vasca, curando i collegamenti tra ogni barra da 1,18 m di lunghezza. Ogni barra o pezzo di barra deve essere perfettamente allineato con le due barre adiacenti, in modo da non danneggiare il liner. Le giunzioni tra i diversi pezzi del profilo non sono necessariamente a livello dei pali della struttura.

In ciascun angolo sarà necessario tagliare il profilo: a tal fine, misurare il valore rimanente e tagliare una barra a questa lunghezza. Ricordarsi di carteggiare il profilo dopo aver effettuato i tagli necessari.

Il profilo deve fiancheggiare la parte superiore della struttura in legno. Per il fissaggio dei profili di bloccaggio è preferibile pre-forare la parte in plastica con una punta di diametro 4 mm in dotazione (sacchetto J). Effettuare un serraggio ogni 20 cm circa utilizzando le viti fornite a tale scopo (viti a testa svasata 4 × 35 torx filettate su 20 mm in acciaio inox A4, sacchetto H). Prestare attenzione a non stringere troppo durante l'avvitamento per evitare che la vite fuoriesca dal profilo.

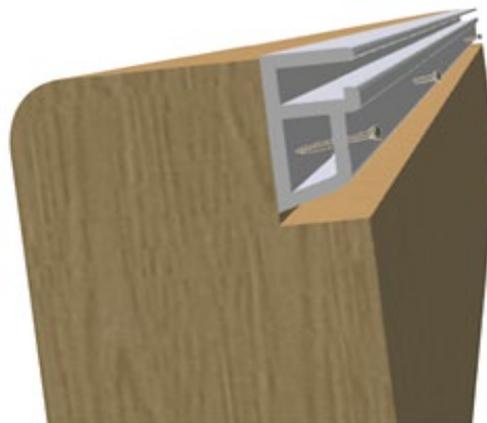


Figura 31 – Posa del profilo di bloccaggio

11.2 Forature relative ai supporti delle travi

Prima di posare il liner, è necessario praticare i fori relativi al fissaggio della trave su entrambi i lati della vasca. Questa trave sosterrà i graticci che copriranno l'area della vasca che contiene l'asse della copertura automatica. L'installazione della piastra e della contropiastra della trave sarà effettuato dopo la posa del liner.

Posizionare la contropiastra del supporto della trave all'esterno della vasca, come mostrato in [Figura 32](#). La parte superiore di questa contropiastra deve affiorare nella parte superiore della parete. Assicurarsi che il componente sia ben posizionato verticalmente, individuare i quattro punti di foratura sulla parete di legno. Praticare a metà legno (circa 20 mm) questi quattro fori con una punta da trapano di diametro 10 mm.

Ripetere il procedimento precedente per posizionare la contropiastra a 445 mm dalla parete, individuare i punti di foratura e praticarvi i fori a metà legno dal lato interno della vasca (le forature superiori attraversano la parte inferiore del profilo di bloccaggio del liner posato in opera in precedenza). I fori dall'esterno e dall'interno devono quindi unirsi per formare 4 fori.

Ripetere queste operazioni su entrambi i lati della vasca.

 I fori dovranno essere perfettamente orizzontali e perpendicolari alla parete della vasca per garantire un facile avvitamento della staffa in seguito.

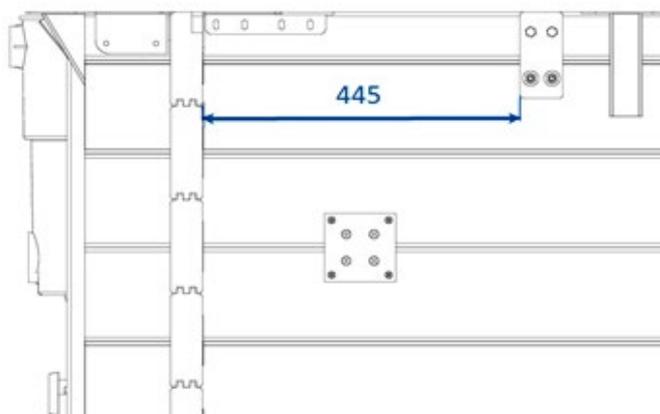


Figura 32 – Posizione della contropiastra di supporto della trave

11.3 Posa delle guarnizioni autoadesive

Assicurarsi che le guarnizioni siano posizionate e applicate correttamente. Una volta posato il liner sarà difficile rettificare una dimenticanza o un difetto di posa. Prestare attenzione alla corretta corrispondenza tra i fori presenti nelle varie parti in plastica (skimmer, bocchetta passante e supporto del cuscinetto per la copertura, ecc.) o nella parete di legno, e i fori presenti nelle guarnizioni.

Le guarnizioni devono essere applicate nei seguenti punti:

- Sulle parti in plastica (ove non precedentemente installate durante la posa del pezzo): skimmer e mandata, bocchetta passante e supporto del cuscinetto dell'asse di copertura automatica,
- Sul legno: a livello delle due piastre di supporto della trave per le quali siano state realizzate delle forature, e a livello del montante scala per la quale siano state anche realizzate delle forature (*paragrafo 10.2, pagina 42*).

11.4 Posa del tappetino

Prima di stendere il tappetino sulla platea, assicurarsi di eliminare eventuali detriti o asperità che potrebbero lacerare il liner.

Il tappeto coincide con le dimensioni della vasca e non richiede alcun taglio. Assicurarsi che il tappetino copra perfettamente le bande bituminose. Rimuovere il maggior numero possibile di pieghe prima di posare il liner.

11.5 Posa del liner

- ❗ Prima di posare il rivestimento di tenuta (liner), accertarsi dell'assenza di schegge o di qualsiasi altra irregolarità sulla struttura, che rischierebbero di danneggiarla.
- ❗ Verificare la presenza di tutte le guarnizioni (*paragrafo 11.3, pagina 44*.)
- ❗ La temperatura ideale per la posa di un liner è compresa tra 18 e 25°C.

Posizionare il pacco del liner all'interno della vasca (attenzione, questo pacco è molto pesante). Estrarre il liner e dispiegarlo nel verso della larghezza della vasca (cfr. *Figura 33*), quindi in quello della lunghezza. Prima di iniziare la posa vera e propria, si consiglia di lasciare che il liner si ammorbidi a temperatura ambiente (compresa tra 18 e 25°C) per facilitarne l'installazione.

Mettersi a piedi nudi all'interno della piscina, controllare la corretta corrispondenza degli angoli del liner con gli angoli della propria struttura. È importante distribuire bene il liner. Inserire il profilo superiore del liner nel profilo di bloccaggio ai quattro angoli, quindi continuare a fissare il liner ai lati. Bloccare la posa man mano che si procede con l'avanzamento con l'ausilio di mezzi perni in legno (non forniti), in particolare a livello degli angoli (*Figura 33*).



Figura 33 – Blocco del liner mediante semi-mollette per bucato

Il liner è fabbricato a quote inferiori dell'1,5% rispetto alle dimensioni della struttura, al fine di garantire l'assenza di pieghe. È quindi normale che questo sia teso durante la posa.



Figura 34 – Dispiegamento del liner

- ❗ Verificare che il liner sia ben posizionato (assenza di tensione eccessiva, assenza di pieghe sul fondo e sulle pareti).
- ❗ Se è necessario riposizionare il liner durante la posa, non tirare il liner nella guida. È opportuno sbloccarlo per rettificare la sua posizione, al fine di evitare il rischio di strappi.

Nel caso in cui sul fondo della vasca siano presenti delle pieghe, eliminarle al massimo prima di avviare il riempimento. Verificare l'aggancio del liner e in particolare negli angoli precedentemente e durante il riempimento. Lasciare in posizione le semi-mollette per il tempo di riempimento.

Introdurre i primi centimetri di acqua, e livellare il fondo del liner spingendo le pieghe dal centro verso le pareti. Oltre i 10 cm di acqua nella vasca, non sarà più possibile rimuovere le pieghe rimanenti. Una volta rimosse accuratamente le pieghe, continuare il riempimento fino a 45 cm di acqua, ovvero 20 cm sopra la bocchetta.

- ❗ Le ondulature residue legate alla piegatura del liner sono normali e scompariranno nel tempo.

11.6 Fissaggi per cavo del proiettore

Al centro della larghezza della vasca, sul lato copertura, incollare sul liner due basi adesive (*Figura 35*) allineate verticalmente a 70 cm di distanza, in quanto quella superiore è incollata a circa 3 cm dalla parte superiore della vasca. Queste basi serviranno in seguito a fissare un tubo di diametro 16 mm nel quale passerà il cavo di alimentazione del proiettore.



Figura 35 – Base adesiva per collare di serraggio

11.7 Riempimento

In caso di installazione interrata, eseguire i controlli di tenuta prima di interrare i tubi e i rispettivi raccordi. Procedere con l'apertura delle varie valvole per consentire il riempimento dell'impianto idrico. Controllare la buona tenuta di tutti i punti di connessione.

Prima di avviare la pompa (questa non deve in nessun caso funzionare «a secco») assicurarsi del riempimento del pre-filtro. Se necessario aprirlo ed effettuare un riempimento dello stesso e del tubo "skimmer" per facilitare l'innesco della pompa.

Mettere la valvola a sei vie in posizione lavaggio, per effettuare un lavaggio del filtro prima della messa in funzione in modalità filtrazione. Per questa operazione fare riferimento al [paragrafo 16.1.2, pagina 71](#)

11.8 Installazione delle flange sulle parti in plastica

Per poter continuare il riempimento, è opportuno installare successivamente le flange:

- della bocchetta (quando il livello dell'acqua è 20 cm al di sopra della mandata),
- della bocchetta passante e del supporto del cuscinetto dell'asse di copertura automatica (quando il livello dell'acqua arriva a 5 cm sotto il pezzo da flangiare),
- Lo skimmer (quando il livello dell'acqua è 5 cm sotto lo skimmer).

La posa delle flange e delle rispettive guarnizioni è descritta passo dopo passo nei quattro paragrafi seguenti.

SUGGERIMENTO: le stesse istruzioni si applicano per la posa di tutte le flange:

- Individuare le forature del pezzo attraverso il liner e contrassegnarle con la penna,
- Verificare, sovrapponendoli, che i segni e i fori della flangia corrispondano,
- Avvitare la flangia facendo attenzione ad effettuare un serraggio alternato delle varie viti per garantire una perfetta tenuta.
- Prediligere un serraggio manuale, perché un serraggio troppo brusco rischierebbe di spezzare la flangia,
- Tagliare il liner con un cutter all'interno della flangia.

! Man mano che la vasca si riempie, verificare l'assenza di perdite. Il livello dell'acqua nella vasca deve rimanere conforme alla *Figura 49*.

Nel caso in cui durante il riempimento si notasse un distacco del liner in un punto qualsiasi, arrestare il riempimento prima di riattaccarlo. A seconda del livello d'acqua raggiunto nella vasca, è possibile che si debba svuotarne una parte prima di poter riattaccare il liner.

11.8.1 Flangia dell'ugello di mandata

La procedura da seguire per la posa della flangia di mandata è descritta in *Figura 36* :

- individuare le quattro sedi delle viti attraverso il liner
- incollare la guarnizione adesiva sulla flangia, assicurando la corrispondenza tra i fori della guarnizione e del componente,
- avvitare la flangia sul corpo della mandata mediante quattro viti a testa svasata 5 × 16 inox A4 (in dotazione con la mandata),
- tagliare il liner all'interno della flangia con un cutter,
- infine, avvitare il gruppo snodo-giunto-copricerchio sul corpo della mandata.



Figura 36 – Montaggio della flangia sulla mandata

11.8.2 Flangia della condotta passante da parete

La procedura da seguire per la posa della flangia della bocchetta passante è descritta in **Figura 37** (in questa figura, il liner si situa tra i componenti 4 e 5):

- Individuare le quattro forature della bocchetta passante (5) attraverso il liner,
- incollare la guarnizione adesiva sulla flangia, assicurando la corrispondenza tra i fori della guarnizione e del componente,
- Avvitare la flangia (3) sul corpo mandata (5) mediante quattro viti a testa cilindrica esagonale 10 × 40 in inox a4 (1) provviste di 4 rondelle (2). Le viti e le rondelle sono fornite nel sacchetto di viteria che accompagna la bocchetta passante,
- Tagliare il liner all'interno della flangia della bocchetta passante, con un cutter.

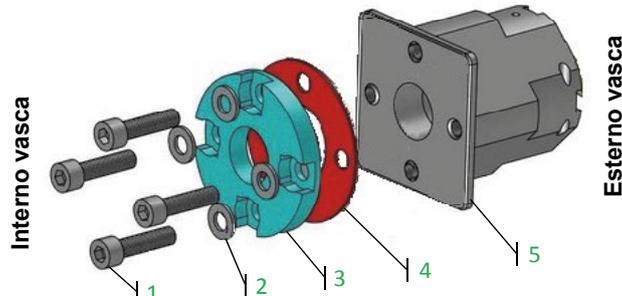


Figura 37 – Montaggio della flangia della bocchetta passante

11.8.3 Flangia portacuscinetto

La procedura da seguire per la posa della flangia porta cuscinetto è descritta nella **Figura 38** (in questa figura il liner si trova tra i componenti 4 e 5):

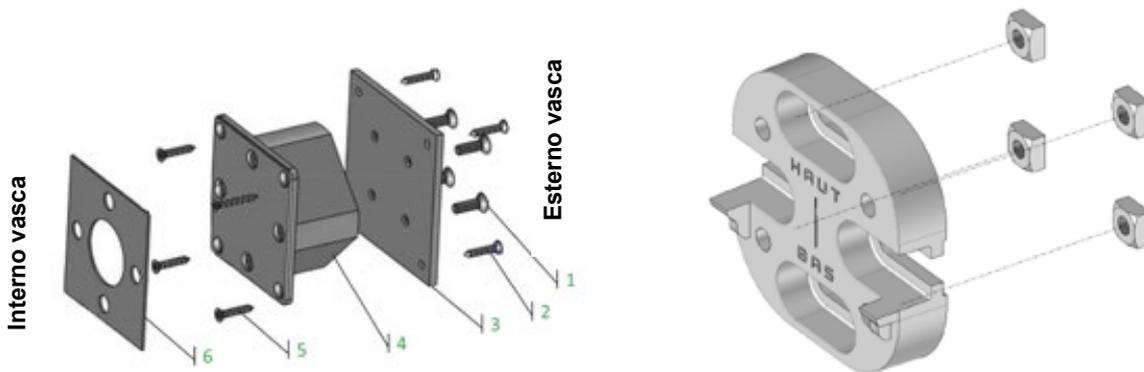


Figura 38 – Montaggio della flangia porta cuscinetto

- Posizionare sul fondo dell'alloggiamento della flangia porta cuscinetto i 4 dadi quadrati.
- Individuare le quattro forature del cuscinetto (5) attraverso il liner,
- Assemblare in ordine: le quattro viti a testa cilindrica esagonale 10 × 40 in acciaio inox A4 (1) munite di 4 rondelle di diametro 10 mm in acciaio inox A4 (2), la flangia porta cuscinetto (2), le altre quattro rondelle di diametro 10 mm in acciaio inox A4, quindi le rondelle in gomma (4). Avvitare il tutto nel supporto porta-cuscinetto. Le viti e le rondelle sono fornite nel sacchetto di viteria che accompagna il supporto porta-cuscinetto,
- Regolare orizzontalmente la posizione della flangia porta-cuscinetto prima del serraggio completo, in modo che la sua linea centrale verticale sia esattamente alla stessa distanza dalla parete della larghezza dell'asse della bocchetta passante lato motore.

11.8.4 Flangia dello skimmer

La procedura da seguire per la posa della flangia dello skimmer è descritta in [Figura 39](#) :

- incollare la seconda guarnizione dello skimmer sul lato interno della relativa flangia,
- individuare nei quattro angoli le forature dello skimmer attraverso il liner,
- avvitare la flangia nei suoi quattro angoli, quindi continuare il serraggio alternativamente utilizzando 18 viti a testa svasata 5,5 × 25 in acciaio inox A4 (fornite nel sacchetto di viteria che accompagna lo skimmer),
- tagliare il liner all'interno della flangia dello skimmer con un cutter, Conservare i ritagli di liner per eventuali riparazioni.

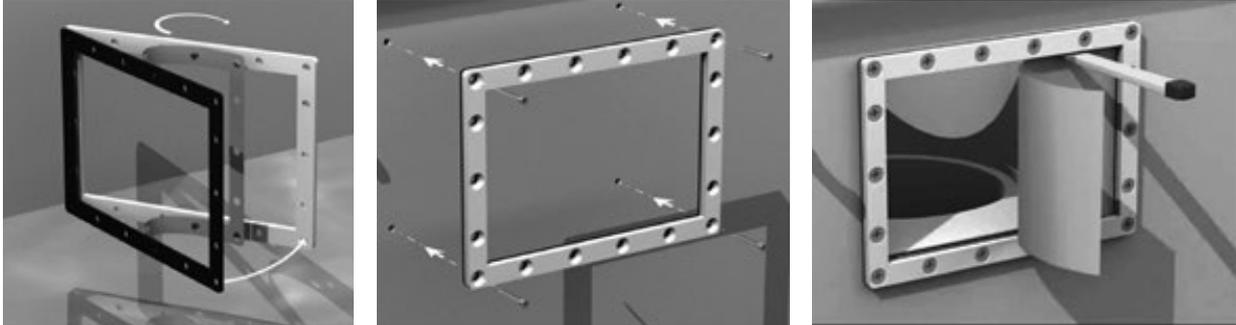


Figura 39 – Montaggio flangia skimmer

tacche riservate a questo scopo nella parte inferiore dello skimmer. L'antina galleggiante deve poter ruotare liberamente ma non deve poter oscillare verso l'interno della vasca (deve essere trattenuta dalla battuta situata nella parte superiore dello skimmer). Posizionare il copriflangia dello skimmer.

11.9 Installazione del montante scala

Incollare le due guarnizioni rimanenti sui due supporti (parte 4 della [Figura 30 pagina 42](#)).

Installare il montante scala nella vasca, quindi fissarlo dall'esterno avvitando le quattro viti a testa cilindrica esagonale 10 x 80 in acciaio inox A4 (5) nei due supporti (4). Terminare il serraggio iniziato al [paragrafo 10.1](#) dei supporti della scala (4) nelle rispettive boccole (7).

12. MONTAGGIO DELLA COPERTURA AUTOMATICA

12.1 Montaggio dell'asse della copertura automatica

12.1.1 Installazione dell'albero inox

Inserire l'albero in acciaio inox nella bocchetta passante dalla parte interna della vasca: l'estremità di sezione rotonda è destinata all'esterno della vasca, quella di sezione quadrata dovrà trovarsi all'interno della vasca (*Figura 40*). Spingere l'asse in modo che faccia sporgere la bocchetta passante.

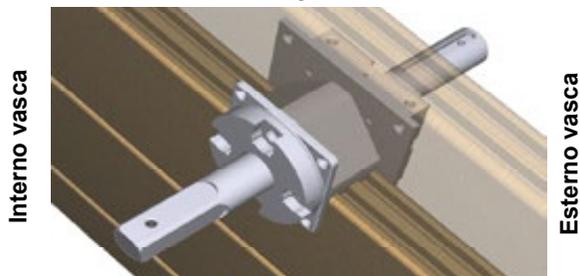


Figura 40 – Montaggio dell'albero della copertura automatica

12.1.2 Posa dell'asse sul supporto del cuscinetto

Posizionare l'asse della copertura automatica sulla flangia di supporto del cuscinetto (*Figura 41*).

Avvitare l'asse sul proprio supporto con quattro viti a testa cilindrica esagonale 8 × 35 in acciaio inox A4 e quattro rondelle di diametro 8 mm. Non serrare le viti: in questo modo è possibile regolare la posizione del cuscinetto nel rispettivo supporto in modo che l'asse della copertura automatica sia perfettamente livellato.

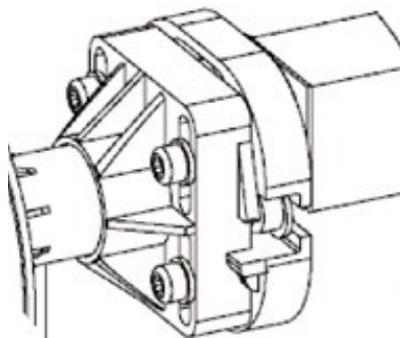


Figura 41 – Montaggio dell'asse sul supporto del cuscinetto

12.1.3 Assemblaggio dell'albero e dell'asse della copertura automatica

Inserire l'albero (precedentemente montato nella bocchetta passante) nell'asse con un mazzuolo. Non usare il martello. Premerlo fino a quando la foratura presente nell'albero è in corrispondenza del foro dell'asse della copertura.

Bloccare l'albero nell'asse (Figura 42) con una cannula di plastica, una rondella di 8 mm di diametro e una vite a testa cilindrica a 6 lati 8 × 65 in acciaio inox A4 (fornita con l'asse di copertura automatico).

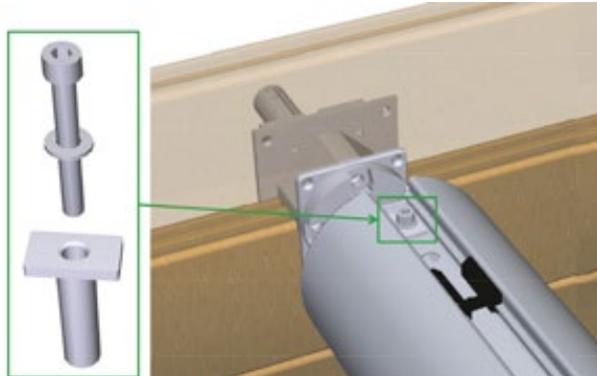


Figura 42 – Bloccaggio dell'albero nell'asse di copertura automatico

Procedere quindi al livellamento dell'asse: mediante una livella posta sull'asse della copertura, regolare la posizione del cuscinetto nel suo supporto se necessario, tramite le quattro viti che collegano il cuscinetto alla rispettiva flangia di supporto (vedi Figura 41). Quando l'asse è orizzontale, bloccare queste quattro viti.

Infine, rimuovere la protezione a forma di chiavetta (parte di plastica bianca) all'estremità dell'albero situata all'esterno della vasca.

12.2 Trave e relative flange

Le fasi di montaggio della trave sono illustrate nella Figura 42. La viteria necessaria per questo montaggio si trova nel sacchetto Y. In questa figura, la parete di legno si trova tra le parti 7 e 8, e il liner si trova tra le due guarnizioni (7) in gomma.

Incollare le restanti due guarnizioni autoadesive (7) sulle piastre (5), sul lato opposto ai piccoli steli filettati (le altre due guarnizioni sono state incollate sul legno, prima della posa del liner). Allineare bene i fori delle guarnizioni (7) con quelli delle piastre (5).

Fissare le piastre (5) alle contropiastre (8): le piastre (5) si trovano all'interno della vasca con la loro guarnizione a contatto con il liner, e le contropiastre (8) si trovano all'esterno della vasca. A tale scopo, utilizzare i fori inferiori di cui al punto 10.2.

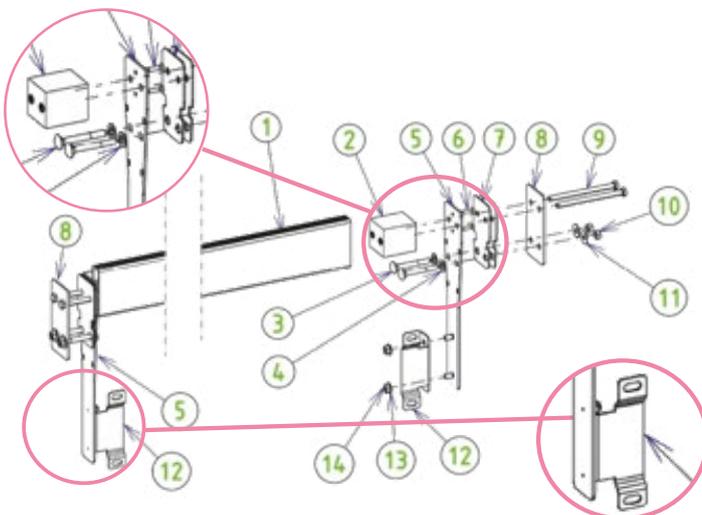


Figura 43 – Assemblaggio e montaggio della trave

Realizzate questo assemblaggio dall'interno della vasca con quattro viti a testa bombata con colletto quadrato 8 × 70 in acciaio inox A4 (3) munite di rondelle di tenuta in gomma del diametro 8 mm (4), sulle quali inserire rondelle (11) e dadi all'esterno della vasca

(10) diametro 8 mm in acciaio inox A4.

I fori superiori nella parete in legno di cui al punto 10.2 devono essere allineati con i fori di diametro 8 mm rimanenti nelle piastre (5) e nelle contropiastre (8)..

! ATTENZIONE: Le rondelle di gomma (4) sono indispensabili per la tenuta stagna della vasca.

Montare le due staffe di supporto delle pareti divisorie (12) sulle piastre (5) tramite quattro dadi (14) e quattro rondelle (13) di diametro 8 mm in acciaio inox A4. Assicurarsi che i binari sui quali sono presenti i fori oblunghi sulle staffe (12) siano situati sul lato opposto allo skimmer e all'asse della copertura automatica (vedere zoom sulle staffe di supporto delle pareti divisorie (12) nella Figura 41).

Inserire i blocchi di poliammide (2) su entrambi i lati della trave (1) con un martello, assicurandosi che gli inserti in ottone di cui sono dotati i blocchi di poliammide siano posizionati verso l'interno della trave.

Installare la trave sulla vasca, di fronte alle piastre (5), fino a far corrispondere le forature dei blocchi di poliammide con quelle delle piastre (5) e delle contropiastre (8). Fissare la trave dall'esterno della vasca con quattro viti (9) a testa esagonale 8 × 120 in acciaio inox A2.

12.3 Posa della parete divisoria e del proiettore

Dal 1° gennaio 2004, la norma NF P 90-308 impone la presenza di una separazione tra l'alloggiamento della copertura e il resto della piscina. L'installazione di queste pareti divisorie è quindi indispensabile. Le fasi di montaggio della parete divisoria e del proiettore sono illustrate nella *Figura 44*. La viteria necessaria per questo montaggio si trova nel sacchetto Y.

Assemblare i tre moduli (1) di parete divisoria utilizzando 8 viti a testa esagonale 8 × 20 in acciaio inox A4, e 8 dadi di diametro 8 mm, intercalando una rondella di diametro 8 mm su ciascun lato della parete, per un totale di 16 rondelle. Le posizioni di queste viti sulle pareti sono segnalate da otto cerchi rossi nella *Figura 44*.

Fissare le tre cinghie elastiche (2) al centro sotto la parete con tre viti (3) a testa bombata 8 × 16 in acciaio inox A4, tre rondelle e tre dadi di diametro 8 mm. La parte alta di queste cinghie sarà successivamente fissata ai graticci in legno che ricoprono la parte della vasca che contiene l'asse della copertura.

Effettuare una foratura di diametro 60 mm al centro della seconda parete, nella posizione prevista per ricevere il proiettore. Montare il proiettore in questo foro avvitando il corpo della bocchetta passante (5) sul proiettore (4), quindi avvitando il dado dell'ugello (6) sul corpo della bocchetta passante sul retro della parete divisoria. Il cavo del proiettore deve quindi cadere sul retro della parete.

Fissare sul retro della parete divisoria le due restanti basi autoadesive (10) rappresentate nella *Figura 35* : una a pochi centimetri sotto il proiettore, e l'altra in verticale rispetto alla prima, in fondo alla parete divisoria. Far scorrere i morsetti su di essi e utilizzarli per fissare il cavo del proiettore (9).

Passare quindi il cavo attraverso il tubo in PVC di diametro 16 mm (11) e fissare il tubo con due fascette inserite nelle due basi precedentemente incollate sul liner (*paragrafo 11.6, pagina 45*), in modo che il cavo fuoriesca dalla parte superiore del tubo. Lasciare il cavo sciolto per il momento, in seguito sarà possibile fissarlo una volta fissata la parete divisoria.

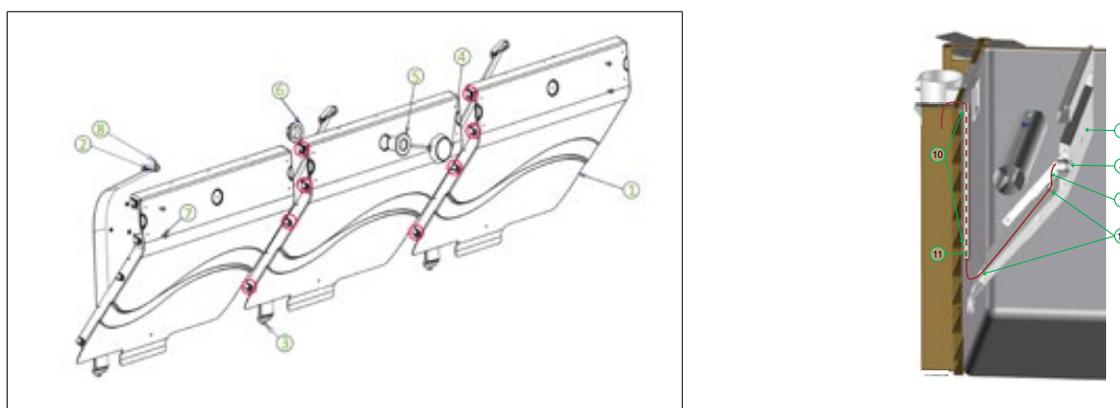


Figura 44 – Montaggio della parete divisoria e del proiettore

In seguito al montaggio della piscina, il cavo del proiettore passerà tra due graticci, quindi sotto il livellino esterno.

Infine, fissare la parete divisoria sulle staffe (parte 12 della *Figura 43*) con quattro viti (7) a testa bombata 8 × 16, quattro rondelle e quattro dadi di diametro 8 mm in acciaio inox A4.

12.4 Avvolgibile della copertura automatica e relativi agganci

12.4.1 Consigli prima della posa

Prima di installare l'avvolgibile, è imperativo assicurarsi di disporre dell'insieme dell'avvolgibile preassemblato in confezioni da 6 lamelle, l'ultima lamella (lato asse) che comprende le cinghie di collegamento con l'asse e le ultime due lamelle (lato opposto all'asse) che comprende le cinghie di sicurezza.

Verificare inoltre che l'asse presenti i 5 pezzi a U inseriti nella gola e destinati al fissaggio delle cinghie di collegamento con l'avvolgibile.

12.4.2 Assemblaggio dell'avvolgibile

L'assemblaggio dei pacchetti di lamelle avviene sull'acqua mediante scorrimento laterale delle lamelle, la faccia striata delle lamelle che costituiscono il fondo dell'avvolgibile, a contatto con l'acqua.



Figura 45 – Assemblaggio dell'avvolgibile

Avviare lo scorrimento attraverso la tacca praticata nella parte maschio formando un angolo di circa 150° tra i 2 pacchetti di lamelle (durante l'operazione di scorrimento le lamelle possono essere curvate). Far scorrere delicatamente il tutto fino in fondo.

! Conservare le lamelle all'ombra fino al momento dell'assemblaggio. Se le lamelle sono esposte al sole senza essere a contatto con l'acqua, possono riscaldarsi e deformarsi. Le lamelle deformate per riscaldamento non possono essere oggetto di reclami.

Quando l'avvolgibile è assemblato, i perni dei tappi impediscono lo scorrimento laterale delle lamelle. Eseguire la giunzione della lamella lato asse come mostrato nella **Figura 46**. I pezzi a U sono scorrevoli in modo da poter essere posizionate di fronte alle cinghie fissate sulla lamella della copertura.

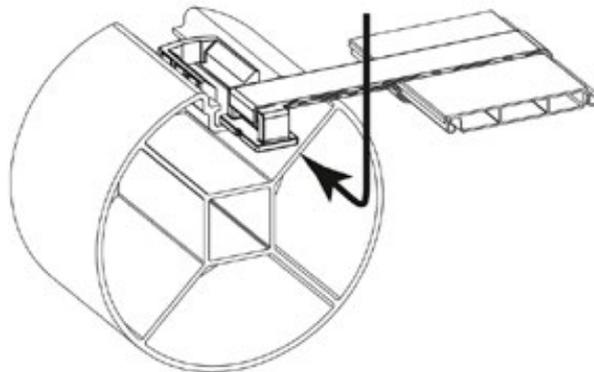


Figura 46 – Giunzione dell'avvolgibile e dell'asse

12.4.3 Posa degli attacchi dell'avvolgibile

La posa degli attacchi è descritta in **Figura 47**.

Le cinghie di ancoraggio sono già in posizione sulle prime due lamelle dell'avvolgibile. Utilizzare le piastre di aggancio (1) come sagoma di foratura per pre-forare la parete nelle posizioni degli attacchi dell'avvolgibile, cioè sulle pareti opposte all'asse, esattamente di fronte alle cinghie di attacco. Posizionare queste piastre di aggancio in modo che i riferimenti N siano a livello dell'acqua **Figura 47**.

Fissare le piastre di aggancio (1) mediante viti a testa bombata a croce 5,5 × 50 (2) dotate di rondelle di diametro 6 mm (3) intercalando la guarnizione (4) tra la piastra di aggancio (1) e il liner.

Incastrare il coprimozzo (7) sulla piastra di aggancio (1) premendo con forza e facendo attenzione che il chiavistello inox (6) sia in posizione bassa. Badare che il coprimozzo sia ben agganciato in tutti i punti.

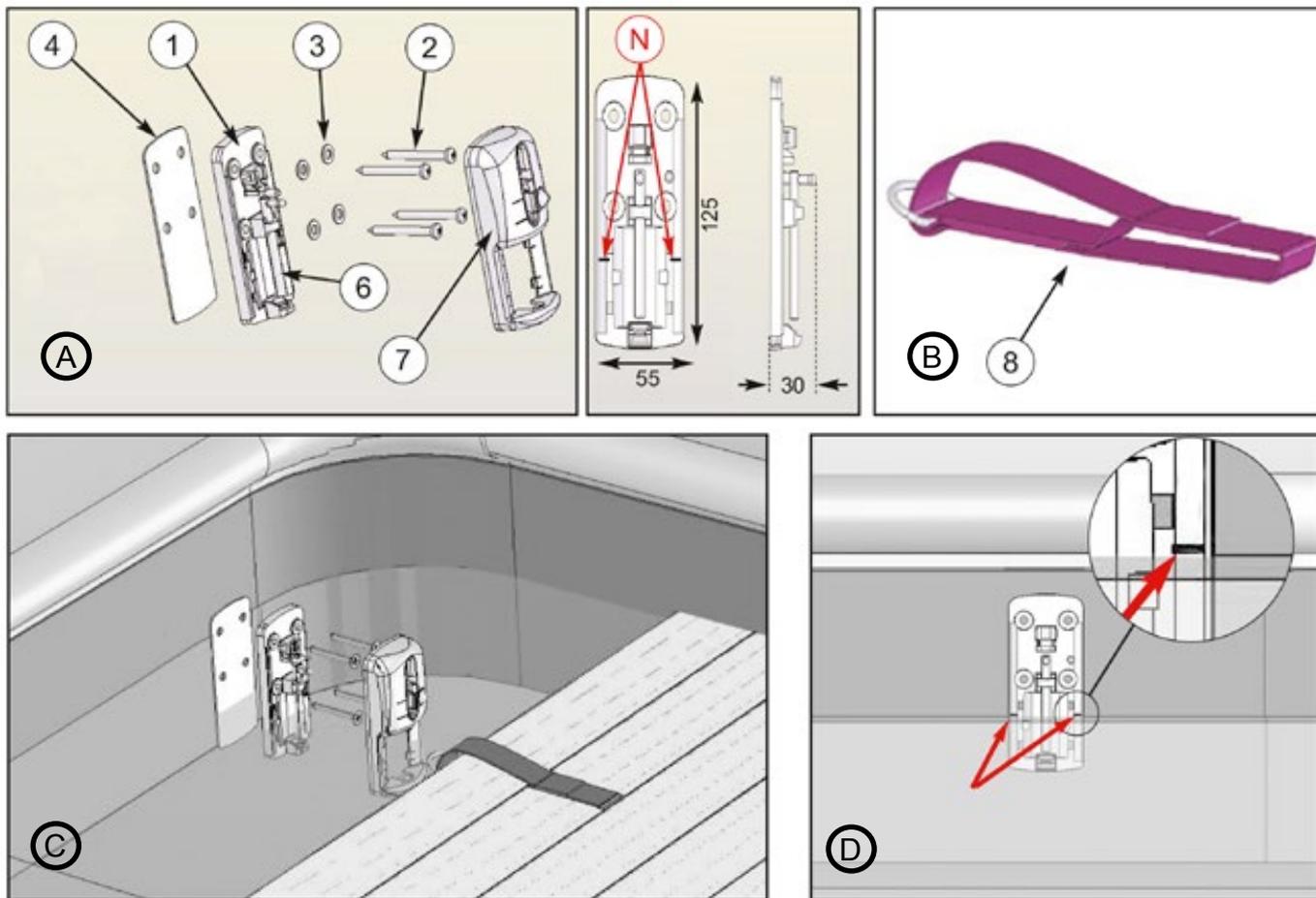


Figura 47 – (da A a D) Posa degli attacchi dell'avvolgibile al livello dell'acqua

12.4.4 Blocco e sblocco dell'avvolgibile

Per bloccare l'avvolgibile, srotolarlo completamente sulla superficie dell'acqua, quindi premere il pulsante A in **Figura 48** e aprire il chiavistello, quindi ridiscendere attraverso l'anello della cinghia. Far scorrere il cursore al massimo verso il basso per assicurarne il bloccaggio.

Per sbloccare l'avvolgibile, premere il pulsante A e aprire il chiavistello per liberare l'anello dalla cinghia.

❗ L'uso delle cinghie di chiusura è reso obbligatorio dalla normativa francese.

❗ Non dimenticare di rilasciare le cinghie prima di avvolgere la copertura: l'avvolgimento della copertura con l'avvolgibile agganciato può causare gravi danni.

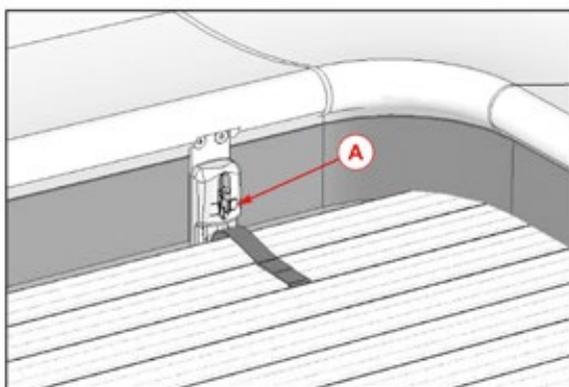


Figura 48 – Blocco e sblocco dell'avvolgibile

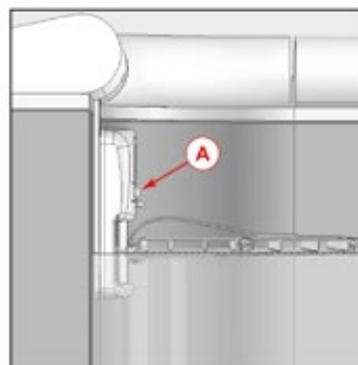


Figura 49 – Vista laterale

12.5 Livello dell'acqua nella vasca per il corretto funzionamento della copertura

Conformemente a quanto indicato nella **Figura 50**, il livello medio dell'acqua nella vasca (misurato a partire dalla parte superiore della trave) è pari a 13 cm. L'altezza dell'acqua è di 1,2 m rispetto al suolo.

! Per un corretto funzionamento della copertura automatica, assicurarsi che il livello dell'acqua sia sempre compreso tra 10,5 e 16 cm. In caso contrario, la copertura automatica potrebbe subire gravi danni durante l'avvolgimento o lo svolgimento.

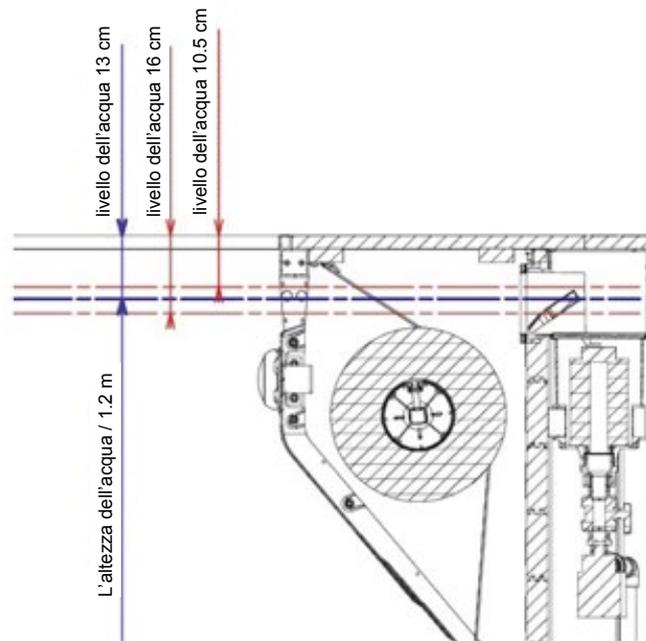


Figura 50 – Livello dell'acqua nell'avvolgibile

! Per evitare di superare il livello superiore, forare il troppopieno sul retro dello skimmer. Questo foro servirà da troppopieno alla vasca. È inoltre possibile fissare un tubo in PVC che eviterà che l'acqua in eccesso si riversi lungo lo skimmer e sulla parete della vasca. Assicurarsi che l'acqua che fuoriesce dal troppo pieno non cada su un apparecchio elettrico.

13. POSA DEI LIVELLINI E DELLE FINITURE

13.1 Posa dei livellini

Osservare nella **Figura 51** la distribuzione dei diversi moduli che costituiscono il bordo della vasca. Disponi con la faccia scanalata verso l'alto sul perimetro della vasca. I livellini devono sporgere all'interno della vasca per circa 25 mm (misurati dalla parete). Accertarsi di controllare la corretta geometria dell'insieme (allineamento, parità dei bordi). Il gioco tra i moduli esterni e interni può variare da 2 a 5 mm.

Avvitare dal basso i livellini sulle piastre di tenuta angolari, sulle piastre di tenuta dei pali di fondazione e sulle piastre delle staffe utilizzando 4 viti torx 6 × 20 in acciaio inox A2 (sacchetto G) per elemento, per un totale di 168 viti.

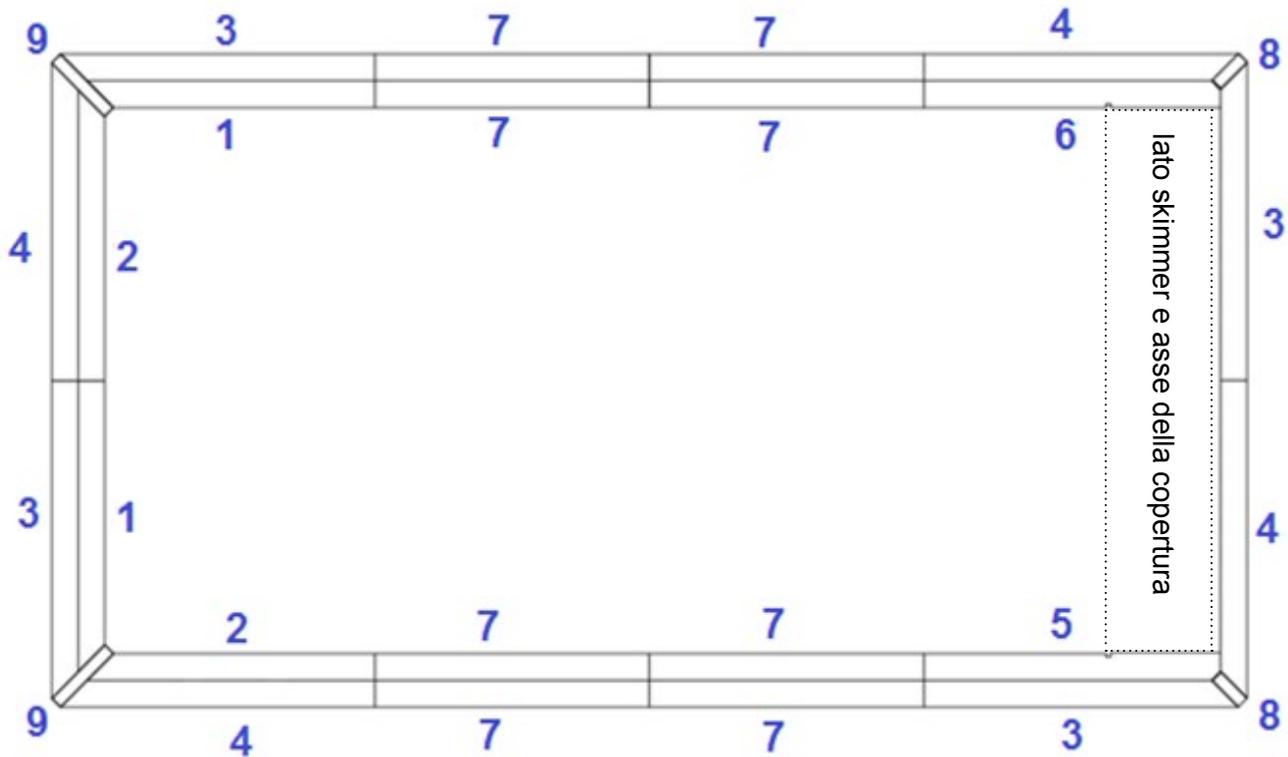


Figura 51 – Disposizione dei moduli dei livellini

RIF	Descrizione	DIMENSIONI (mm)	TIPO	Q.TÀ
n°1	Livellino	1570 × 145 × 28	Interno sinistro	2
n°2	Livellino	1570 × 145 × 28	Interno destro	2
n°3	Livellino	1716 × 145 × 28	Esterno sinistro	4
n°4	Livellino	1716 × 145 × 28	Esterno destro	4
n°5	Livellino	1621 × 145 × 28	Interno sinistro	1
n°6	Livellino	1621 × 145 × 28	Interno destro	1
n°7	Livellino	1500 × 145 × 28	Interno ed esterno	8
n°8	Tassello smussato	206 × 70 × 28	Angolo	2
n°9	Tassello smussato	412 × 70 × 28	Angolo	2

13.2 Assemblaggio e posa dei graticci

Assemblare i 5 graticci secondo la **Figura 52**. Lasciare un gioco di 2 mm tra i listelli. Questi graticci saranno disposti tra la parete di sostegno dello skimmer e la trave. Per fare questo, utilizzare:

- 10 tasselli lunghi 585 mm,
- 20 livellini lunghi 600 mm,
- 80 viti a testa svasata 5 × 40 in acciaio inox A4 filettate su 25 mm (sacchetto Z).

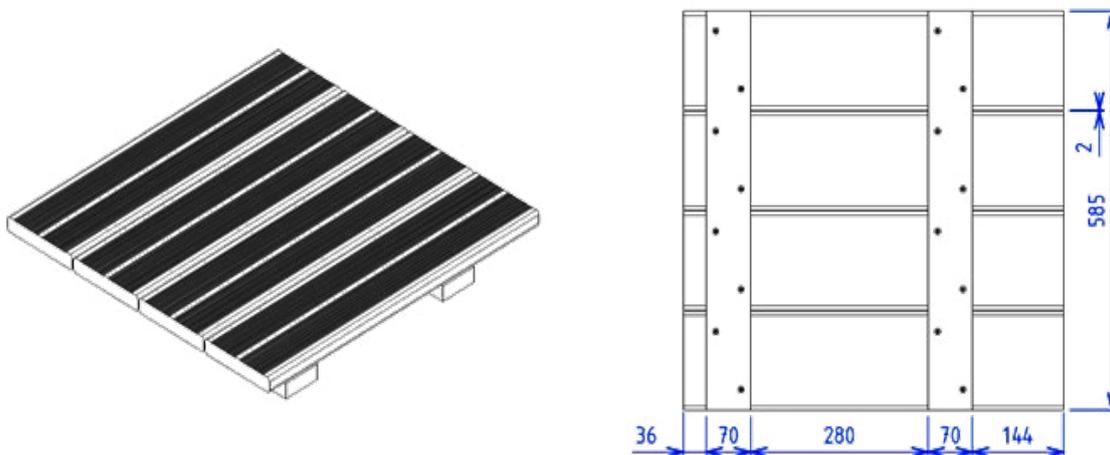


Figura 52 – Assemblaggio dei graticci

Posizionare i graticci **Figura 53**. Fissare sui tasselli (dal basso) i tre passanti delle cinghie elastiche attaccate alle pareti divisorie a 105 mm dall'estremità dei graticci n. 1 e 5 e al centro del graticcio n. 3. A tale scopo utilizzare tre viti flangiate torx 6 × 30 in acciaio inox A2 (sacchetto Y). Le cinghie devono rimanere parallele alla parete che forma la lunghezza della vasca.

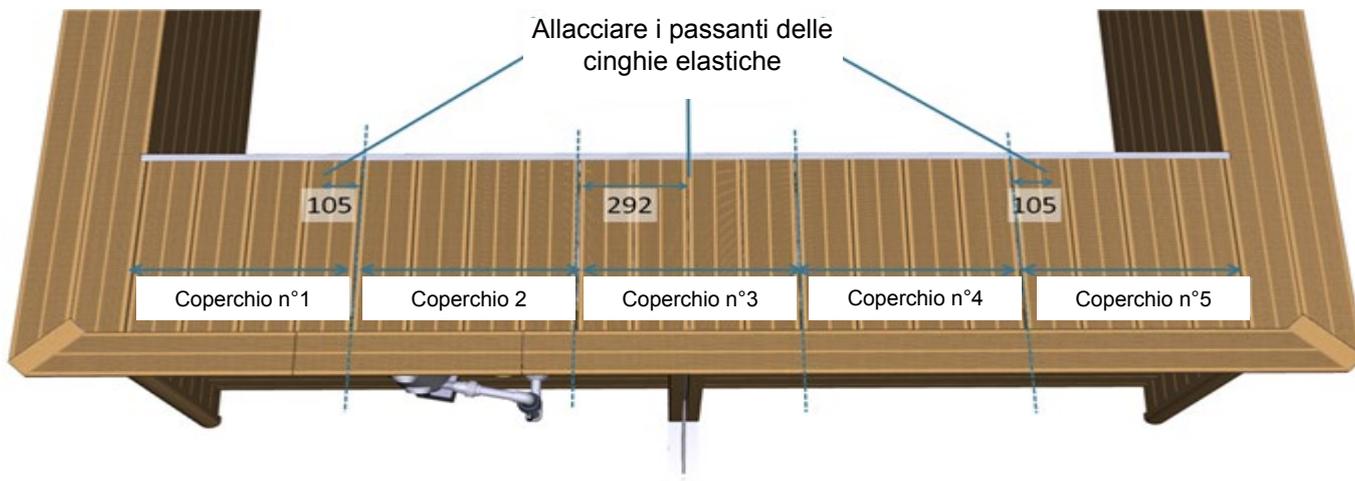


Figura 53 – Fissaggio delle cinghie elastiche sotto i graticci

13.3 Corrimano

Forare verticalmente i livellini di fronte alla scala di legno, in corrispondenza degli 8 fori presenti nelle staffe per corrimano destro e sinistro, che servono anche a sostenere la scala in legno (vedi *Figura 17, paragrafo 6.6, pagina 26*).

Fissare quindi i due corrimano utilizzando 8 viti a testa bombata 8 × 50 in acciaio inox A2 dotate di 8 rondelle e 8 dadi di diametro 8 mm (sacchetto B). La rondella e il dado di ciascuna vite si troveranno sotto il livellino.

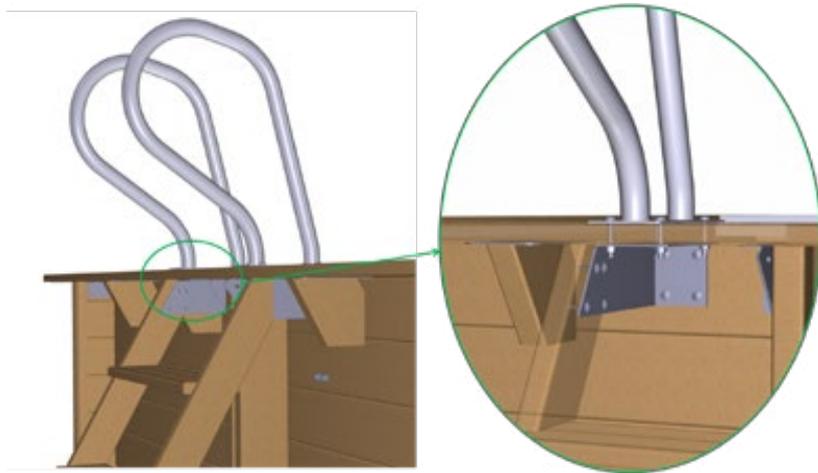


Figura 54 – Fissaggio dei corrimano

13.4 Impianto elettrico

Uno schema di massima dell'impianto elettrico relativo alla PISCINA URBAN XL è riportato nella *Figura 55*. Gli elementi menzionati sono necessari per l'installazione della PISCINA URBAN XL in conformità con la norma CEI 64-8. Il quadro elettrico deve essere collocato al riparo dal sole e dalle intemperie.

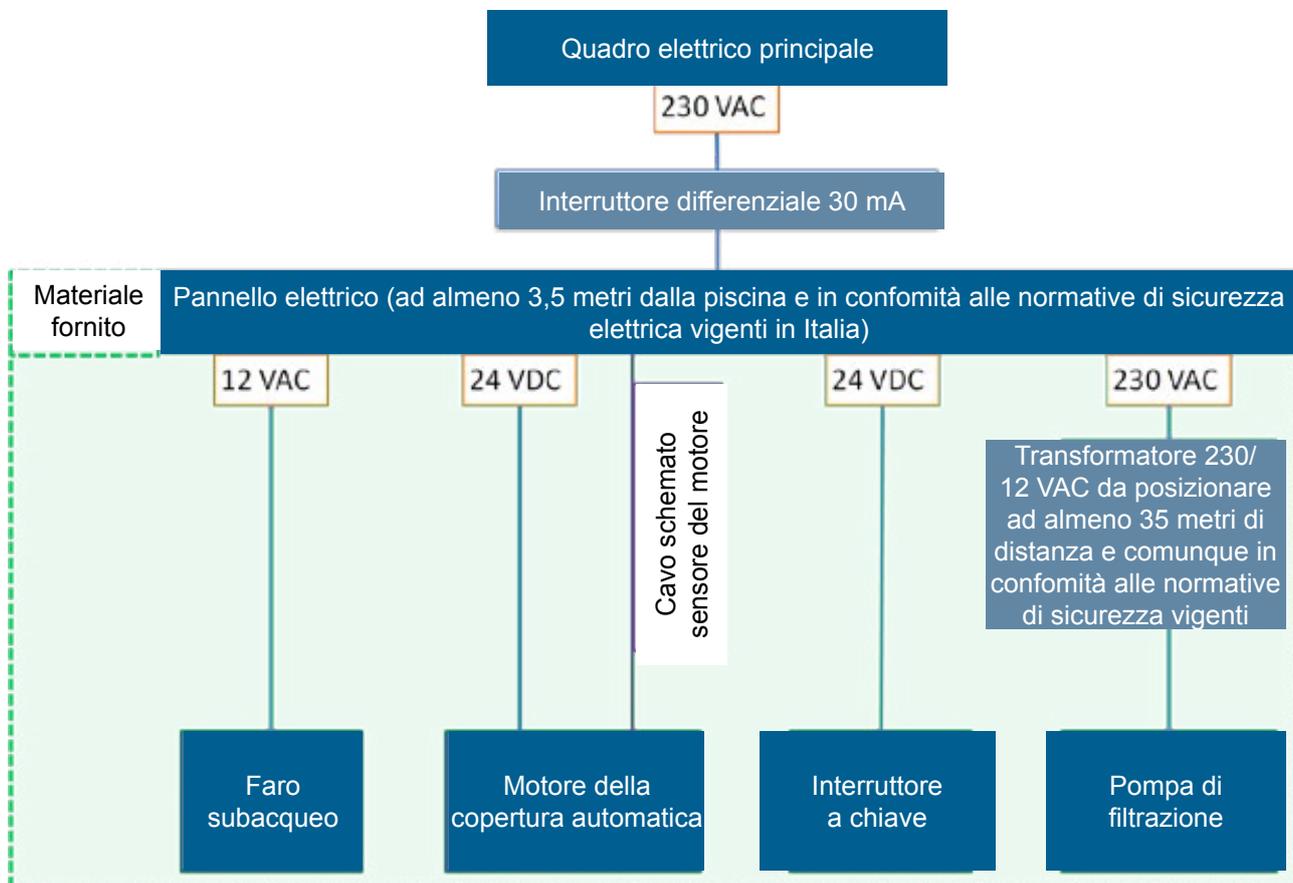


Figura 55 – Schema elettrico di principio della PISCINA URBAN

13.5 Motorizzazione della copertura automatica

13.5.1 Consigli di sicurezza relativi alla motorizzazione

La motorizzazione della PISCINA URBAN è destinata ad essere utilizzata con le apposite coperture automatiche. Il motore funziona solo con il comando previsto. Qualsiasi utilizzo senza questo comando è pericoloso e sconsigliato.

Il carattere automatico dell'apertura e della chiusura della copertura automatica non dispensa in alcun caso dalla vigilanza necessaria durante la messa in funzione dell'avvolgibile. Al minimo problema all'avvolgimento o allo svolgimento, arrestare il funzionamento (posizione 0 del quadro di comando sotto chiave). Il quadro di comando sotto chiave va fissato in un punto da cui si può vedere l'intera piscina.

Non lasciare la chiave nel quadro: conservarla fuori dalla portata dei bambini dopo ogni movimentazione della copertura (per rimuovere la chiave, portarla in posizione 0).

13.5.2 Montaggio del motore della copertura automatica

Posizionare l'albero in acciaio inox precedentemente inserito nella bocchetta passante in modo che la scanalatura sia rivolta verso l'alto. Far scorrere la guarnizione (O-ring) su questo albero.

Posizionare la chiavetta del motore nella scanalatura dell'albero, quindi posizionare il motore facendo coincidere la chiavetta con la scanalatura dell'albero cavo. Spingere fino in fondo. Se si osserva una resistenza, verificare che la chiavetta del motore sia posizionata correttamente.

Posizionare la chiavetta a U facendo in modo che fuoriesca dal fondo della flangia di fissaggio inferiore.

13.6 Quadro elettrico: fissaggio e collegamento

I morsetti del quadro elettrico sui quali è necessario collegare un'apparecchiatura sono rappresentati nella *Figura 56*.

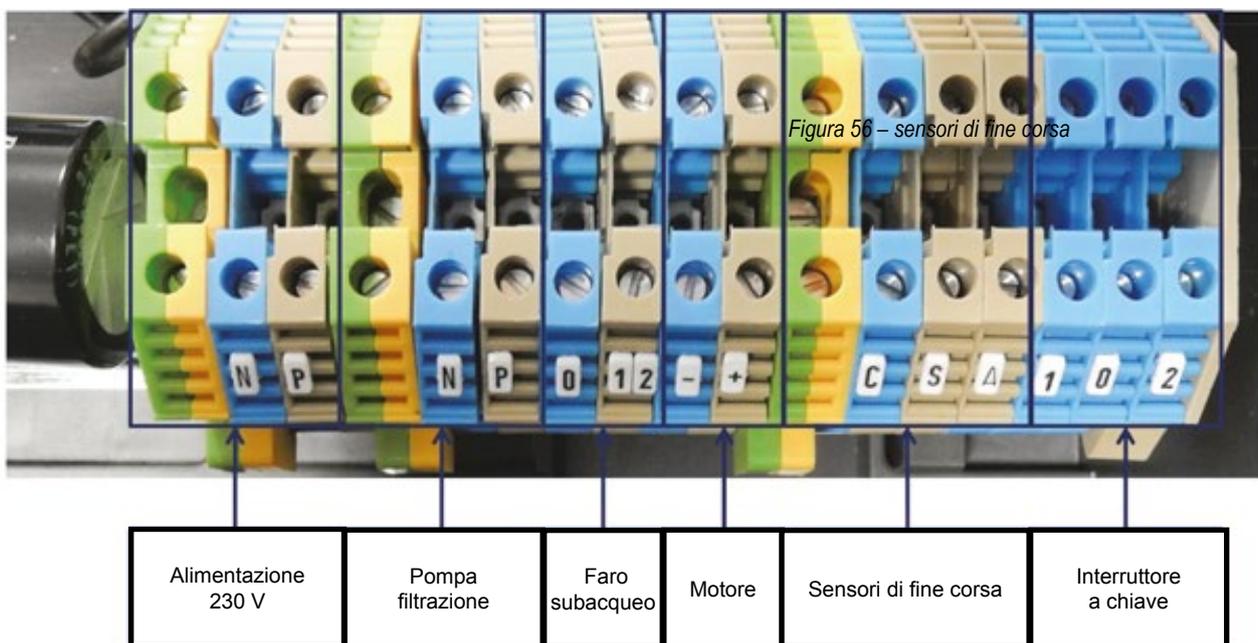


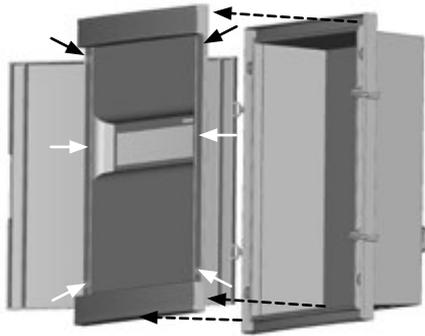
Figura 57 – Quadro elettrico della PISCINA URBAN XL

! L'installazione di un quadro elettrico deve essere eseguita a regola d'arte, secondo le norme vigenti:

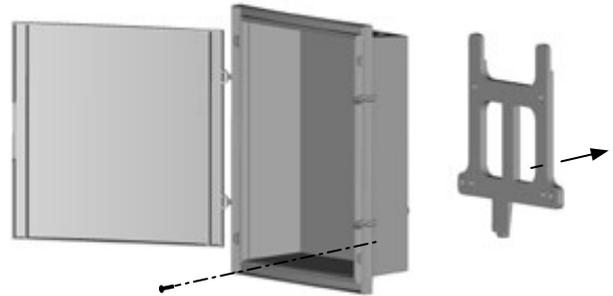
- Secondo la norma CEI 64-8, un interruttore differenziale da 30 mA deve tassativamente essere installato a monte della linea elettrica,
- Prima di qualsiasi intervento che richieda la rimozione dello sportello anteriore, assicurarsi che l'alimentazione elettrica sia disinserita,
- I fusibili devono essere obbligatoriamente sostituiti con fusibili delle stesse caratteristiche.

13.6.1 Fissaggio del quadro elettrico

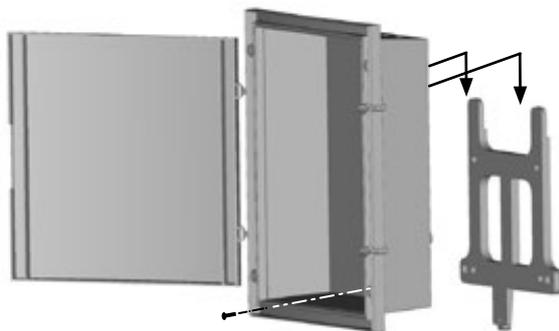
Il fissaggio del quadro elettrico avviene secondo le seguenti quattro fasi:



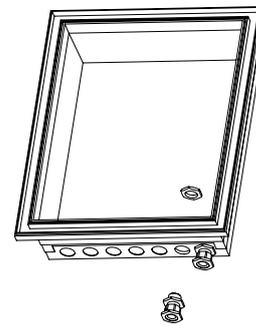
sbloccare le 6 viti di plastica e rimuovere la parte anteriore,



rimuovere la vite di tenuta della staffa di fissaggio sul retro del quadro e utilizzare la staffa come sagoma di foratura,



fissare la staffa al muro, quindi appendere il quadro sulla staffa e riposizionare la vite



posizionare i pressacavi per il passaggio dei cavi (mettere solo un cavo per pressacavo) e realizzare i collegamenti. Serrare i pressacavi sui cavi per garantire la tenuta dei collegamenti. Rimontare la parte anteriore una volta terminato il cablaggio.

Il portello del quadro è reversibile. Per invertirlo, per prima cosa rimuoverlo insieme alle cerniere e alle serrature, quindi invertire e riposizionare il tutto e agganciare il portello.

13.6.2 Alimentazione del quadro elettrico

Collegare l'alimentazione elettrica a 230 V ai morsetti N (neutro), L (fase) situati nella parte inferiore del quadro, nonché la terra sul morsetto giallo/verde situato all'estrema sinistra del collettore (cfr. *Figura 56*).

Impostare l'interruttore su 2,7 ampere.

13.6.3 Collegamento della pompa di filtrazione

Collegare i due fili in uscita dal trasformatore della pompa alla seconda serie di morsetti N e L del quadro elettrico a partire da sinistra (cfr. *Figura 56*).

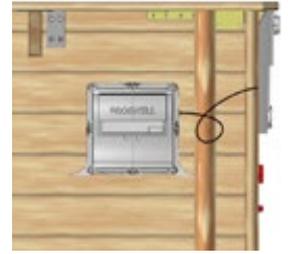
13.6.4 Collegamento del proiettore

Collegare i due fili del proiettore ai morsetti 0 e 12 del quadro elettrico (cfr. *Figura 56*). Non c'è polarità da rispettare per questo cablaggio.

13.6.5 Collegamento del motore

Collegare i morsetti + e - del quadro elettrico (vedi *Figura 56*) ai morsetti + (filo marrone) e - (filo blu) del motore utilizzando il cavo collegato allo stesso. Questo cavo non schermato presenta 2 fili di sezione 2,5 mm².

- ❗ Il cavo non deve essere teso: allentarlo in modo che formi un anello verso il basso, che permetterà di evacuare eventuali gocce
- ❗ È fondamentale collegare il filo marrone al morsetto + e il filo blu al morsetto -. Un errore di cablaggio comporterebbe una rotazione del motore in senso inverso e di conseguenza gravi danni per la copertura automatica.



Ove fosse necessario prolungare il cavo (quadro elettrico situato a più di 3,5 m dalla vasca), è fondamentale utilizzare un cavo delle stesse caratteristiche e collegare i fili tramite una scatola di derivazione impermeabile o utilizzando guaine termoformabili impermeabili (una per filo e una per l'intero cavo). La lunghezza massima del cavo tra il motore e il quadro elettrico è di 25 m.

13.6.6 Collegamento dei sensori di finecorsa

Collegare i morsetti C (comune), S (segnale) e A (alimentazione) del quadro elettrico (cfr. *Figura 56*) al sensore motore grazie al cavo schermato che comprende tre fili di 1 mm² di sezione, numerati da 1 a 3. Per fare questo, collegare:

- Il filo n. 1 al morsetto a,
- Il filo n. 2 al morsetto s,
- Il filo n. 3 al morsetto c.

La treccia metallica del cavo schermato sarà collegata al morsetto di terra del quadro elettrico (cfr *Figura 56*).

- ❗ È fondamentale collegare il filo n. 1 al morsetto A, il filo n. 2 al morsetto S e il filo n. 3 al morsetto C in caso contrario il sensore del motore potrebbe danneggiarsi in modo irreversibile.

13.6.7 Collegamento della quadro di comando sotto chiave

Il posizionamento del quadro di comando sotto chiave deve fornire una vista sulla vasca e consentire all'utilizzatore di accertarsi dell'assenza di bagnanti durante la manovra della copertura. I morsetti del quadro di comando sotto chiave sono numerati da 0 a 2 nella *Figura 57*.

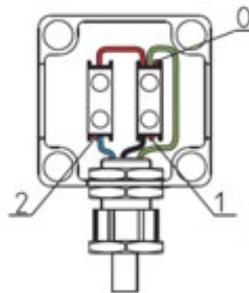


Figura 58 – Quadro di comando sotto chiave

Effettuare i seguenti collegamenti, utilizzando un cavo 3 x 1,5 mm²:

- Il morsetto 0 del quadro elettrico in alto e a destra della scatola (morsetto n. 0 – comune),
- Il morsetto 1 del quadro elettrico in basso e a destra della scatola (morsetto n. 1 – apertura),
- Il morsetto 2 del quadro elettrico in basso e a sinistra della scatola (morsetto n. 2 – chiusura)

13.7 Regolazione finecorsa e anti-strappo

Questa fase si svolge a livello del pannello di controllo nel quadro elettrico. Questo pannello dispone di tre pulsanti e 5 LED, descritti nella tabella sottostante.

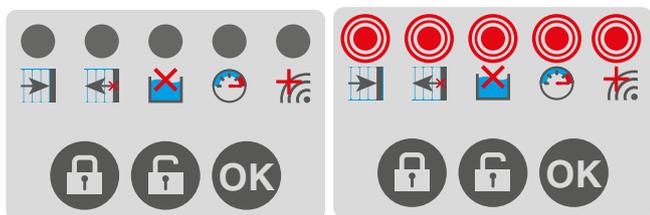
Per i primi due LED, il lampeggio indica che l'apprendimento è in corso, mentre un'accensione fissa indica che l'apprendimento è da realizzare (per i primi due LED), oppure che l'anti-strappo si è attivato (solo per il secondo LED).

Se il 5° LED si accende, significa che c'è un difetto nel segnale del sensore del motore..

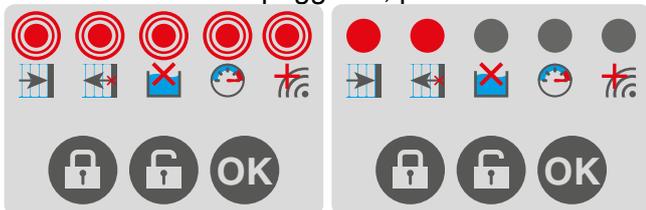
fine corsa	anti-strappo	non utilizzati	segnale del sensore motore	convalida della posizione chiusa	convalida della posizione aperta	convalida della fase realizzata

Durante l'installazione iniziale o quando si modifica l'impostazione dei finecorsa, iniziare con l'eseguire un'inizializzazione, seguendo le tre fasi seguenti:

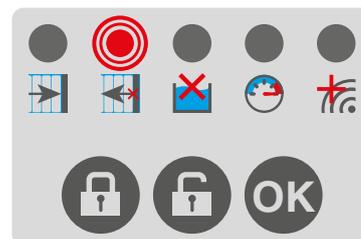
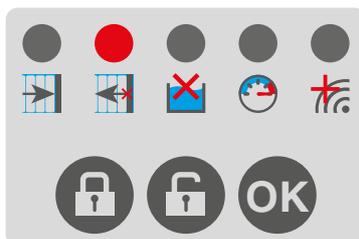
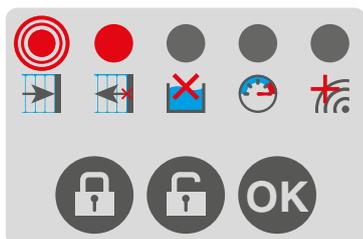
Se i 5 LED sono spenti, premere contemporaneamente i tasti lucchetto aperto e lucchetto chiuso per 5 secondi affinché i 5 LED lampeggino.



Quando i 5 LED lampeggiano, premere il tasto OK per 1 secondo. I due LED di sinistra si accendono.



Quindi per programmare i finecorsa e l'anti-strappo, seguire le seguenti istruzioni:



- Azionare la chiave per srotolare l'avvolgibile fino a farlo andare in battuta sul lato opposto all'asse,
- Convalidare la posizione vasca chiusa premendo il tasto lucchetto chiuso,
- Il primo led lampeggia, il secondo led rimane acceso.
- Azionare la chiave in modo da avvolgere l'avvolgibile sull'asse fino a far arrivare la prima lamella appena sotto la superficie dell'acqua,
- Convalidare la posizione vasca aperta premendo il tasto lucchetto aperto,
- Il primo led si spegne, il secondo rimane acceso.
- Attivare e tenere la chiave per chiudere la vasca fino al completo arresto del motore,
- Attivare quindi la chiave nella direzione opposta dando un impulso: l'avvolgibile si avvolge sull'asse e il 2° led lampeggia,
- Il secondo led si spegne dopo 20 secondi di avvolgimento.

- ❗ Per motivi di sicurezza, lo svolgimento dell'avvolgibile richiede un contatto mantenuto: ruotare la chiave nella posizione di svolgimento (lato acqua) e mantenere questa posizione fino al completo arresto automatico dell'avvolgibile nella posizione di chiusura precedentemente impostata.

L'avvolgimento dell'avvolgibile non richiede invece il mantenimento di alcun contatto: un semplice impulso con la chiave sulla posizione di avvolgimento, permetterà di avvolgere l'avvolgibile, che si fermerà alla posizione precedentemente programmata.

La smemorizzazione dei fine corsa può verificarsi per i seguenti motivi:

- Interruzione di corrente durante l'apertura o la chiusura,
- Interruzione di corrente con copertura parzialmente aperta o chiusa.

In questo caso è opportuno riprogrammare i finecorsa secondo le modalità operative descritte in precedenza.

14. VANO TECNICO/FOSSA SECCA URBAN (OPZIONALE)

Se si desidera interrare (completamente o parzialmente, ma più di 62 cm) questa vasca, è necessario predisporre una fossa asciutta a livello del motore della copertura automatica.

Il vano tecnico è uno scomparto che si innesta sulla struttura in legno della PISCINA URBAN, a livello del motore della copertura automatica. È costituito da una struttura in legno di aspetto identico a quello della vasca, per la sua perfetta integrazione.

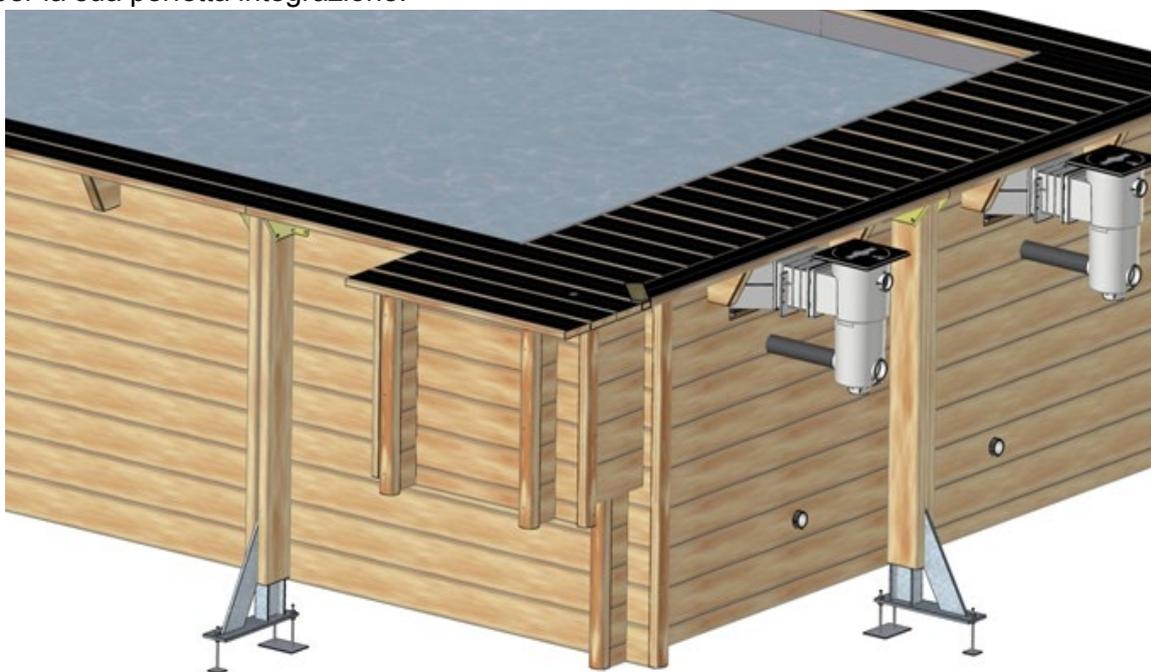


Figura 59 – Posizione del vano tecnico sulla vasca

L'installazione del vano tecnico è obbligatoria in caso di interrimento della PISCINA URBAN a più di 62 cm di profondità, in modo che il motore rimanga accessibile.

- ❗ Se non si desidera montare immediatamente il vano tecnico, è necessario conservare adeguatamente il collo, senza disimballarlo, in una stanza fresca e ventilata o, in mancanza, al riparo dalle intemperie e dal sole. Lo scopo è quello di evitare la deformazione degli elementi in legno che renderebbe il montaggio più gravoso. Dei legni anormalmente deformati potrebbero essere dovuti esclusivamente a condizioni di stoccaggio non rispettate dopo la consegna.

- ❗ In installazione interrata o semi interrata, la struttura in legno del vano tecnico deve essere oggetto delle stesse precauzioni della struttura della PISCINA URBAN

- Posa di una membrana isolante alveolare autodrenante per fondazioni all'esterno delle pareti sul fondo interrata,
- Passaggio di un prodotto di trattamento anti decomposizione su eventuali tagli effettuati durante l'installazione.

14.1 Legenda

14.1.1 Ferramenta

RIF	Descrizione	QTÀ
a	Cerniera lunga 60 x 40 x 1,5 inox 304L	2
b	Serratura a chiave e camma	1
f	Boccola serratura inox 304L	1
f	Vite autofilettante torx 6 x 30 inox A2	2
c	Vite a testa svasata 5 x 40 torx filettata su 25 mm inox A2	12
d	Vite a testa svasata 5 x 80 torx filettata su 50 mm inox A2	12
e	Vite a testa svasata 4 x 35 inox A2	12
g	Punta 2,8 x 60	12

14.1.2 Componenti in legno

RIF	Descrizione	QTÀ
1	Listello da parete 626 x 145 x 45 mm, vano tecnico	8
2	Listello da parete 626 x 137 x 45 mm, femmina, vano tecnico	2
3	Listello da parete 905 x 75 x 45 mm, vano tecnico	1
4	Listello da parete 905 x 145 x 45 mm, vano tecnico	4
5	Listello da parete 905 x 70 x 45 mm, vano tecnico	1
6	Profilo di finitura pin 685 x 70 x 45 mm	4
7	Livellino doppio pino 975 x 145 x 28 mm	2
8	Livellino doppio pino 975 x 145 x 28 mm, lucchetto	1
9	Tassello botola	2
10	Tassello 45 x 45 mm	1
11	Livellino doppio pino 238 x 70 x 28 mm, angolo vano tecnico	1

14.2 Esploso dal vano tecnico

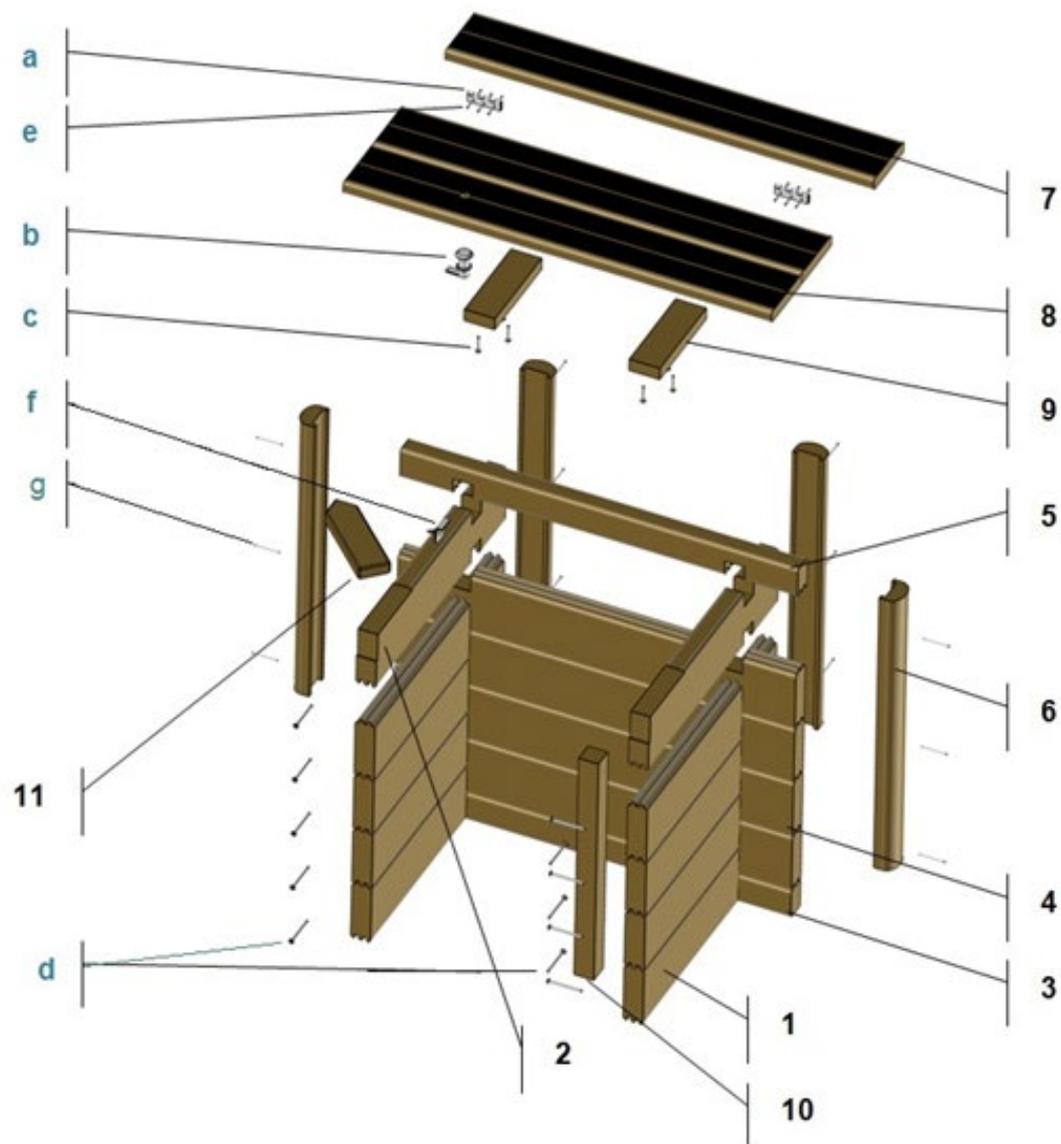


Figura 60 – Esploso del vano tecnico

14.3 Montaggio

Tempo necessario: 1 ora circa a 2 persone

Attrezzatura necessaria:

- Listello martire (utilizzare quello fornito con la struttura della piscina),
- Martello,
- Metro a nastro,
- Avvitatore elettrico,
- Inserti a croce e inserti Torx n. 30 e 25,
- Punta diametro 2, 3 e 4 per l'eventuale pre-foratura delle posizioni delle viti,
- Chiave prussiana.

Il vano tecnico deve essere assemblato una volta montata l'intera struttura in legno della piscina.

14.3.1 Montaggio delle pareti

Il montaggio avviene partendo dal basso della struttura, e avanzando verso l'alto, una fila di listelli dopo l'altra. I listelli delle pareti si incastrano l'uno nell'altro attraverso il sistema a doppia scanalatura (femmina) – linguetta (maschio) realizzate sulla loro lunghezza, e attraverso il sistema di tacche alle estremità (*Figura 60*). Le linguette devono essere rivolte verso l'alto e le scanalature verso il basso.

Appoggiare a terra contro la vasca nei punti precisi in cui devono posizionarsi (*Figura 61*) i due listelli da 626 cm (1) che costituiscono le larghezze del vano tecnico, quindi inserire agli angoli il listello da 905 cm (3) che costituisce la lunghezza. Montare le seguenti file controllando regolarmente la squadratura degli angoli e il livello delle pareti. Assicurarsi che i listelli siano completamente incastrati l'uno nell'altro. Terminare con i listelli 2 e 5.

Infine, fissare il tassello da 45 × 45 mm (pezzo n. 10 della *Figura 59*) con 4 viti a testa svasata 5 × 80 torx filettate su 50 mm (d). Questo tassello deve affiorare all'estremità dei listelli di legno del vano tecnico.

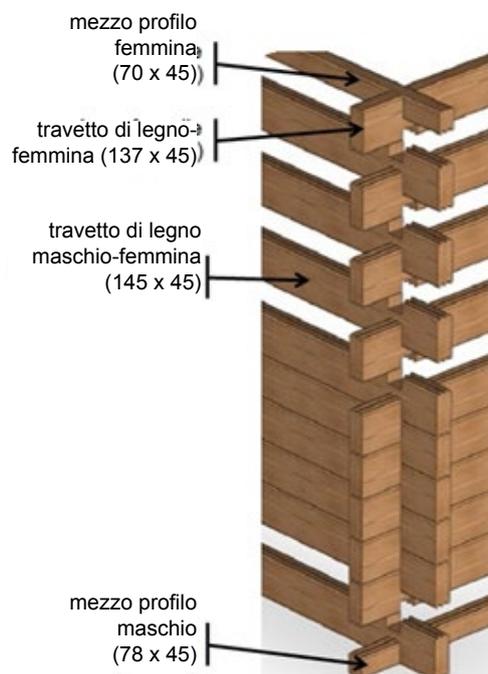


Figura 61 – Sistema di incastro dei listelli di legno

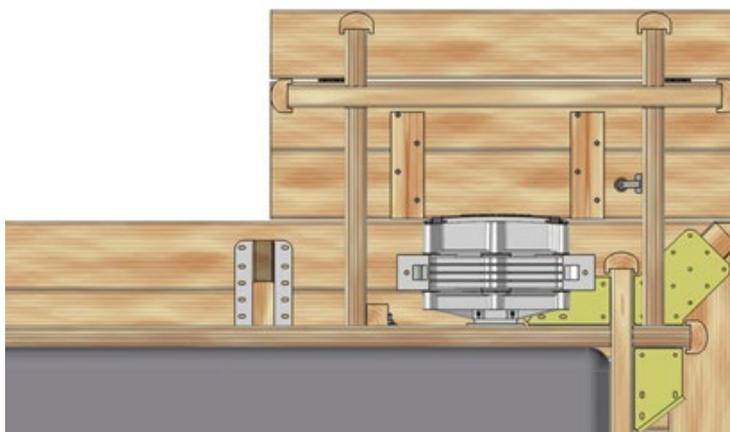


Figura 62 – Vista dal basso – Posizione del vano tecnico

14.3.2 Montaggio dei profili di finitura delle estremità delle pareti

Applicare un po' di prodotto antifessurazione alle estremità dei listelli prima di posizionare i profili di finitura.

Montare un profilo di finitura a ciascuna estremità delle pareti. Per fare ciò, utilizzare 3 punte a testa bombata da 2,8 x 60 (g): una in alto, una al centro e una in basso da ciascuna estremità. Assicurarsi che le punte siano al centro dei listelli della parete per evitarne la rottura.

 Il profilo non deve sporgere dall'alto della parete.



Figura 63 – Profili di finitura

14.3.3 Sostituzione del tassello angolare della vasca

Il componente angolare fornito con il pacchetto legno della Piscina Urban è rettangolare. Dopo aver posato i livellini del vano tecnico, questo lascerebbe uno spazio vuoto triangolare. Per evitare questo inconveniente, è necessario sostituire questo componente con quello fornito con il vano tecnico (componente n. 11 nella [Figura 59](#)), che presenta un'estremità appuntita.

Fissare il tassello sulla staffa angolare dal basso utilizzando le viti di serraggio 6 x 20 precedentemente recuperate dal tassello rettangolare ([Figura 63](#)).



Figura 64 – Tassello da sostituire

14.3.4 Fissaggio del vano tecnico sulla vasca

Fissaggio del vano tecnico sulla vasca della PISCINA URBAN si effettua in due punti:

- Mediante fissaggio del tassello (allegato n. 10 alla [Figura 59](#)) nei listelli di legno della vasca mediante 3 viti a testa svasata 5 x 80 torx filettate su 50 mm (d);
- Nello spessore dei listelli del vano tecnico, attraverso i listelli della vasca (cfr. [Figura 64](#)) con 5 viti a testa svasata 5 x 80 torx filettate per 50 mm (d); evitare di fissare le viti troppo vicino a un bordo del listello del vano tecnico in modo da non spaccare il legno.



Figura 65 – Fissaggio del vano tecnico sulla vasca

14.3.5 Fissaggio delle cerniere del vano tecnico

Per consentire l'accesso all'interno del vano tecnico, quest'ultimo dispone di uno sportello mobile grazie a due cerniere. È inoltre dotato di una serratura che permette di bloccarne l'apertura.

Utilizzando 3 viti a testa svasata 4 × 35 per cerniera (e), avvitare le due cerniere sul bordo di un graticcio di 97,5 cm di lunghezza (componente n. 7 nella *Figura 59*) alle quote indicate nella *Figura 66*.

Rispettare le istruzioni per il fissaggio delle cerniere indicate nella *Figura 65*.

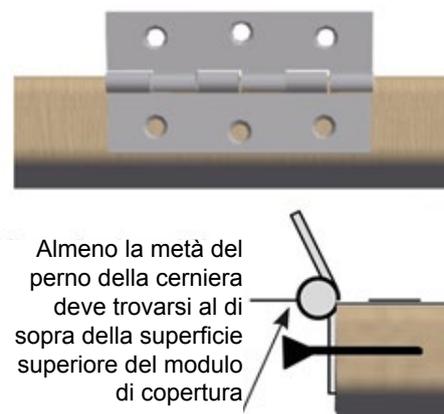


Figura 66 – Fissaggio delle cerniere

14.3.6 Assemblaggio del graticcio

I due livellini di 97,5 cm di lunghezza rimanenti (uno dei quali presenta una foratura destinata a ricevere il fermo) devono essere uniti tra loro mediante tasselli a fissaggio dal basso. Utilizzare 2 viti a testa svasata 5 × 40 torx filettate su 25 mm per tassello e per listello, per un totale di 8 viti (c), rispettando la posizione del foro destinato alla serratura e le quote indicate nella *Figura 66*, e lasciando un gioco di 2 mm tra i due margini.

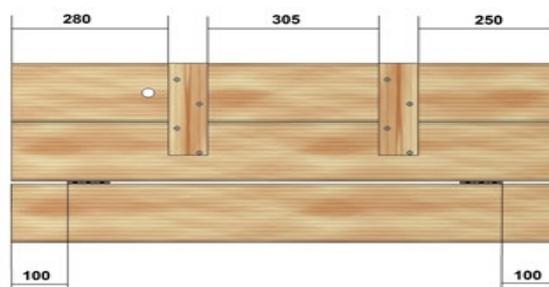


Figura 67 – Assemblaggio del graticcio

14.3.7 Posizionamento dei livellini sul vano tecnico

Posizionare sulla parte superiore del vano tecnico il graticcio rispettando un gioco di 2 mm tra il battente e i livellini della vasca.

Fissare il graticcio nello spessore dei listelli in legno del vano tecnico dall'alto utilizzando 4 viti a testa svasata 5 × 40 torx filettate su 25 mm (c).

! Assicurarsi che le teste delle viti non superino i livellini, in modo da non ferire i piedi dei agnanti.



Figura 68 – Fissaggio del graticcio

Fissare le cerniere nel graticcio rimasto libero utilizzando 6 viti a testa svasata 4 × 35 (e).

14.3.8 Montaggio della serratura (il fissaggio del vano tecnico è visto da sotto)

Il sistema di bloccaggio dello sportello è costituito da una canna di serratura a chiave, da una camma di serratura da fissare all'estremità della canna di serratura, e da una boccola di serratura da fissare nel listello di bloccaggio del vano tecnico (componente n. 2 alla *Figura 59*).

Per montare la serratura del vano tecnico, attenersi alla seguente procedura:

- Svitare l'anello e la vite a 6 lati della canna della serratura,
- Infilare la guarnizione piatta circolare sulla canna;
- Inserire con la forza la canna della serratura nell'apposito foro di 20 mm alla fine del bordo e spingerlo in battuta,
- Dalla parte inferiore del bordo, riavvitare l'anello a 6 lati e stringerlo saldamente,
- Posizionare la camma della serratura alla fine della canna. Deve essere orientata verso il listello di bloccaggio del vano tecnico quando la serratura è chiusa. Riavvitare e serrare la vite a 6 lati,
- Fissare il controbocchetta con le 2 viti autofilettanti 6 × 30, sul lato verticale del listello di bloccaggio, orientato verso la serratura, in modo che la camma venga posizionata sotto il ritorno della boccola quando si blocca.



Figura 69 – Montage de la serrure

15. INFORMAZIONI DI SICUREZZA

Per la vostra sicurezza e quella dei vostri bambini vi ricordiamo di leggere attentamente e soprattutto di applicare le istruzioni di sicurezza. L'utilizzo in sicurezza della PISCINA URBAN implica il rispetto delle istruzioni di sicurezza descritte nel presente manuale di montaggio, manutenzione e utilizzo.

15.1 Sicurezza dell'alimentazione elettrica e della pompa di filtrazione

L'alimentazione del quadro elettrico deve essere obbligatoriamente protetta da un differenziale di 30 mA posto a monte dell'impianto. Assicurarsi che l'impianto sia conforme alla norma CEI 64-8. Nel caso in cui la pompa di filtrazione mostri segni di perdite d'acqua anomale, spegnerla immediatamente. Controllare regolarmente l'integrità del cavo della pompa. Non utilizzare la pompa se il cavo è danneggiato. Per motivi di sicurezza elettrica, il cavo di questa pompa non può essere sostituito. Non esporre la pompa a temperature inferiori a 0°C. Per evitare danni al motore, la pompa non deve mai funzionare in assenza di acqua. Non tirare mai la pompa utilizzando il cavo.

15.2 Sicurezza di tutti gli utenti

! Chiudere sistematicamente la copertura in caso di assenza anche momentanea e fuori dai periodi di utilizzo della piscina, fissare inoltre la copertura agli attacchi dell'avvolgibile all'estremità della vasca.

All'interno della piscina, i bambini piccoli o le persone che non sanno nuotare devono dotarsi di un sistema di sicurezza che ne consenta il galleggiamento (giubbotto o braccioli di sicurezza). Non permettere l'accesso alla piscina senza giubbotto o braccioli di sicurezza ai bambini che non sanno nuotare bene. Senza queste precauzioni l'accesso alla piscina deve essere rigorosamente vietato. Prima di entrare nella vasca, ogni bagnante deve bagnarsi la nuca, le braccia e le gambe per evitare uno shock termico.

Inoltre, le scale devono essere utilizzate solo per accedere o uscire dalla vasca. Non sono consentite eccezioni dannose per la sicurezza. Rafforzare il monitoraggio quando ci sono più utenti nella vasca. Tenere anche asta e/o boa vicino alla vasca in caso di problemi. I tuffi devono essere vietati. Lo stesso vale per la corsa e i giochi vivaci.

Fissare la piastra di sicurezza (*Figura 69*) sulla parete della piscina utilizzando 4 punte (sacchetto K).

Le istruzioni di sicurezza obbligatorie da rammentare a ciascun utente sono:

- Non tuffarsi,
- Non camminare né stare in piedi sul bordo,
- Non lasciare la piscina vuota senza protezione.



Figura 70 – Targhetta di sicurezza

! Gli incidenti sono dietro l'angolo. Si consiglia di stare sempre pronti ad affrontarli! In particolare è possibile:

- Memorizzare e visualizzare vicino alla piscina i numeri di primo soccorso: vigili del fuoco (18 per la Francia, 112 da un telefono cellulare e nell'Unione europea), Pronto Soccorso (15 per la Francia) e centro antiveleni più vicino al luogo di installazione della piscina;
- Si consiglia di imparare le basi del pronto soccorso al fine di fornire le prime cure.

Assicurarsi di mantenere durante il periodo di utilizzo un'acqua limpida e sana. Vietare l'accesso alla piscina in caso di deterioramento del sistema o dei sistemi di filtrazione. Lo stesso vale per i periodi di manutenzione.

15.3 Sicurezza dei bambini

La PISCINA URBAN è destinata ad un pubblico dai 3 anni in su. Il rischio è massimo con bambini di età inferiore a 5 anni. Prevedere un telefono accessibile (fisso o cellulare) in prossimità della vasca per non lasciare da soli i bambini in caso di problemi. Alcune apparecchiature, come un rilevatore elettronico di passaggio o di caduta, in servizio e operativo, possono rafforzare la sicurezza dei bambini. Tuttavia, queste apparecchiature non sostituiscono in alcun caso una sorveglianza ravvicinata.

! **AVVERTENZA:** La piscina può rappresentare un grave pericolo per i bambini. L'annegamento è un evento che si verifica molto rapidamente. I bambini nelle vicinanze di una piscina richiedono la costante vigilanza e sorveglianza attiva di un adulto, anche se sanno nuotare. Nominare una sola persona responsabile della loro sorveglianza. La presenza fisica di un adulto responsabile è indispensabile quando la vasca è aperta.



! La copertura di sicurezza non sostituisce il buon senso e la responsabilità individuale, né la vigilanza di adulti responsabili, fattore essenziale per la protezione dei bambini piccoli. I bambini non devono giocare con la copertura di sicurezza. La pulizia e la manutenzione della copertura non devono essere affidate ai bambini. In caso di guasto, malfunzionamento o indisponibilità temporanea della copertura, adottare tutte le misure per impedire l'accesso dei bambini piccoli alla vasca.

Fare attenzione a non lasciare giocattoli intorno e all'interno della piscina non sorvegliata che potrebbero indurre i bambini in tentazione. Insegnare ai bambini a nuotare il più velocemente possibile. In caso di incidente:

- Estrarre il bambino dall'acqua il più rapidamente possibile,
- Chiamare subito aiuto e seguire i consigli che verranno forniti,
- Sostituire i vestiti bagnati con coperte calde.

! I prodotti per il trattamento dell'acqua devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini; conservarli in un luogo sicuro e inaccessibile. Non lasciare gli accessori per la pulizia nelle vicinanze.

15.4 Copertura di sicurezza

! La copertura assicura la sua funzione di sicurezza ed è conforme alla norma NF P90 308 solo se l'avvolgibile è agganciato alla parete della vasca alla sua estremità. È quindi tassativo agganciare sistematicamente la copertura agli attacchi dell'avvolgibile ([paragrafo 12.4.4, pagina 53](#)). La sicurezza è garantita esclusivamente con una copertura chiusa, bloccata e correttamente installata secondo le istruzioni del costruttore

Prima di azionare il motore, la persona che effettua la manovra di apertura o di chiusura deve:

- Assicurarsi dell'assenza di bagnanti e mantenere sempre la vista sulla vasca durante la manovra,
- Verificare che nessun oggetto galleggiante o scopa automatica possa ostacolare il movimento dell'avvolgibile,
- Verificare sempre che il livello dell'acqua della vasca rimanga costante e conforme alle raccomandazioni del [paragrafo 12.5, pagina 54](#) (né troppo alto né troppo basso) in modo che l'avvolgibile della copertura automatica possa passare tra la trave e la parete divisoria,
- Sorvegliare il movimento completo dell'avvolgibile fino all'arresto a fine corsa.

! È indispensabile aprire o chiudere completamente la copertura, senza mai lasciarla in posizione intermedia. È vietato salire, camminare o saltare sulla copertura di sicurezza.

In caso di guasto della copertura automatica di sicurezza, o in caso di constatazione di malfunzionamento che impedisca la chiusura e la messa in sicurezza della vasca, o in caso di indisponibilità temporanea dell'attrezzatura o della vasca, prendere tutte le misure per impedirne l'accesso ai bambini piccoli, fino alla riparazione della copertura o al ripristino alle normali condizioni di utilizzo.

La manovra della copertura può essere effettuata solo da adulti responsabili. Può essere effettuata da bambini di età pari o superiore a 8 anni, o da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di esperienza o conoscenza, fermo restando che:

- siano adeguatamente sorvegliati,
- siano state fornite istruzioni sull'uso sicuro del dispositivo e siano stati identificati i rischi.

16. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

16.1 Filtrazione dell'acqua

 L'alimentazione elettrica della pompa deve essere obbligatoriamente protetta da un differenziale di 30 mA posto a monte dell'impianto e dunque collegato al quadro elettrico in dotazione.

Come misura di sicurezza si raccomanda di arrestare il sistema filtrante durante la balneazione.

Evitare di far funzionare la pompa a secco (in assenza di acqua).

16.1.1 Utilisation de la vanne multivoies du filtre

 Quando viene modificata la posizione della valvola a più vie, la pompa deve essere sempre arrestata, per evitare che il filtro possa essere gravemente danneggiato e la sua garanzia annullata..

- Posizione di FILTRAZIONE: l'acqua arriva dalla pompa e passa attraverso la sabbia dall'alto verso il basso, quindi ritorna verso la piscina.
- Posizione LAVAGGIO: L'acqua pulisce la sabbia attraversandola dal basso verso l'alto e facendo in modo che le impurità escano direttamente dallo scarico. Il lavaggio deve essere effettuato non appena l'ago del manometro si trova nella zona rossa,
- Posizione RISCIAQUO: Ritorno alla circolazione di filtrazione con evacuazione dell'acqua verso lo scarico (circa 30 sec.), quindi ritorno alla posizione di filtrazione (evacuazione dell'acqua inquinata che rimane nelle tubazioni),
- Posizione CIRCOLAZIONE: Circolazione dell'acqua senza passare attraverso il filtro,
- Posizione SVUOTAMENTO: Svuotamento diretto della vasca (flocculazione, ecc.),
- Posizione CHIUSA: non c'è più passaggio d'acqua. Assicurarsi che la pompa non funzioni mai in questa posizione. Allo stesso modo, assicurarsi che, essendo la pompa in funzione, la posizione delle diverse valvole permetta la circolazione dell'acqua.

16.1.2 Messa in servizio del filtro

 Prima di avviare la pompa, assicurarsi di aver aperto tutte le valvole ¼ di giro e che la valvola a 6 vie sia in posizione di FILTRAZIONE.

 Prima di ogni primo utilizzo del filtro in modalità filtrazione, è indispensabile effettuare un lavaggio in modo che le impurità contenute nella sabbia non finiscano nella piscina. Dopo un'operazione di lavaggio, passare attraverso una fase di risciacquo prima di riportare la valvola in modalità di filtrazione.

Dopo questa operazione di lavaggio, la valvola posizionata su filtrazione, l'ago nero del manometro indica una pressione nominale a cui è sottoposto il filtro. Tale pressione varierà in funzione della portata della pompa, della pressione statica e delle perdite di carico dovute alle tubazioni. Per mantenere in memoria (taratura) questa pressione nominale, regolare il quadrante del manometro mettendo l'ago blu sull'ago nero.

16.1.3 Lavaggio del pre-filtro e del filtro

Si osserverà, dopo un certo tempo di filtrazione, una diminuzione della portata alla mandata. Questa diminuzione di portata è causata dal graduale intasamento del filtro o del pre-filtro.

Se la pressione del filtro è inferiore alla pressione indicata dall'ago regolabile che indica la pressione di riferimento, occorre cominciare procedendo alla pulizia del pre-filtro della pompa:

- Arrestare la pompa di filtrazione e collocare la valvola a 6 vie in posizione chiusa,
- Chiudere le valvole di aspirazione dello skimmer e della mandata,
- Aprire il pre-filtro della pompa ed estrarre il cestello,
- Rimuovere tutte le impurità con un'idropulitrice, quindi riposizionare il cestello,
- Riposizionare il coperchio del pre-filtro assicurandosi che la guarnizione sia sempre in posizione e la presenza di acqua sia sufficiente per avviare la pompa,

- Posizionare la valvola a 6 vie in posizione filtrazione,
- Aprire le valvole di aspirazione dello skimmer e della mandata,
- Riavviare la pompa.

Se la pressione del filtro supera la pressione indicata dall'ago regolabile, occorre procedere alla pulizia del filtro a sabbia, dopo aver proceduto alla pulizia del prefiltro:

- Arrestare la pompa di filtrazione e collocare la valvola a 6 vie in posizione lavaggio,
- Assicurarsi di aver collegato all'uscita fognaria (waste) un tubo di scarico (non in dotazione),
- Avviare la pompa. La pulizia inizia dopo pochi secondi. Osservare quindi il colore dell'acqua alla spia di torbidità.
- Non appena l'acqua torna limpida, arrestare la pompa e posizionare la valvola a 6 vie in posizione di risciacquo,
- Mettere in funzione la pompa per circa 30 secondi. Questa operazione ha lo scopo di rimuovere le impurità rimaste nella valvola e stabilizzare la sabbia,
- Arrestare la pompa e riportare le valvole a 6 vie in posizione di filtrazione,
- Riavviare la pompa.

Dopo il lavaggio, l'ago di pressione deve tornare sull'ago regolabile di pressione nominale.

16.1.4 Tempo di funzionamento della filtrazione

Durante la stagione di utilizzo della piscina, la filtrazione deve essere obbligatoriamente messa in funzione ogni giorno, sufficientemente a lungo per garantire almeno tre ricicli del volume d'acqua ogni 24 ore. Per un'efficienza ottimale della filtrazione, è necessario farlo funzionare durante il giorno (tra le 8:00 e le 21:00).

Le raccomandazioni a seconda della temperatura dell'acqua sono:

- Sotto i 14°C: da 5 a 6 ore di filtrazione al giorno,
- Da 15° a 23°C: da 6 a 8 ore di filtrazione al giorno,
- Sopra i 23°C: da 10 a 12 ore di filtrazione al giorno.

Più la frequentazione della piscina e la temperatura sono importanti, più è necessario aumentare il tempo di filtrazione. Assicurarsi di mantenere un livello d'acqua corretto e costante per consentire un funzionamento ottimale della filtrazione e della copertura automatica.

16.1.5 Regolazione del timer di filtrazione

- 1- Disco di regolazione per la programmazione
- 2- Segmenti di commutazione (1=15min)
- 3- Ago per la regolazione dell'ora
- 4- Visualizzazione mattina / pomeriggio
- 5- Modalità di funzionamento: ON-AUTO-OFF

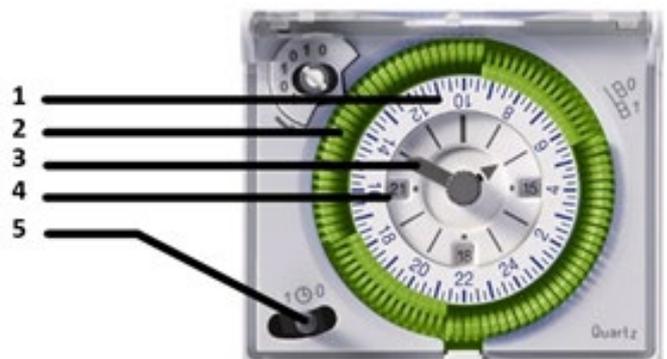
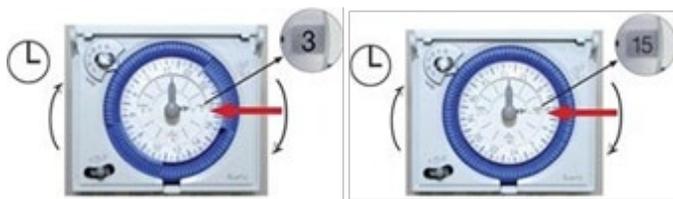


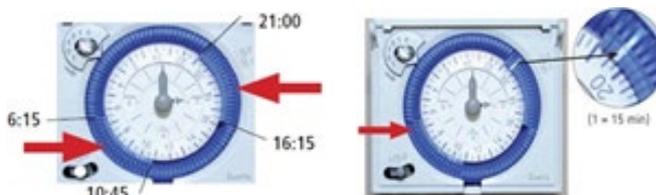
Figura 71 – Impostazione dell'ora sul timer di filtrazione

ISTRUZIONI PER L'USO

Impostazione dell'ora
Esempio: ore 3 e ore 15



Impostazione degli orari in automatico
Esempio: 6:15 - 10:45 e 16:15 - 21:00 in ON



Regolazione della modalità di funzionamento

1 = marcia forzata 0= arresto forzato AUTO = automatico



Figura 72 -- Programmazione automatica della filtrazione

16.2 Mantenimento della qualità dell'acqua

Per un buon utilizzo della piscina, assicurarsi di effettuare un trattamento ottimale dell'acqua. A tal fine, seguire le raccomandazioni relative all'utilizzo del gruppo filtrante in uso: messa in servizio, frequenza di utilizzo per la rigenerazione dell'acqua, manutenzione e controllo di questo sistema (tubazioni, bulloneria, viteria). Monitorare inoltre il livello di incrostazione del filtro a sabbia (fare riferimento alle operazioni di lavaggio del filtro).

Per riempire la piscina, è obbligatorio utilizzare l'acqua della rete di acqua potabile le cui caratteristiche sono compatibili con il liner. È vietato l'uso di acqua proveniente da pozzi o sorgenti private.

Al fine di preservare la qualità dell'acqua di balneazione è necessario garantire un controllo e un trattamento regolare di quest'ultima. La frequenza di queste operazioni varia a seconda delle situazioni, quindi è importante familiarizzare con l'uso dei vari prodotti eventualmente necessari per la manutenzione della piscina e il mantenimento di un'acqua di qualità. Durante lo svernamento, è possibile aggiungere all'acqua della piscina un alghicida e/o un prodotto per lo svernamento (non fornito).

Controllare regolarmente i parametri dell'acqua della piscina per mantenerli entro gli intervalli indicativi seguenti:

- Per il trattamento con cloro, un pH compreso tra 7,0 e 7,4 e un tasso di cloro libero compreso tra 0,7 e 1,2 mg/l,
- Per il trattamento con bromo, un pH compreso tra 7,6 e 8,0 e un tasso di bromo compreso tra 1 e 2 mg/l.

Il TH calcico (Titolo Idrotimetrico Calcico) che misura la durezza calcica dell'acqua, cioè il suo contenuto di ioni calcio, così come il TAC (Titolo Alcalimetrico Completo), che quantifica l'alcalinità dell'acqua, cioè la concentrazione di ioni idrogenocarbonato, devono essere compresi tra 10 e 25°f. Un TAC o un TH più elevati generano depositi di calcare sul liner e sulle lamelle dell'avvolgibile, dannosi per l'estetica e la corretta articolazione della copertura. Un TAC o un TH più bassi rendono l'acqua aggressiva e provocano fenomeni di corrosione sugli elementi metallici della vasca, come la scala in acciaio inox.

Per gli scarichi delle acque di piscina, è dunque importante informarsi sulle modalità di applicazione della normativa in ogni comune, che possono variare. Inoltre, l'utilizzatore deve fare attenzione ad impiegare soltanto prodotti o sistemi di disinfezione delle acque, **compatibili con i materiali utilizzati per la fabbricazione delle coperture automatiche in PVC** e ad un utilizzo di questi in ogni punto conforme alle prescrizioni dei fabbricanti di detti prodotti o sistemi.

17. MANUTENZIONE DELLA PISCINA URBAN

Effettuare almeno due volte l'anno (all'inizio e alla fine dello svernamento) l'ispezione minuziosa delle parti essenziali per la sicurezza. Sostituire senza indugio qualsiasi elemento che presenti uno stato di usura avanzato e che possa causare un'errata posa della copertura. I pezzi di ricambio devono essere originali o conformi alle specifiche del presente documento.

È inoltre necessario far controllare almeno una volta all'anno il serraggio dei contatti elettrici del cavo di alimentazione e dei vari cavi di collegamento delle apparecchiature elettriche.

17.1 Manutenzione della struttura

Il legno è un materiale vivo che cambia con le variazioni di umidità e temperatura pertanto possono comparire nel tempo fessure o crepe. Ciò è completamente naturale e non altera in alcun modo la durata dei nostri prodotti.

Il trattamento in autoclave utilizzato per gli elementi in legno di questa piscina è conforme alle norme attualmente in vigore e non presenta assolutamente alcun pericolo al tatto per gli uomini e gli animali domestici. In nessun caso deve essere applicato sul legno un prodotto (esempio: stuccatura, pittura, olio, prodotto microporoso...).

Nel corso del tempo, il legno della vostra piscina tenderà a sporcarsi, questo è inevitabile. È possibile rimediare a questo fenomeno utilizzando una volta all'anno un getto ad alta pressione, per liberare i pori del legno dalle varie impurità. Assicurarsi di regolare correttamente la pressione dell'acqua per evitare di danneggiare il trattamento superficiale o rischiare di sollevare le fibre di legno. Ispezionare regolarmente la struttura in legno (in particolare i livellini e la scala esterna) per rimuovere eventuali schegge che sarebbero apparse.

Questa piscina è dotata di una parete autoportante. Tuttavia, è normale osservare una leggera deformazione delle pareti tra i pali di fondazione a causa dell'elasticità del legno. Questa piscina viene fornita in kit e non è stata progettata per essere smontata. Controllare regolarmente la bulloneria e le viti accessibili di tutto il kit ed effettuare la manutenzione necessaria (serraggio, trattamento delle tracce di ruggine, ecc.).

Il liner della piscina non deve essere oggetto di aggressioni diverse che potrebbero nuocere alla sua impermeabilità.

Uno svuotamento completo della vasca potrebbe rendersi necessario nel corso del ciclo di vita della piscina. Durante questa operazione, assicurarsi di prendere tutte le misure di protezione necessarie per evitare qualsiasi pericolo (cadute, scivolate, ecc.). Evitare di prolungare questo periodo oltre le 48 ore, poiché le deformazioni della struttura dovute alla pressione del terreno potrebbero apparire nel caso di piscine interrate o seminterate.

Il mancato rispetto delle istruzioni di manutenzione può comportare gravi rischi per la salute, in particolare quella dei bambini..

17.2 Manutenzione della pompa di filtrazione

Per eseguire la manutenzione della pompa di filtrazione, spegnerla immediatamente dal quadro elettrico premendo il pulsante del quadrante su 0, quindi scollegarla dal quadro. Chiudere le valvole di aspirazione e mandata della pompa. Svitare il coperchio per accedere al cestello. Rimuovere le impurità dal cestello e riavvitare il coperchio.

17.3 Manutenzione della copertura

La copertura deve essere sottoposta regolarmente a manutenzione. Il ristagno prolungato di materia organica o vegetale sull'avvolgibile a lamelle può causare la comparsa di macchie, a volte indelebili.

Si raccomanda una pulizia profonda della copertura, almeno due volte l'anno durante la messa in servizio e lo svernamento. A tal fine, utilizzare una idropulitrice ad acqua calda, in combinazione con un prodotto decalcificante. La pulizia della coperta deve essere effettuata esclusivamente con l'aiuto di prodotti adatti e raccomandati. Questi prodotti per la pulizia non devono essere in alcun modo abrasivi o a base di solventi PVC. La mancata osservanza di tali norme comporta il rigetto di qualsiasi richiesta di garanzia eventualmente derivante.

17.4 Messa in svernamento della vasca

Si consiglia vivamente di non svuotare la piscina in inverno (o per un lungo periodo). Infatti, la massa liquida svolge un duplice ruolo di isolamento termico e di zavorramento garantendo così una buona tenuta del liner e della struttura della vasca.

Chiudere le valvole, rimuovere la pompa di filtrazione e parte della tubazione svitando i raccordi della valvola (a valle della valvola dall'alto e a monte della valvola dal basso). Rimontare il tutto. In regioni potenzialmente esposte al gelo, si consiglia di avvitare un tappo comprimibile (detto «gizmo») sul fondo dello skimmer in modo che quest'ultimo incassi la spinta del ghiaccio al posto dello skimmer. Rimuovere dallo skimmer qualsiasi prodotto per il trattamento dell'acqua (pastiglie di cloro, flocculante, ecc.).

Durante lo svernamento, è opportuno che la copertura sia chiusa (dispiegata sulla vasca).

NOTA: lo svernamento non è obbligatorio soprattutto se il clima è mite con temperature positive. In questo caso, è necessario mantenere il livello dell'acqua della piscina e mettere in moto la filtrazione 2-3 ore al giorno. Controllare regolarmente il livello dell'acqua della piscina. In caso di gelo importante, far funzionare la pompa di filtrazione almeno 30 minuti ogni due ore.

18. CONDIZIONI DI GARANZIA

Assicurarsi di conservare le istruzioni, la fattura, la prova d'acquisto e il numero di tracciabilità presenti sui colli. La garanzia non copre:

- normale usura dei materiali (comparsa di corrosione, deformazione naturale del legno, ecc.),
- danni causati da una manipolazione impropria durante il montaggio o l'utilizzo degli accessori (urti, graffi, ecc. In grado di alterare i diversi trattamenti superficiali),
- incidenti non direttamente correlati al normale utilizzo della piscina o dei suoi accessori.

Tutte le garanzie descritte di seguito si applicano alle parti riconosciute difettose dai nostri servizi ed è limitata alla sostituzione del/i componente/i interessato/i. Non sono prese in carico le eventuali spese di deposito e posa.



IMPORTANTE: Tutti i periodi di garanzia indicati in questo paragrafo si intendono a partire dalla data di acquisto

18.1 Garanzia degli elementi in legno

Gli elementi in legno sono garantiti 10 anni dal produttore contro gli attacchi di insetti e la putrefazione (legno trattato autoclave ad alta pressione conforme alle norme vigenti). Questa garanzia non tiene conto delle deformazioni naturali (comparsa di crepe, fessure, che non pregiudicano in alcun modo la resistenza meccanica del legno) e dei cambiamenti di colore dovuti agli effetti climatici. Sono parimenti esclusi i difetti di montaggio o di stoccaggio che comportano: listelli delle pareti deformati (esposizione al sole, montaggio differito dopo l'apertura del pacco), nonché quelli che hanno subito una trasformazione o una rottura a seguito di un montaggio non conforme alle istruzioni del manuale. Inoltre, non sarà preso in garanzia, alcun legno su cui è stato applicato un prodotto (esempio: stuccatura, prodotto microporoso...).

Assicurarsi che nessuna struttura aggiuntiva (copertura per piscina, terrazza, ecc.) sia appoggiata alle pareti o al bordo della piscina. Le pareti ed il bordo vasca non sono dimensionati per sopportare carichi meccanici aggiuntivi a quelli esercitati dall'acqua della piscina. La presenza di attrezzature in appoggio sulle pareti o sui bordi della piscina fa automaticamente decadere la garanzia sulle pareti e sui bordi della piscina;

A causa della pressione costante dell'acqua, è possibile notare che le pareti della piscina si piegano moderatamente nel tempo. Questo fenomeno, dovuto alle proprietà naturali di elasticità del legno, si stabilizzerà da solo e non rischia in nessun caso di provocare una rottura dei listelli di legno. Non costituisce un difetto e non può dar luogo ad alcuna attivazione della garanzia.

18.2 Garanzia sugli accessori

Gli accessori sono garantiti contro qualsiasi difetto di fabbricazione o di assemblaggio che possa nuocere al buon funzionamento della piscina, nei limiti delle condizioni di garanzia. In particolare, tali condizioni di garanzia degli accessori includono l'obbligo per l'utente di effettuare verifiche e manutenzioni periodiche necessarie al corretto funzionamento della piscina. Queste condizioni devono essere imperativamente rispettate per far valere la suddetta garanzia.

18.2.1 Garanzia sul liner

OGGETTO E LIMITI DELLA GARANZIA	DURATA DELLA GARANZIA	CONDIZIONI DI PRESA IN GARANZIA
Impermeabilità e tenuta delle saldature. La garanzia è limitata alla sostituzione totale o alla riparazione del liner riconosciuto difettoso, senza ulteriori danni e interessi.	10 anni sull'impermeabilità	Rispetto delle condizioni di posa, di utilizzo e di manutenzione

Le pieghe apparse dopo la posa del liner non sono oggetto di garanzia, poiché queste possono risultare da parametri fisico-chimici inappropriati dell'acqua (la temperatura dell'acqua deve essere inferiore a 28°C, il pH deve essere compreso tra 7,0 e 7,4, nel quadro di un trattamento al cloro, e tra 7,4 e 8,0 per un trattamento al bromo. La concentrazione dell'agente disinfettante deve rientrare nell'intervallo raccomandato dal fabbricante dei prodotti di trattamento.

È inoltre esclusa dalla garanzia la comparsa, sul liner, di una colorazione o di macchie giallastre a livello della linea d'acqua. Questi possono derivare da un deposito di composti organici presenti in superficie (creme e oli solari, residui di combustione di idrocarburi o fumi di incendi boschivi). A tal fine, è opportuno pulire regolarmente la linea d'acqua con prodotti adatti a questo scopo (non forniti) e con un supporto non abrasivo. Le acque molto cariche di calcare possono inoltre essere all'origine di queste colorazioni, per incrostazione di calcare sul liner. Le acque dure, con titolo idrotimetrico (TH) superiore a 25°F richiedono l'aggiunta di un prodotto per la rimozione del calcare specifico per piscine (non fornito). È possibile ottenere informazioni sulla durezza della propria acqua presso il proprio servizio idrico.

Sono inoltre esclusi dalla garanzia:

- le macchie legate allo sviluppo di alghe e microrganismi: l'acqua della piscina deve beneficiare di un trattamento di disinfezione e di lotta contro le alghe, regolare e adatto in composizione e concentrazione.
- le macchie, scolorimenti e linee sottili derivanti dall'azione di prodotti ossidanti solidi a diretto contatto con la membrana (gettati direttamente nella vasca) o da una sovraconcentrazione locale di prodotti ossidanti (spesso legata all'assenza di funzionamento della filtrazione durante la fase di dissoluzione di questi prodotti).
- le macchie legate al ristagno e/o alla decomposizione di corpi estranei a contatto con il liner (foglie morte, parti metalliche ossidabili, detriti vari...),
- le degradazioni legate al contatto di materiali incompatibili con la membrana come bitumi, catrami, oli, pannelli in polistirolo, poliuretano. È vietato l'uso di nastri adesivi e colla sulla membrana,
- Gli strappi del liner in corrispondenza del profilo di aggancio (hung) che risultano, durante la posa, da uno spostamento del liner senza averlo precedentemente staccato dalla stessa.

18.2.2 Garanzia sul gruppo filtrante a sabbia

OGGETTO E LIMITI DELLA GARANZIA	DURATA DELLA GARANZIA
Funzionamento del motore	2 anni
Tenuta del serbatoio del filtro	5 anni
Tenuta dei raccordi del serbatoio, dello spurgo del filtro, funzionamento della valvola a più vie	2 anni
Tenuta della tubazione semi rigida	2 anni

18.2.3 1Garanzia sulle parti in ABS (skimmer, mandata)

OGGETTO E LIMITI DELLA GARANZIA	DURATA DELLA GARANZIA	CONDIZIONI DI PRESA IN GARANZIA
Impermeabilità e resistenza delle parti in ABS	10 anni sull'impermeabilità	Rispetto delle condizioni di posa, di utilizzo e di manutenzione

18.3 Garanzia sulla copertura automatica

18.3.1 Garanzia sulla struttura meccanica della copertura automatica

OGGETTO E LIMITI DELLA GARANZIA	DURATA DELLA GARANZIA	CONDIZIONI DI PRESA IN GARANZIA
ASSEE Tenuta nel tempo e corrosione in particolare	5 anni	La mancata osservanza delle raccomandazioni del presente manuale per quanto riguarda il pH dell'acqua e la sua concentrazione nel prodotto di disinfezione. L'uso di un elettrolizzatore di acqua salata senza l'aggiunta di una presa di terra funzionale. Il danneggiamento del rivestimento anodizzato dell'asse e la corrosione che potrebbe derivarne a seguito del relativo attrito contro elementi abrasivi (pietra...) durante la movimentazione;
TRAVE Tenuta nel tempo	5 anni	L'uso della trave come trampolino. L'applicazione di un carico, all'insieme trave/graticcio, superiore a 80 kg/m ² . Il danneggiamento del rivestimento laccato della trave e la corrosione che potrebbe derivarne a seguito del relativo attrito contro elementi abrasivi (pietra, pavimentazione...)
MOTORE Impermeabilità agli spruzzi d'acqua e buon funzionamento nel tempo	2 anni	Un impianto non conforme alle raccomandazioni del presente manuale e a quelle delle opzioni in caso di installazione della vasca interrata o seminterrata. In caso di installazione della vasca interrata o seminterrata, l'immersione del motore a seguito di una salita delle acque (temporale...) nel vano tecnico a causa dell'assenza di scarico di fondo (o scarico inefficace), o di una pompa di svuotamento sul fondo del vano tecnico. Danni causati da fulmini o sovratensioni
QUADRO ELETTRICO Corretto funzionamento del quadro elettrico	2 anni	Il mancato rispetto delle raccomandazioni di installazione e di collegamento (alimentazione e collegamento delle apparecchiature elettriche della vasca). Danni causati da fulmini o sovratensioni Danni causati dall'infiltrazione di acqua nel vano tecnico, in quanto installato in un luogo esposto alla pioggia.

18.3.2 Garanzia sull'avvolgibile a lamelle in PVC

OGGETTO E LIMITI DELLA GARANZIA	DURATA DELLA GARANZIA	ESCLUSIONE DELLA GARANZIA
Tenuta stagna delle lamelle, la perdita di tenuta deve interessare almeno il 2% delle lamelle dell'avvolgibile	5 anni	La perdita di tenuta conseguente alla sovrappressione dell'aria intrappolata in alcune lamelle, presumibilmente lasciate esposte all'aria sulla parte superiore della parete divisoria, in caso di livello dell'acqua insufficiente, o a causa della presenza, sotto la copertura, di un oggetto galleggiante (boa, giocattolo, termometro, dosatore galleggiante, ...), che separi localmente le lamelle dalla superficie dell'acqua.
Articolazione delle lamelle tra loro	5 anni	<p>Difetti articolari causati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un intasamento delle cerniere da parte di impurità (schiume, detriti, depositi calcarei...) a causa di una pulizia insufficiente o di acqua mal mantenuta, • una deformazione delle cerniere per sforzo meccanico anomalo sull'avvolgibile, come l'accumulo di neve, la mancata rimozione degli attacchi di sicurezza in fase di avvolgimento, ecc., • una deformazione delle cerniere conseguente alla manovra dell'avvolgibile con un livello d'acqua non conforme alle raccomandazioni del presente manuale, con conseguenti urti e attriti contro la trave o la parte superiore della parete divisoria, • l'intrappolamento di un oggetto (boa, giocattolo, termometro, dosatore galleggiante, scopa...) nelle spire della copertura durante il suo avvolgimento, • una deformazione delle cerniere conseguente alla mancata o errata regolazione dei finecorsa dell'avvolgibile.
Tenuta nel tempo	5 anni	Gonfiore o deformazione delle lamelle, provocati da una esposizione al sole prima dell'installazione nell'acqua della vasca.
Materiale	5 anni	<p>Danni causati da temporali di grandine.</p> <p>Danni conseguenti alla manovra dell'avvolgibile con un livello d'acqua non conforme alle raccomandazioni del presente manuale, con conseguenti urti e attriti contro la trave o la parete divisoria,</p> <p>Gonfiore delle lamelle risultante dalla presenza sotto la copertura di un oggetto galleggiante (boa, giocattolo, termometro, dosatore galleggiante, ...), o a causa di un livello d'acqua insufficiente, e che impedisca localmente il contatto delle lamelle con l'acqua della piscina.</p>

OGGETTO E LIMITI DELLA GARANZIA	DURATA DELLA GARANZIA	ESCLUSIONE DELLA GARANZIA
Decolorazione improvvisa o anomala delle lamelle o comparsa di macchie indelebili sulla superficie delle stesse, almeno il 10% delle lamelle deve essere interessato	5 anni	<p>La decolorazione lenta e progressiva delle lamelle, dovuta ai raggi U.V. e/o ai prodotti disinfettanti utilizzati.</p> <p>Le macchie causate dall'utilizzo di creme solari abbronzanti riccamente pigmentate (macchie brune/marroni), dalle ricadute di gas di scarico dei motori endotermici, dalle ricadute di fumi di caldaie a gasolio e camini, o dal tannino delle foglie morte in decomposizione.</p> <p>La (de)colorazione dovuta al contatto prolungato delle lamelle con una copertura o telone di svernamento installato sopra l'avvolgibile.</p> <p>Le macchie derivanti da un difetto notevole di manutenzione.</p> <p>Le macchie derivanti dalla formazione di solfuri metallici risultanti dalla reazione dell'idrogeno solforato emesso da microrganismi incrostati sulla superficie delle lamelle (batteri, funghi...) con ioni metallici presenti nell'acqua della piscina.</p>

NOTA BENE: in caso di sostituzione parziale delle lamelle dell'avvolgibile (in garanzia o fuori garanzia), le lamelle nuove presenteranno sempre una differenza nella tinta rispetto al resto dell'avvolgibile per il fatto che non sono ancora state esposte al sole (tale differenza sarà più o meno importante a seconda del grado di usura dell'avvolgibile). Questa differenza svanisce con il tempo.

19. TUTELA AMBIENTALE E SMALTIMENTO

Il consumatore è obbligato per legge a smaltire correttamente apparecchiature elettriche, lampade e batterie alla fine del loro ciclo di vita.

È possibile restituirle gratuitamente presso gli appositi punti di raccolta pubblici o presso i rivenditori.

Lampadine e batterie rimovibili senza pericolo e non fissate vanno smaltite a parte.

Il diritto del rispettivo Paese regola i dettagli per garantire uno smaltimento conforme.

Il contrassegno con il bidone barrato indica le apparecchiature elettriche e le batterie che, alla fine del loro ciclo di vita, non possono essere in nessun caso smaltite nei rifiuti domestici.

I simboli applicati sotto il bidone riguardano eventuali sostanze contenute (piombo = Pb, mercurio = Hg, cadmio = Cd).

Questa separazione è necessaria, in quanto batterie e apparecchiature elettriche sono sì risorse preziose ma contengono anche sostanze nocive per l'uomo e il suo ambiente.

Riciclando, raccogliendo e riutilizzando le batterie e le apparecchiature elettriche adeguate, si contribuisce a preservare e a tutelare l'ambiente e la salute umana.

BWT POOL PRODUCTS
48, rue de Bédée
CS 20001 - 35137 PLEUMELEUC



ATTESTATION DE CERTIFICATION

CERTIFICATE OF

CHAINE DE CONTRÔLE PEFC CHAIN OF CUSTODY PEFC CERTIFICATION

Société / Company : PROCOPI
35137 PLEUMELEUC

N° Chaîne de contrôle : FCBA/12-01382
Chain of Custody N°

Produits Products Categories	Domaine d'application Scope	Méthode utilisée Method	Origine des matières premières Raw materials origin
09010 - Constructions et leurs éléments Buildings and their parts	Fabricant d'aménagements extérieur en bois Wooden outdoor accomodations manufacturing	Transfert en pourcentage moyen Average percentage method	Certifiée Certified

La chaîne de contrôle de l'entreprise ci-dessus désignée est en conformité avec les exigences PEFC* en vigueur.

The chain of custody of the company appointed above is in compliance with the requirements PEFC in force.

Ce certificat est délivré selon le règlement de gestion de chaîne de contrôle PEFC de FCBA en vigueur.

This certificate is delivered according to the FCBA requirements for the PEFC chain of custody

* standards PEFC/FR ST 2002 : 2013 et PEFC/FR ST 2001 :2008 du schéma français de certification forestière 2017-2022, traduction des standards PEFC ST 2002 : 2013 et PEFC ST 2001 :2008 du document technique de PEFC C

Ce certificat atteste la vérification de la chaîne de contrôle PEFC, fondée sur un contrôle permanent. Il ne peut préjuger d'évolutions ou de décisions qui seraient prises en cours d'année. La liste des entreprises sous certification est disponible sur les sites Internet : www.fcba.fr et www.pefc.org.

This document testifies the certification of PEFC chain of custody, based on a permanent assessment. There can not be any evolution or decision which would be taken in the course of the year after examination of the results of the audits of follow-up. This document is the property of FCBA. In case of the mark's withdrawal, the original and all the copies must have returned to FCBA.



Siège Social
10, rue Cellière
CS 81050 Champs sur Marne
77447 Marne la Vallée Cedex 2
www.fcba.fr

Numéro de Certificat : **00010258**
Certificate Nr :
Annule et remplace N°
Cancel and replace :
Date d'émission : 02/02/2022
Issued :
Valable jusqu'au : 01/02/2027
Valid until :
Nombre de pages /
Pages : 1

LE DÉCIDEUR
TECHNIQUE
Jérôme MONTEFERRARIO

LE DIRECTEUR
CERTIFICATION
Alain ROCQUET

Numero di serie



3 15668371 229603